

radiocorriere



TORINO — Martedì 19 settembre, nei fastosi saloni di Palazzo Madama, si è svolta la cerimonia dell'assegnazione del «Premio Italia 1950». Qui gli artisti vincitori, fotografati, subito dopo la proclamazione, assieme al direttore generale della RAI. Da destra a sinistra: Ndebrando Pizzetti, 1° premio; Salvino Sernesi; Raymond Chevreuille, 2° premio; Tauno Pykkänen, 3° premio.

Radiomondo

Con l'incarico del Presidente Einaudi e di tutta personalità del Governo, oltre alle Autorità cittadine, si inaugurerà solennemente sabato 10 settembre nel palazzo di Torino Esposizioni al Valentino, l'Autunno torinese, una nuova manifestazione che riunisce la 2ª Mostra Internazionale per gli Scambi con l'Occidente, la 10ª Mostra della Meccanica e la 2ª Esposizione della Tecnica Cinematografica.

Per le mostre torinesi, che resteranno aperte sino al 19 ottobre, sono state rese le riduzioni ferroviarie e operazioni valutarie extra clearing.

La Mostra Scambi con l'Occidente, cui partecipano quest'anno un gran numero di espositori italiani e stranieri, comprende le categorie merceologiche più sensibili agli scambi europei: materie plastiche, gomma, vernici, meccanica agraria, enologia, casearia, olearia, imballaggi, giocattoli, libri, orologeria, profumi, ecc. Parallelamente alla Mostra delle macchine agricole vi saranno giornate dedicate a conferenze, riunioni di studio e dimostrazioni pratiche sui terreni con prove sperimentali.

L'ormai tradizionale Mostra della Meccanica presenta le novità realizzate nel campo della produzione meccanica da 514 ditte industriali di cui 108 straniere. Infine la Mostra Internazionale della Tecnica cinematografica illustra i progressi conseguiti in questo settore dell'industria. Si svolgeranno pure i congressi della tecnica, della critica e della cinematografia a colori dal 2 al 7 ottobre.

Durante le Mostre si terranno trasmissioni di televisione standard americano di 625 linee. I programmi saranno radiodiffusi dalla stazione di Torino attraverso l'Krema e ricevuti nell'interno del Palazzo delle Esposizioni con speciali apparecchi radiorecipienti.

Il Comitato per l'assegnazione del Premio di bond — il premio che arronda la tradizione etica assegnata ogni anno nella notte di Natale — fu invitato a tutti i cittadini e in particolar modo ai sindacati, ai dirigenti di Istituti scolastici, agli insegnanti, ai professionisti e a quanti rappresentano una comunità laica o religiosa, per la più ampia raccolta di segnalazioni da inviarsi direttamente alla Segreteria del Comitato, via Mazzini, n. 32 - Milano, entro l'ottobre 1950.

Si ricorda che lo scopo di questa istituzione — per la quale è quest'anno a disposizione una somma di L. 525.000 — è quello di mettere in luce i più nobili ed ignorati atti di bontà e divulgarli nel Paese perché siano d'esempio e di incoraggiamento agli altri cittadini, indicando l'unica via per costituire una forza capace veramente di abbattere le barriere dell'egoismo, farla divoratore della società. Non quindi atti di ostentata munificenza, o di rullo della via, per i quali si hanno altri riconoscimenti, ma semplici gesti di bontà spontanea che superando il consueto ed il mediocre, per il loro profondo e singolare contenuto di sacrificio e di umanità, si elevino a poesia.

Tutti i cittadini sono pregati di segnalare alla Segreteria stessa del Comitato le buone azioni di cui sono a conoscenza, compiute nell'anno in corso da cittadini italiani.

STAZIONI ITALIANE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			TERZO PROGRAMMA													
	kC/s	metri		kC/s	metri	STAZIONI E MODULAZIONE DI FREQUENZA													
Ancona	1400	207,2	Bari II	1404	202,2	Bologna	90,9	Napoli	94,9										
Bari I	1115	269,1	Bologna II	1404	202,2	Firenze	93,9	Roma	10,9										
Bologna I	1115	269,1	Bolzano I	654	457,2	Genova	91,9	Torino	98,9										
Bologna II	1404	202,2	Carara II	1404	202,2	Milano	99,9	Venezia	91,9										
Bressanone	1378	190,1	Firenze I	654	457,2	Onde corte kC/s 1970, 5940 e 6250													
Catania I	1367	219,5	Genova I	1331	225,4	ONDE CORTE													
Catanzaro	1570	190,1	Massina	1331	225,4	M/s	metri	M/s	metri										
Cosenza	1570	190,1	Milano I	899	332,7	4,01	49,92	15,31	19,60										
Firenze II	1431	202,2	Napoli I	654	457,2	9,63	21,13	17,77	14,80										
Foggia	1570	190,1	Parara	1331	225,4	11,01	25,40	13,00	14,07										
Genova II (S. Maria)	1404	202,2	Roma II	1331	225,4	11,90	25,21	21,54	13,91										
La Spezia	1404	202,2	Torino I	654	457,2	15,12	19,04												
Merano	1378	190,1	Venezia I	1331	225,4														
Milano II	1034	290,1	Verona	1404	202,2														
Napoli II	1400	207,2	AUTONOME																
Palermo	154	130,0	Cagliari	1041	202,0														
Parma	1570	190,1	Trieste	1143	262,7														
Roma I	841	355,0	STAZIONI PRIME:			Ancona	Bari I	Bologna I	Bolzano I	Bressanone	Catania I	Calanzaro	Catanzaro	Firenze I	Foggia	Genova I	Merano		
Salerno	1378	190,1	STAZ. SECONDE:			Messina	Milano I	Milano II	Palermo	Pescara	Portofino	Roma I	Salerno	San Remo	Siena	La Spezia	Torino I	Torino II	
S. Roma	1034	290,1				Torino I	Trento	Udine	Venezia I	Verona	Vicenza								
Savona	1510	110,1																	
Torino II	1440	207,2																	
Torino III	1570	190,1																	
Udine	1404	202,2																	
Venezia II	1034	290,1																	
Vicenza	1570	190,1																	

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri I	337,1	890	Amburgo e Colonia	300	971	◇ Programma Leggero		
Algeri II	304,1	780	Coblenza	295,2	1014	Droitwich	1500	200
AUSTRIA			Frankfurt	208,4	1439	Stazioni sincronizzate	247,1	1214
Vienna I	511,2	584	Munich di Baviera	48,86	6190	◇ Terzo Programma		
BELGIO			HONACO			Droitwich	463,7	647
Bruxelles I (Francese)	483,9	620	Montecarlo	204,4	1466	Stazioni sincronizzate	194	1546
Bruxelles II (Dutch)	324	924	POLONIA			◇ Programma onde corte		
FRANCIA			Varsavia (Prog. Naz.)	1321,6	327	ore 5,00 - 0,15		11,55
◇ Programma nazionale			SVIZZERA			7,00 - 10,15		19,76
Paris III	445	674	Bernmunster	547,1	529	11,30 - 17,15		16,84
Marsiglia I	465	674	Montecarlo	530,6	157	12,30 - 12,15		25,09
Rennes	379,4	791	Sottesa	372,4	764	14,30 - 16,45		19,74
Bordeaux	249	1205	INGHILTERRA			16,45 - 22,00		35,10
Lilla I	334,9	1277	◇ Programma nazion.			19,00 - 23,00		31,55
I Gruppo sincronizz.	341,7	1241	North	433,5	692	22,00 - 24,00		19,74
II Gruppo sincronizz.	323,4	1340	Scotland	370,0	309	RADIO VATICANA		
◇ Programma Parigino			Wales	340,5	381	Ora dei programmi in lingua italiana		
Lyon	498,4	607	London	330,4	900	11,30 domenica m. 11,10 - 50,24		
Nancy	350,0	824	West	385	1052	14,30 tutti i giorni m. 40,47 - 50,26 - 202		
Limoges	432,5	710	Midland	315,2	1000	16,30 venerdì m. 40,47 - 50,26 - 202		
Paris I	347,6	863	North Ireland	260,6	1151	18 mart., vener. e sabato m. 40,47 - 50,26 - 202		
Toulouse	317,0	944				20,30 tutti i giorni m. 41,21 - 40,47 - 50,26 - 202		
Strasbourg	350,6	1160						
III Gruppo sincronizz.	313,0	1403						

Giorno felice... la riapertura delle scuole...
...per gli studenti che si sono meritata una

Parker "51"



Le penne « Parker » originali sono vendute solo nei buoni negozi. Diffidate dai rivenditori improvvisati!

La penna più desiderata del mondo...
...l'inchiostro si asciuga scrivendo

- Nessun altro regalo più significativo di una stilografica di gran marca.
- Chi regala una "51", dimostra buon senso e buon gusto.
- Chi la riceve sa di essere oggetto di particolare considerazione.
- Avete mai osservato con quale orgoglio il possessore di una "51" estrae dal caschino la sua Parker?

Concessionari esclusivi per l'Italia: A. P. I. - VIA RICASOLI, 44 - FIRENZE

Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:
G. I. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MEGARIBI, 11 - TEL. 17.767
TORINO - VIA PENNA, 20 - TEL. 45.810

«PREMIO ITALIA» LA PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI A PALAZZO MADAMA DI TORINO

I primi invitati alla cerimonia per l'assegnazione del II «Premio Italia» premiato saranno a giungere a Palazzo Madama, in una stupenda ed armoniosa ferialità del Jacorro era illuminata a giorno, verso le 21.30. Dal grande portone d'ingresso, su per i monumentali scaloni e le grandi sale barocche, i viali in lutto di velluto azzurro e grigio, i colori di Torino, erano immobili e serotini come statue.

All'ingresso del salone principale facevano gli onori di casa l'ing. Paces, vice presidente della RAI, il direttore generale della RAI Salvo Sernesi, il dottor Zalloni, segretario del «Premio Italia», Giunzaro, l'autorità il ministro Spataro in rappresentanza del Governo, Mr. Jan Jacob presidente dell'Unione Europea di Radiodiffusione, Mr. Theo Fleisch-



Le felicitazioni dell'avv. Paces, il nome della Radio Italiana

mann, vice presidente, il Sig. Gordon Fraser in rappresentanza dell'UNESCO.

Nel gruppo delle autorità in abito nero spiccò improvvisamente la porpora di S. E. il card. Maurizio Fossati, Arcivescovo di Torino, giunto accompagnato dal suo segretario particolare. Giunsero poi il gen. Primieri, vice comandante la difesa territoriale, i consoli di Francia, Inghilterra, Svizzera e Svezia, il dott. Lorenzini, in rappresentanza del Prefetto assente da Torino, l'assessore Signorini in rappresentanza del sindaco dott. Coggiola, ammiraglio, numerosi deputati e senatori del collegio torinese.

L'immenso salone, inondato di luce che pioveva dai settecenteschi candelabri, si ridestò dal silenzio. La folla prendeva posto, cercava con lo sguardo i vincitori e tu; nomi sussurrati, passavano da un orecchio all'altro, diventavano argomento di conversazione. L'antico palazzo riviveva per alcune ore la grande animazione delle feste di corte a cui, un tempo, era abituato. Schiere di donne eleganti, di uomini celebri, si muovevano con discreta ed educata sicurezza tra i mobili intarsiati dei salotti, sotto le porte dagli stipti adorni di do-



L'on. Spataro porge il saluto al Governo.

rate decorazioni. Se un accenno di minuetto si fosse destato da un'invisibile orchestra d'archi, l'allusione che i tempi di Madama Reale fossero tornati sarebbe stata perfetta.

Ma la radio ha le sue leggi ferree, che camminano inesorabili col procedere delle lan-

celle sul quadrante dell'orologio. Un nome di gang e l'annunciatore disse le parole che precedono ogni trasmissione. Sulla pedana, davanti ai microfoni, anzi il signor René Tellier, presidente della Giuria, il quale lesse in francese la relazione stilata dalla Giuria stessa per l'assegnazione del Premio per il 1950. Vi diamo il testo integrale di detta relazione.

La relazione del presidente della Giuria, sig. Tellier

«Secondo le disposizioni del regolamento la Giuria Internazionale del "Premio Italia 1950" è stata composta dai seguenti delegati degli organismi radiofonici dei sette Paesi qui appresso indicati nell'ordine stabilito conformemente all'accordo stabilito dall'attuale regolamento Paesi Bassi, Portogallo, Svezia, Svizzera, Belgio, Finlandia.

«La Giuria era quindi composta di sette membri qualificati dagli art. 11 e 12 a deliberare validamente, sig. E. Bomil (Paesi Bassi); sig. Pedro Prado (Portogallo); sig. Per Andersson (Svezia); sig. René Douz (Svizzera); sig. Maria De Rosa (Trieste); sig. René Tellier (Belgio); sig. Jouko Tuolonen (Finlandia).

«Così costituita, la Giuria Internazionale del "Premio Italia" si è riunita dal 12 al 17 settembre a Radio Torino. L'auditorio messo a disposizione della Giuria della Radio Italiana ha consentito un ascolto in condizioni eccellenti e soddisfacenti sotto tutti i punti di vista. Enti organismi di radiodiffusione fra i quattordici aderenti al "Premio Italia" hanno sottoposto al giudizio della Giuria 21 opere registrate.

«Quest'anno, in base all'art. 3 del regolamento del "Premio Italia" modificato dall'assemblea generale nel settembre del 1949 a Venezia, il Premio doveva essere conferito ad un'opera essenzialmente musicale con o



(Da destra a sinistra): Il direttore generale della RAI Salvo Sernesi; l'avv. Paces, vice presidente della Radio Italiana; S. Em. il Cardinale Fossati, arcivescovo di Torino; il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Spataro; il vice-prefetto dott. Pascale, in rappresentanza del Prefetto; l'assessore dott. Signorini, in rappresentanza del Sindaco.

una testo, ma nello stesso tempo l'ave) precisava che le opere presentate dovevano avere un carattere tale per cui il mezzo radiofonico consentisse loro meglio di ogni altro. Le opere presentate dovevano avere inoltre qualità estetiche notevoli e contenere degli elementi che perfezionassero ed arricchissero l'esperienza radiofonica.

La Giuria, constatato che alcune delle 21 opere presentate non rispondono al complesso delle condizioni prescritte dal regolamento, si è vista obbligata, malgrado le loro qualità indubbiamente, ad eliminarle dalla classifica generale. Tenendo conto di queste disposizioni e del valore delle opere che sono state sottoposte al suo giudizio, la Giuria ha deciso di conferire tre premi: il primo, di una somma equivalente a 15 mila franchi svizzeri, all'opera *Figura di Heidebrand Pizzetti*, presentata dalla Radio Italiana; il secondo, equivalente a 10 mila franchi svizzeri, all'opera *Il mondo dei brigati di Raymond Chevreuille* presentata dall'Institut National Belge de Radiodiffusion (consiglio francese); il terzo equivalente a 4 mila franchi svizzeri all'opera *La Sinfonia del lupo (Habitus lycanum)* di Ton-

no Pykkänen presentata dalla Radio Finlandese.

La Giuria desidera inoltre raccomandare vivamente agli organismi aderenti al "Premio Italia" — data la loro alta qualità — la trasmissione delle opere seguenti elencate secondo l'ordine alfabetico dei Paesi partecipanti al concorso:

« Illusioni, ovvero la storia di un reuccio di Tidor Harsanyi (Francia); I due timidi di Nino Rota (Italia); Disputa tra la vita e la morte di Rolf Lieberman (Svizzera); Concerto di Pierre Wisniewski (Svezia); Come se camminassi sull'erba tagliata di fresco di Marco Zaffred e Stefan Terra (Turchia).

Per la seconda volta l'istituto della Radio Italiana si organizza un concorso internazionale di opere radiofoniche si è dimostrato fruttuoso, sia per quanto riguarda l'arricchimento del repertorio radiofonico internazionale, che per l'emozione, particolarmente desiderabile, fra i compositori, recettori ed organismi radiofonici.

Nel momento in cui viene proclamato il risultato di questa seconda prova del "Premio Italia" mi unisco del privilegio di essere interprete della Giuria e di tutti gli organismi di radiodiffusione

partecipanti a questo concorso internazionale, ed esprimo con gioia la loro ammirazione e la loro riconoscenza.

Aurano erudito che l'Italia offrisse tante attrattive ai suoi visitatori da essere impossibile aggiungere altre; e tuttavia questo miracolo è stato effettuato dalla Radio Italiana. Essa ci ha prodigato ammirabili realizzazioni tecniche, riuscendo di un'eccezionale cura a un tempo di alta distinzione e di fervente amicizia. Un concorso di circostanze tali e una tale accoglienza rendono imperioso la nostra gratitudine. Mi sia perciò consentito di esprimere questa vera soddisfazione quanto preziosa sia per noi questa testimonianza e tutto il calore che gloria dare a queste manifestazioni le quali determinano una collaborazione così efficace e così preziosa per la comprensione e per l'amicizia internazionale.

Gli applausi a monsieur Tellier sono stati calorosi ed unanimi e lo possono testimoniare coloro che hanno ascoltato la radiotrasmissione diretta della cerimonia da Palazzo Madama. Quando il signor Tellier ha nominato i tre vincitori del Premio, i tre musicisti si sono dovuti alzare e gridare. In quell'uragano di applausi si sentivano un poco spenti.

missione di felicità. Non posso tacere la giusta soddisfazione italiana per il primo premio assegnato, per giudizio concorde degli esperti, a Heidebrand Pizzetti; a tutti i vincitori lo esprimo il più sincero complimento e le più sincere congratulazioni per aver visto coronare da così alto riconoscimento ufficiale la sede internazionale la loro nobile fatica per parlare all'unanimità col sublime linguaggio della musica.

— Grazie a Voi, e Voi grazie.

Parlano i vincitori

I discorsi, tradotti in francese ed in inglese dagli interpreti, hanno posto fine alla cerimonia ufficiale. Autorità e pubblico si sono complimentati coi vincitori. I quali, quel tirati a forza dalle sedie su cui stavano in modesto riserbo, sono dovuti salire sul uno ad uno sulla pedana. Primo fu il M^o Heidebrand Pizzetti. La sua candida chioma spiccava sul velluto nero del suo smoking. « Incamminerò con una confessione — egli ha detto. — Domani compio 70 anni e nessun augurio poteva giungermi più caro di questo premio per l'opera mia a cui mi sono preoccupato di dare un carattere radiofonico, ma anche un carattere profondamente umano. Vorrei che la mia lingua portasse come sottotitolo Preghiera per gli innocenti. Molti applausi a Pizzetti e fervidi auguri per il suo complesso mentre davanti al microfono prendeva posto Raymond Chevreuille, secondo premiato.

« Sono lieto di essere in Italia — egli ha detto — e lieto di aver vinto il secondo premio. Mi auguro che il "Premio Italia" sia una tappa verso una più vasta comprensione umana ».

Tauno Pykkänen, giunto dalla Finlandia in aereo, era un po' come stordito da tanta gente e da tante manifestazioni di cordialità. Per aver studiato in Italia egli parlò un poco la nostra lingua e davanti al microfono ha detto in italiano: « La Finlandia è molto lontana dall'Italia, ma non c'è cuore finlandese che si senta lontano dall'Italia. Tutti noi finlandesi ci sentiamo felici in Italia. Viva l'Italia ».

Sarà stato il tono un po' forzato delle parole, oppure il candore che il musicista esprimeva oppure ancora un senso recondito che a nessuno dei presenti sfuggiva eppur non sapessero decifrarlo con chiarezza, certo è che le parole del finlandese hanno provocato un'ondata di commossa simpatia e molti applausi.

Così, in uno sfalgorio di luci fra un pubblico cosmopolita, si è conclusa questa seconda mirabile edizione del "Premio Italia". Le conversazioni, non più ufficiali, ma intime ed amichevoli, si sono immediatamente intrecciate. I tre autori, e specialmente Heidebrand Pizzetti, sono stati il centro di ogni discussione, di ogni conversazione. Ognuno voleva sapere com'era nata l'opera premiata, la fatica che era costata al suo autore, le emozioni e le commozioni provate alla stesura, alla premiazione.

Intanto, fra gli uomini della Radio intervenuti alla cerimonia da così diversi paesi, rimanevano a sorgere spontaneamente i primi pensieri e quesiti sull'assegnazione del terzo "Premio Italia" che avrà luogo l'anno venturo in una città italiana ancora da destinare. Un anno. Può esser lungo e può esser breve, a seconda del punto di vista da cui lo si guarda.

FRANCESCO MOSSO

Il discorso dell'avv. Attilio Paces vice-presidente della RAI

Ha preso quindi la parola l'avv. Attilio Paces, vice-presidente della RAI il quale ha esordito dicendo:

« Un anno fa, di questi giorni, si riuniva a Venezia per la prima volta la Giuria del "Premio Italia" per giudicare le opere che le organizzazioni aderenti avevano presentato. L'arrivamento per il mondo radiofonico internazionale non era privo di importanza: dieci anni di solennità, ma non scrocco di incognite.

« Si trattava di vedere se l'italiana che i rappresentanti dei maggiori organismi radiofonici europei, su proposta della Radio Italiana, avevano preso, con un atto che a molti poté sembrare, ed era infatti, di fede e di coraggio, poteva dare frutti concreti. Attrarre alla radio i nomi degli artisti più affermati, suscitare nuove ispirazioni nella fantasia di musicisti e di poeti; assicurare al mezzo radiofonico opere appositamente create per esso; sfruttare il carattere di universalità della radio, insito nella sua stessa natura, onde segnalare anno per anno al grande pubblico radiofonico dell'Europa lavori che per eterogeneità di ispirazione, per contenuto e forma fossero degni di figurare nei programmi radiofonici di quasi un intero continente; perseguire con concordia di intenti l'opera civilizzatrice ed educatrice della radio; questi erano i fini nobilissimi che, due anni or sono, i rappresentanti di 15 nazioni si proposero a Capri dando vita a quel Premio che con atto di equità cortese e di ambiziosa fiducia fu intestato all'Italia ».

Dopo aver ringraziato la Giuria per l'opera svolta durante la selezione e lodato i partecipanti al concorso per l'alto livello artistico delle opere presentate, l'avv. Paces ha così proseguito:

« A nome della Radio Italiana la porgo l'augurio più sincero e le felicitazioni più vive ai vincitori la cui fatica è stata premiata da un alto riconoscimento ufficiale. Ma il mio augurio ed il mio ringraziamento l'hanno anche

a tutti gli altri egregi artisti che con le loro opere contribuirono a questa nuova affermazione del "Premio Italia" ».

Ringraziato le autorità presenti alla cerimonia, l'avv. Paces ha così concluso:

« Questo storico palazzo che ci ospita, fortezza turrita sorta sugli spalti delle mura romane, ma atteggiata in più recente epoca dall'arte, ripiene di un grande architetto, è intimamente legato a molti avvenimenti della storia d'Italia e d'Europa, spesso anche cruciali, appunto termina la sua funzione di difesa e di offesa — si è trasformato in museo, custode d'opere di arte e di cultura ».

Il saluto augurale del Ministro Spataro in rappresentanza del Governo

All'orazione dell'avv. Paces, assai applaudita, ha fatto seguito quella dell'on. Spataro, ministro delle telecomunicazioni. « E' con sincero piacere — egli ha detto — che sono venuto a Torino a rappresentare il Governo italiano in questa vostra annuale cerimonia, particolarmente suggestiva, che si avvia a diventare una tradizione — nobile ed importante tradizione — del mondo radiofonico internazionale.

« Per la seconda volta, infatti, ho il piacere, signori, di essere fra voi, autorevoli rappresentanti delle maggiori organizzazioni radiofoniche europee, per assistere alla premiazione di quelle opere che il diligente e sereno giudizio di una Giuria di esperti ha coronato del lauro della vittoria in questa pacifica e proficua competizione, che mette a confronto il frutto di ingegni nobilissimi appartenenti alle quindici Nazioni aderenti al "Premio Italia" ».

« E' in questo momento desidero ricordare le riunioni che nella incantevole isola di Capri si tennero due anni or sono per dare vita a questa istituzione, risultato di una comune volontà, intesa a creare una sempre più intima col-

laborazione tra la radio e gli artisti di ogni Paese e di ogni tendenza ».

« Permettete che io la prenda a simbolo di questa nostra riunione che si svolge fra le sue mura già testimoni di lotte, di assesti e di battaglie, e ne tragga auspicio che la Radio che, or sono pochi anni, fu strumento di lotta nell'irrimediabile competizione di popoli di cui sono ancora aperte tante ferite, possa per l'avvenire trasmettere parole di pace e di concordia ed adempia sempre più alla sua funzione di educazione, di conoscenza e di comprensione del bello, del vero e del buono: funzione umana ed insieme sociale; e sia il "Premio Italia" di buon augurio a questo ideale cui tendono tutti i popoli del mondo ».

laborazione tra la radio e gli artisti di ogni Paese e di ogni tendenza ».

« Da quelle riunioni alle quali, in altra veste, ebbi l'onore ed il piacere di partecipare, nacque il premio internazionale. Ad esso, per concorde determinazione, accolta da noi con grande piacere, si volle dare il nome dell'Italia ».

Dopo aver illustrato le funzioni peculiari del "Premio Italia" ed i benefici effetti che ne possono derivare all'arte ed alla comprensione fra i popoli, il Ministro ha così concluso: « Quest'anno il "Premio Italia", secondo la sagacia decisa concordemente presso dalle Nazioni aderenti di alternare anno per anno i vari generi di espressione artistica, è dedicato ad opere musicali. Linguaggio, questo della musica, che per sua natura, è universale e trova nella Radio il più facile mezzo di divulgazione presso tutte le Nazioni, lo strumento, cioè, più efficace per il suo compito di educazione e di elevazione artistica.

A nome del Governo italiano porgo a quanti hanno partecipato a questa nobile gara, il più cordiale saluto e l'augurio più fervido di secondo lavoro nella loro alta

LE OPERE E GLI AUTORI PREMIATI

Il Premio Italia 1950 è stato vinto da Heibrando Pizzetti con la tragedia musicale *Ifigenia* di cui egli stesso ha elaborato il testo poetico con la collaborazione di Alberto Perroni. Così, è andata all'illustre Maestro piemontese il massimo riconoscimento, in fatto di premi d'arte, del nostro tempo. Riconoscimento d'eccezione perché, a differenza di quanto accade con gli altri premi, il vincitore è stato prescelto questa volta da una giuria alla quale (per regolamento) non hanno preso parte commissari italiani. L'Italia era presente solo con un osservatore: il maestro Giulio Razzi, direttore dei programmi della Rai. Il lavoro è stato presentato dalla Radio Italiana.

Heibrando Pizzetti è nato a Pavia nel 1890. Dopo aver studiato musica nella sua città natale con Giovanni Tebaldini, all'età di 20 anni ebbe l'insegnamento di composizione in quel conservatorio. Fu poi docente al "Cherubini" di Firenze, che prese a dirigere nel 1917. Nel 1923 passò alla direzione del più illustre conservatorio di musica italiana, quello di Milano. Nel 1946 si trasferì a Roma dove ebbe la cattedra di perfezionamento di composizione all'Accademia di Santa Cecilia.

Gran parte della sua attività produttiva è stata dedicata al teatro per il quale ha scritto, in un quarantennio tra il 1909 e il 1949, i seguenti lavori: *Fedra*, *Behar* e *Jude*, *Fra Giovanni*, *Lo straniero*, *Il cavaliere*, *L'ora*, *Fanna Lupa*; più le musiche di scena per la *Naz* e la *Pisanella* di D'Annunzio, per la *Sacra rappresentazione di Gerardo e Isacco* e per *l'Edipo Colono*. Assai densa è la sua produzione strumentale, sinfonica e da camera, e sinale. Ha coltivato tutte le forme e tutti i generi. *Sinfonia in la* (1910), *Concerto dell'Estate*, *Poema emiliano* per violino e orchestra (1914), *Canti della stagione alta*, *Concerto per violoncello e orchestra*, *Ouverture per una farsa teagica* (1911), *Sicché della Pisanella* (dal *Rondò veneziano* originale come azione scenografica). Per coro e orchestra ha scritto: *L'ultima caccia di S. Uberto*, *Introduzione all'Agamemnone*, *Epitalamio*. Musica da camera: due quartetti, un trio, tre canti per violino (o cello) e pianoforte, sonata per violino, per pianoforte. Nutritissima la produzione vocale da camera. Questa risale al 1897 e vi si enumerano autentici capolavori, oggi ormai considerati, per forma e per stile, tanti punti di riferimento nella storia dello specifico genere. Basterà ricordare *I pastori*, *San Basilio*, *Il Clostra prigioniero*, *La pesca dell'anguilla*, *Tre sonetti del Petrarca*. Non ha trascurato di comporre musica religiosa: in questo campo occupano un posto particolare la *Messa da requiem* per soli voci e il *De Profundis* a sette voci. È inoltre, un fervido e acuto saggista che ha toccato i più svariati argomenti, dalla musica dei greci a quella dell'Ottocento.

La sua nuova opera *Ifigenia*, tragedia radiofonica di cui diamo in altra parte del giornale il riassunto della trama, si presenta come un monumento in cui lo scalpello dell'artefice si è limitato a imprimere i segni più essenziali alla evocazione dello spirito in essa racchiuso. Pizzetti ha ridotto la funzione demiurgica del

cuore trasferendola a tre personaggi anonimi: tre corifei che cantano singolarmente, a tutto vantaggio della comprensibilità del testo e della immediatezza narrativa del linguaggio radiofonico. I tre corifei commentano l'azione con parole sempre distinguibili; danno ragione degli antefatti, fanno presagire le catastrofi con parole veloci anche se pensose e gravi di minacciosi auspici, chiedono anche se incoroniate nella oscura atmosfera della tragedia. I personaggi sono ridotti all'essenziale e anche questa limitazione simponeva per circoscrivere l'attenzione dell'ascoltatore e ante-



Al termine della cerimonia, i vincitori, calorosamente applauditi, esprimevano al microfono la loro soddisfazione e il loro ringraziamento. Ecco il maestro Heibrando Pizzetti.

tizzarla quanto più possibile nelle fasi del racconto radiofonico.

Agli accorgimenti di carattere teatrale e spettacolare andavano affiancate altrettante misure precauzionali volte a mettere a tuono radiofonicamente anche lo strumento. Questo è stato concepito con un respiro amplissimo, tale che i piani sonori di ciascuna famiglia strumentale si sovrappongono, e si gustappoggiano, si isolano e si riellacciano come guidati, in questa loro vicenda narrativa, dallo spirito stesso del personaggio. Altro elemento che contribuisce ad agevolare la rappresentazione auditiva della vicenda è la essenzialità radiofonica delle parole e dei suoni cui Pizzetti perviene tramite una precisa e puntuale identificazione delle funzioni emittive ed evocative delle parole e dei suoni stessi. L'esclusione di ogni verbosità accelera i batti della tragedia, senza tuttavia precipitarla in situazioni di ripiego.

Tanto disinvolto, agile e leggero, quanto *Ifigenia* è nobile, pensosa, appassinata, il racconto sinfonico *Un diavolo da briquet*, di Raymond Chevreuille al quale è stato assegnato il secondo premio. È quest' un musicista belga, nato a Wattermaal, presso Bruxelles, nel 1911, che ha al suo attivo numerosa musica da camera e sinfonica.



Il compositore Anlaedre Tauro Pykkänen: 3° Premio.

Tecnico del suono, e più precisamente musicista-modulatore alla Radio belga, egli ha il gusto spiccatissimo della tecnica radiofonica, e nella composizione con cui ha vinto il secondo premio del Concorso Italia 1950, ha sfruttato a fondo le risorse inesplorate e le possibilità tecniche della radiofonia.

Dalle fiabe di Andersen egli ha tratto un testo che viene recitato con chiarezza sopra il quasi ininterrotto sfondo musicale. È la storia del soldato povero e buono, che, dopo aver trascorso a una stretta il suo fiottamento in guerra. Ogni volta che lo generale, accorrendo tra due miracolosi, che esortano tutti i suoi compagni. Così il nostro soldato non ha difficoltà a diventare fiero, lusingato, eroe, e poi, incagliato dalla regina del re, se la fa portare addormentata dai tre cani abbedienti. Questo però gli costa caro: che la regina, con uno stratagemma, riesce a individuare dove si rechi la principessa, nelle sue misteriose sparizioni notturne. Il soldato viene arrestato e condannato a morte. Ma riesce a recuperare fortunosamente a quel diavolo d'una fiammifera, e, ottenuta la grazia di poter fumare un'ultima pipa prima del supplizio, estorcendo i tre cani portentosamente in un batter d'occhio lo liberano dai suoi persecutori e malavventurosi.



Il compositore belga Raymond Chevreuille: 2° Premio.

Immagini di Torino barocca

dominano la valle, il cielo è la corteo. L'aria è un gioco di ombre, con un ritmo di luce d'angeli. È un'emozione una dichiarazione dell'artista, questa possibile fuga mistica dal mondo, che emerge l'ascoltatore in un'atmosfera di benedizione e di gioia primitiva, e si ricrea, ottanta volte, in questi casi il musicista ha ricorso a suoni artificiali, ottenuti girando alla velocità di 78 giri dischi preventivamente registrati alla velocità di 33. Si ottiene così un movimento di velocità superiore alle possibilità della più arcaica delle orchestre, ed inoltre i suoni vengono proiettati all'aroto per un intervallo di decima superiore, con un effetto assolutamente fantomatico.

La terza opera premiata si conclude in seno alla poesia naturalista dei grandi boschi mandriani, agli estremi confini con le terre litorali, là dove più pungente e più intensa e nel cuore degli uonani il dramblerio di comunione con la vita segreta della Natura. La ballata radiofonica *La fidanzata del lupo* (*Diabolu silvanum*), presentata dal musicista finlandese Jaanu Pylkkanen, fu il suo testo da un romanzo della grande scrittrice Aino Kallas.

È la storia leggendaria di Aalo, la tenera sposa della guardia forestale Pridik, che Satana trasforma periodicamente in lupo, trascinandola di notte nella foresta a vivere la vita delle belve. Il lupo Pridik, insospettito per le scosse notturne della moglie, scopre la demenziale verità e, fedele al suo dovere di creatore, denuncia il fatto alle autorità, che condannano a morte la donna per stregoneria. Ma Aalo, subito il processo, si trasforma definitivamente in lupo e scompare nella foresta. Sopraggiunge un rigido inverno, in cui i lupi infestano, più feroci che mai, i dintorni del villaggio. In una notte di luna, Aalo, nelle sue spoglie ferine, giunge, attratta da chissà quale nostalgia, nel cortile della casa che fu sua, e Pridik, svegliato dai latrati del cane, accorre, la riconduce e la congiura di ritorno al consorzio umano ed a lui. È questo uno dei più straordinari e paradossali duetti d'amore che fantasia umana abbia mai immaginato, tra un uomo e una bestia, chiusa ormai per sempre nell'impossibilità della parola, e così della nostalgia dell'impossibile ritorno alla casa, ai figli, al marito. Il dialogo è troncato dall'assonnamento dei contadini, che hanno saputo della comparsa della « fidanzata del lupo », e accorrono vocando per farne giustizia. Ma Pridik preferisce finirlo egli stesso con una palla d'argento del suo fucile, per salvare Aalo dalla brutalità della folla inferocita e liberare la sua anima dall'urrido spoglia bestiale in cui era imprigionata.

Al potente effetto drammatico di questo affascinante storia di lontananza si subordina abilmente la musica di Jaanu Pylkkanen. Nato nel 1918, questo compositore fece i suoi studi in Finlandia e in Italia, laureandosi anche in lettere nell'Università di Helsinki. Attualmente direttore della rivista *Music*, egli ha composto tre opere (*Henrietta*, 1940; *Marie*, 1943; *Simo Hurta*, 1948), una sinfonia, una sinfonia ed altre composizioni per orchestra, nonché musica da camera, per il teatro e per il cinema.

Alta qualità di questi monumenti barocchi, e di quanto si è detto di loro, il ricordo di monumenti ammirati nel Duomo di Torino torinese. Torinese mi è il commento ad un testo. Così nacque il volume, *Immagini di Torino barocca*, curato da Marziano Bernardi e preziosamente stampato dalle Edizioni Radio Italia in un limitato numero di esemplari in magnifica carta a mano « Umbria » di Fabriano per i tipi della Società Editrice Torinese (1).

Curato nei minimi particolari (i paragrafi con sergolo esemplare), questo *Immagini* è un libro sia per i cultori dell'architettura barocca, sia per i bibliofili, sia infine per quanti amano Torino. Il titolo come la precisa didascalia

« Veduta fantastica della collina di Torino », da un disegno di Filippo Juvarra.

delle illustrazioni e gli indici sono bilingui, stampati in italiano ed in francese, nella perfetta traduzione di Jean Neuvocelle, fatto che può rendere prezioso questo libro a quanti intendono fare un dono ad amici stranieri.

Origini del barocco a Torino e ragioni del suo orgoglioso fiorire in una città che — tutto il tempo della dominazione romana — era stata prima quasi priva di monumenti architettonici; importanza della presenza del Vittoriano, arte di formazione romana, agli albori di questa fioritura e caratteristiche della architettura piemontese, proposte dalle due personalità allora dominanti, Carlo ed Amedeo di Castellamonte, prima dell'impetuoso rinnovamento stilistico apportato dal Guarini nella capitale sabauda nel sesto decennio del Seicento; influenza della fantasia di quest'ultimo sugli architetti operanti a Torino sul finir del secolo, come un Baracelli o un Garove; promesse, sul principio del Settecento, di un fertile ingegno quale il Planterf, tutto però messo in ombra dal genio di Filippo Juvarra, il modenese che Vittorio Amedeo II conduce in Piemonte per dar lustro al suo nuovo regno, e la cui dittatura artistica si eserciterà per un ventennio, protrondendosi poi il suo influsso fino ad oltre la metà del secolo; fertile e

impetuosa operosità degli uomini piemontesi, costruttori e decoratori, maestri, artisti e guerrieri come Benedetto Alferi, il Murillo, l'Alferi, il Baratta, il Barro, il Noddi, il Robbioni, il Dellala di Bressana, il Pasqualino, il Bertolotti, il Barberis, il Bonicini, il Carli, e singolare individualità di un altro grande architetto, il Vittoione, che però lavora soprattutto fuori Torino, quasi a pari con Marziano Bernardi ha toccato nel suo feudo, dandoci forse la sintesi più completa ancora tentata — fra tanti e troppo pueri noti studi particolarizzati di singoli studiosi — dello sviluppo dell'architettura barocca in Torino dal suo inizio fino all'apice del nobile ma freddo museo neoclassico.

Seguono, perfettamente riprodotti, vari disegni e interessanti stampe che sono, in numero d'oltre trenta, i commenti vivaci delle pagine scritte in francese di Gio-



« Veduta fantastica della collina di Torino », da un disegno di Filippo Juvarra.

ronale Boetto che ci mostra i lavori per il primo ingrandimento di Torino, un progetto del Lanfranchi per il Palazzo di Città, stampe su disegni del Bargagnu tratto dal « *Theatrum Sabaudiae* », disegni e incisioni d'Amedeo di Castellamonte e del Guarini, un gruppo di mirabili schizzi, idee e progetti architettonici di Filippo Juvarra, l'interno del Teatro Regio delineato da Benedetto Alferi, ed altri molti squisiti o curiosi documenti del gusto barocco a Torino.

Un libro, insomma, che vuole essere un contributo alla migliore conoscenza — anche per gli italiani — delle bellezze architettoniche torinesi, e che potrà indurre gli stranieri che lo leggeranno a ricordare che Torino non è soltanto una porta d'Italia dove passare rapidamente, ma una città che, non meno delle altre maggiori italiane, merita di essere apprezzata ed amata per quanto un cultore di arte può trovarvi.

(1) *Immagini di Torino barocca*, catalogo dell'architettura barocca in Torino, a cura di Marziano Bernardi. Edizione di gran lusso su carta a mano di Fabriano, con trenta tavole fuori testo. L. 2500. Edizioni Radio Italiana.

Prima esecuzione dell'opera vincitrice del «Premio Italia»

IFIGENIA

LIBRETTO DI UMBERTO ECO E DI GIULIO VIGNA
MUSICA DI ALBERTO PERRIN

In *Ifigenia* i personaggi sono ridotti al minimo. Quattro: Clitennestra, Ifigenia, Agamennone, Achille. Figure di rilievo sono anche le figure di contorno, tenore e soprano che hanno l'importanza di un'azione di dentuzzi veri e propri. Izzolino, il coro, l'incanto di svolgere un'azione meramente espositiva, ciò ha voluto il Puzetti per rendere sempre più intefragibili le parole. Il coro di Vico in coro femminile e in coro maschile e mai si mescolano, qualche volta si uniscono alle voci o alla voce del tenore. Tanto per dire, allorché è necessario sottolineare il sentimento di un personaggio o il significato di un'azione scenica. Solo all'ultimo si udrà una voce cantante.

La tragedia è divisa in due parti e in sei atti, la prima si compone di cinque scene. Due corifei recitano distinte di soprano e di baritone, spiegano perché Ifigenia, figlia di Agamennone, re d'Argo debba salire sull'ara con per di ventare sposa d'Achille, come le era stato promesso, ma per essere sacrificata per mano stessa del padre. Ed eccone le ragioni: Troia non può essere vinta; gli Ebrei sono stanchi, da troppi anni dura la guerra che una donna, Achillea, Elena, ha suscitato. Calante, l'indovino, ha detto al sacerdote la figlia di Agamennone, agli dei e questi diventeranno a noi propri.

Nella scena seguente, Clitennestra e Ifigenia, madre e figlia, parlano di Achille, che Ifigenia deve sposare e che ancora non conosce per questo le due donne sono giunte al campo. La terza scena è tutta un monologo di Agamennone disciolto per quanto gli dei gli hanno comunicato e ordinato per bocca di Calante. Nella quarta scena Agamennone s'incontra con le due donne e lui l'una sposa

e l'altra figlia, ma non ha cuore per dire ad Ifigenia qual sia il suo destino, né le dice a Clitennestra, la quale però, indusse l'impressione di una catastrofe e in questo senso parla ad Agamennone vedendola così disatta in vista, nella quinta ed ultima scena della prima parte. Ma Agamennone tace anche con Clitennestra, le invita a tornare ad Argo.

La seconda parte inizia con un coro maschile (guerrieri) che invita all'ultimo sforzo che porti alla presa e alla distruzione di Troia. Clitennestra s'incontra con Achille, e finalmente la donna viene a sapere la verità: non si faranno più nozze, ma sarà consumato un sacrificio; la sacrificata dovrà essere Ifigenia. Un impulso di ribellione esplose dal cuore della madre, la quale trova tragiche parole di disprezzo per la sua obbedienza degli uomini a simili comandi, avuti: l'orrore, lo sgomento, l'ira persino sono nelle parole di Clitennestra, nel suo urlo:

*Figlia innocente, figlia condannata che il canto uccide!
«Voi» intarsi in funebre lamento!
Figlia innocente! Figlia sventurata, che non vedrai mai più
la splendore del sole su la terra!*

La scena di Clitennestra-Achille ha degna conclusione nella scena Clitennestra-Agamennone nella quale il pathos dell'azione raggiunge l'acme drammatica col soffocato dolore di Agamennone. A metà scena (è questa la terza ed ultima della seconda parte) si aggiungono il dolore rassegnato, dolce ed umile, le ingenuità e pur straziate confessioni di Ifigenia che ormai conosce il suo destino. Ma parole di perdono per tutti anche per il padre e srongiura Clitennestra così: *Non odiarla (Agamennone)!
Non può uccidere un uomo solo
Il mare*

*che sale dagli abissi. Ora il dolore si compie
nel suo fondo.*

E mentre le voci degli uomini chiedono che non si attenda oltre il sacrificio, mentre tutte le armi appaiono per questo rito di sangue innocente, il coro femminile e la corifea riassumono la tragedia di Ifigenia identificandola nella tragedia che perseguita tutti i popoli.

*S'apre la terra a soffoco nel furo la strazio
Idelle model*

*che partoriscono figli per la guerra per riscattare con sangue e lutto e lacrime culpe che non commiserano e
fanno sanno*

Allora ecco nuovamente la voce di Ifigenia, che pronuncia l'addio alle cose amate della vita, alle piccole cose, quelle che fanno in fine, la felicità dell'uomo. Le voci maschili chiamano da lungi e da presso; chiamano alla morte Ifigenia, figlia di Agamennone.

Sul morire delle voci femminili, che son quasi l'eco della morte che da poco ha parlato, si leva la voce del recitante. L'epilogo:

*«E son passati secoli e millenni
e l'ora della guerra ancora grande
sangue innocente, e ancora, ancora
le semine
«Iplidigi e clutenza son cogiare
di ravina e lutto e lacrime.
Perché perché, Signore, lo per-
frenti?
E' indino a quando? se guardi
fallando
ai peccati e alle colpe, chi degli
uomini
potrà più sostenerli?»*

Sulla tragedia interragazione del recitante si sovrappone il coro, dominatore che, quasi urlando, con disperazione, a significare l'imperscrutabilità della tragedia, chiede così:

*Perché? Pourquoi? Perché? Why?
Jeum? Why? Quere?*

Con l'ultimo interrogativo, quello latino, sorgono le parole di chiusa, anche queste latine:

*Si inquietatis aberraveris, Domine,
Domine, quis sustinebit?
Ne irascaris, Domine, agtis!
Dona nobis pacem.*

«L'Ifigenia è stata scritta da Puzetti durante i primi mesi di quest'anno ed è nata da una interpretazione del tutto particolare del fatto tragico: interpretazione aggiornata, con pretesa di umanità, alla tragica sorte degli uomini destinati dalla perversità delle guerre che oggi come nei tempi più remoti, non la conoscenza delle colpe e dei peccati



Umberto Eco con Alberto Perrin, collaboratore del maestro nella stesura del testo poetico di «Ifigenia».



Durante la cerimonia dell'assegnazione del «Premio Italia» a Palazzo Madama a Torino. (In primo piano, da sinistra a destra) il dott. Fleischmann Direttore Generale della Radio Belgica-Emissioni Françaises e vice presidente dell'Unione Européenne de Radiodiffusion; il prof. Carrelli, vice-presidente della RAI; il sig. Giovanni console francese e l'ava. Brusa console svedese.

commessi a generazione in generazione, a rinnovare tali ideali e immortali disegni. Una creatura più espia, con la sua vita pura e immacolata, tanta perversità, a placare gli animi accesi dal male. È creatura inviata dal cielo. Sarà essa a rammentare agli uomini il vero significato della loro pazzia sanguinaria. In questo senso è stato interpretato da Puzetti il sacrificio di Ifigenia figlia del re d'Argo Agamennone.

Ifigenia verrà anche trasmessa la sera di lunedì 9 ottobre dalle stazioni della rete nazionale della Radiodiffusion Française a riconoscimento del valore artistico ed umano dell'opera e a testimonianza delle finalità di universale diffusione della cultura cui si ispirò e tende il «Premio Italia».

I corsi di storia della letteratura italiana

Con il 2 ottobre (venerdì, ore 11, Rete Azzurra) Arnaldo Beccoli ricomincerà dopo la consueta sospensione estiva i suoi corsi di «Storia della letteratura italiana». Con acuta esattezza critica ed estrema chiarezza di esposizione, l'illustre studioso in sette lezioni nel biennio ottobre-dicembre, tratterà del Rinascimento e, maggio, dell'Alfieri tragico e lirico, del Foscolo poeta, prosatore e critico, ecc.

Temi di alto interesse anche perché rappresentano tuttora un problema criticamente aperto cui Beccoli potrà portare il suo prezioso contributo per una più chiara impostazione e definizione.

Come sempre, ogni lezione sarà ampiamente corredata da letture di testi, affidate ai migliori attori della Radio Italiana.

Le trasmissioni musicali per il mezzo secolo

• L'INTERPRETAZIONE SINFONICA - DIRETTORE FERNANDO PREVITALI - (ORE 21,05) - REDE ROSSA - «L'EVOLUZIONE DEL COMPOSIMENTO SINFONICO» - DIRETTORE WILLY FERREO - VENERDI, ORE 21,05 - REDAZIONE

Celebrare il cinquantennio di vita di questo nostro secolo può apparire veramente una impresa di estrema difficoltà, soprattutto per la scelta dei temi, nell'abbondanza in cui essi fioriscono e si presentano a noi. La RAI si è assunta questo impegno con il sicuro e consapevole intento di sintetizzare i panorami quanto più possibile e senza nulla tralasciare di essi che potesse servire alla completezza degli spettacoli presentati.

Per la musica, il materiale a disposizione, e da inquadrare nei pertinenti corsi panoramici, era indubbiamente di grossa, grossissima mole. In una pubblicazione che la RAI ha intitolata «Il mezzo secolo», nel capitolo introduttivo alla musica, si legge: «Sono stati cinquant'anni che hanno visto battaglie memorabili, affermazioni durature, tentativi di impavide e allucinati illuminazioni, e che hanno visto i preziosi lavori di ricerca multipli corsi e approfondirsi sì che la sensibilità dei musicisti si è arricchita di conoscenze preziose che molto hanno indotto sugli orientamenti che la nuova sensibilità ha dato al loro pensiero di oggi. Tutta questa economia, che è stata fatica, lotta, conquista, sin tutta ricchezza delle sue trasmissioni che lo Rai dichiara alla musica del mezzo secolo».

«Seppure in totale unità, tre anni, con chi resterà in un anno di tutti. Prima l'interpretazione sinfonica nei cinquant'anni del Novecento, secondo. Le strade percorse dal componimento sinfonico, terzo. L'evoluzione dell'impressionismo nella musica sinfonica; quarto. Il di verso delle forme nella composizione sinfonica; quinto e sesto. Il trenta del balletto; settimo. Ricerca e valorizzazione dei musicisti del

presente; ottavo. Note e personaggi del melodramma contemporaneo; decimo. Aspetti del canone nel melodramma nei cinquant'anni del ventesimo secolo; undicesimo. L'eco del romanticismo nel melodramma del Novecento».

Si inizia la serie delle trasmissioni con la seduta dedicata alla «Interpretazione sinfonica nei cinquant'anni del Novecento» che è stata affidata a Fernando Previtali. Argomento scottante, delicatissimo a trattarsi, e ciò sarà fatto sotto forma di conversazione nella quale l'orchestra avrà una semplice funzione esemplificatrice. Il maestro Previtali può discutere su questo argomento con piena cognizione di causa e lo farà trattando delle condizioni e dei problemi dell'interpretazione sinfonica sul principio del nostro secolo, messa in rapporto al le possibilità interpretative che sono a disposizione dei direttori di orchestra di oggi.

La seconda serata, quella dedicata ad illustrare le «Strade percorse dal componimento sinfonico», è stata invece affidata dalla RAI al maestro Willy Ferreo.

Il componimento sinfonico del 1900 varia le aglie del XIX secolo, rivestito della grandiosità decorativa straussiana, sotto la quale si nascondono però i precisi estremi di una forma ciclica-narrativa. Nella storia del poema sinfonico, Strauss occupa il posto di preminenza. Si può dire, anzi, che il poema sinfonico, nella sua più serena e completa formulazione di principi e di ideali, mira la sua vita e la termina con Strauss. A rigore dunque il poema sinfonico dovrebbe essere considerato prodotto dell'800 ma in realtà, per gli spiriti, le forme e il linguaggio, è già patrimonio del nostro secolo. Morfo e trasformazione che verrà eseguita in questa occasione, quanto a spiriti, forme e linguaggio concerna tutti gli sforzi, le visioni e le aspirazioni del poema sinfonico straussiano; ne è l'epigono assoluto. Investito da una folata di estetismo letterario appare invece il poema sinfonico di Scriabin di cui può essere citato quale documento più rappresentativo il *Poema dell'estasi*. Questo fu scritto nel 1908, quando ormai il poema sinfonico era stato già definitivamente assimilato e scontato dai pubblici con una prontezza che non ha precedenti nella storia delle forme sinfoniche. Ma nel 1908 già si cominciava a manifestare una evasione alla forma ciclica-narrativa-descrittiva del poema sinfonico lineare stessa, specie tra gli autori tedeschi che andavano orientandosi verso le forme classiche e neoclassiche. La comparsa del poema serialistico è un atto di coraggio e, insieme, di coerenza nei confronti della sua precedente produzione sinfonica.

«Heppig» giunge in ritardo su tutti con le *Fontane di Roma*. Siamo nel 1916 e si può dire che il poema sinfonico abbia già completamente percorso il suo cammino. Giunge all'ultima tappa, ringiovanito e reso quasi baldozono dall'entusiasmo giovanile del compositore bolognese.



«RICEVERE LE AMICHE È UN COMPITO DIFFICILE, MA ORA NON MI PREOCCUPA PIÙ...»

confida la Baronessa Luciana De Rentreri Altoni

La Baronessa aggiunge: «All'ora del caffè, nel pomeriggio, dopo cena e durante le serate in piccola o grande compagnia, servendo l'«Amaro Cora» io di fare buona figura, e di far piacere a tutti i presenti».



C'è n'è uno per tutte le occasioni. Vi occorgerete che piace invariabilmente a tutti, sempre. E si spiega facilmente. Nell'«Amaro Cora», oggi come ieri, è restato quel famoso segreto che lo ha fatto piacere a cinque generazioni.

La confidenza della Nobildonna è per voi, signore, per toglierli da un frequente imbarazzo. Ora invidiosi non avrete più da scervellarvi per indovinare il tipo di liquore da servire.

La Signora saggia, prima di servire, pensa sempre se la sua piccola scelta di «Amaro Cora», è infatti. Se non lo è, si accorda di ricostituire per far fronte alle visite improvvise.



Amaro CORA

il liquore che nobilita la vostra casa.

PAGINA 8 - 1960

SANOFIX
NEGRI-MILANO

La piccola macchina per maglieria d'uso familiare

- 18 VOLTE PIÙ RAPIDA DEL LAVORO A MANO
- UTILIZZAZIONE DI FILATO DA 2 A 8 CAPI
- INFINITA GAMMA DI PUNTI E DISEGNI
- PRATICA - ECONOMICA

LANOFIX-NEGRI
Via Cassato 13
Tel. 24687 e 208175 - Milano

Distributori ed Agenti presso la sede di Milano e i concessionari in ogni provincia. Contro invio di Lire 200 viene spedita la «Revista Punti e Linee».

LUNEDÌ

... (text partially obscured) ...

G. VARAL
Corso pratico di lingua francese - L. 350

P. FAVARA
Corso pratico di lingua inglese - L. 500

... (text partially obscured) ...

EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arenale 6 - TORINO - Se inviate un tagliando e relativi impieghi di spedizione il servizio è gratuito. In altre zone verranno pagate le spese di spedizione ed il post. Il servizio è riservato alle Edizioni Radio Italiana.

LA V SAGRA MUSICALE UMBRA

"MUSICHE DI IDEBRANDO PIZZETTI" - DOMENICA ORE 17 - RITE AZZURRA
 "SANTA TRONDISIA" DI ALESSANDRO SCARLATTI - SABATO ORE 19,05 - RITE ROSA

Anche quest'anno Perugia avrà la sua *Sagra Musicale Umbra*, ormai quinta edizione di un festival che, per la singolarità delle manifestazioni, per il turno esecutivo che fa contraddistinguere nonché, infine, per i monumenti e i paesaggi mirabili entro i quali prende vita, ha saputo ottenere, fin dalla sua prima esperienza che risale al 1917, il consenso incondizionato degli amatori, numerosi ed entusiasti, e l'appoggio di una stampa assidua e vivamente interessata.

Come è noto il programma della *Sagra Musicale Umbra* si fonda sulla diffusione di quelle opere di ogni tempo e luogo, che al di fuori di qualsiasi determinato carattere confessionale, digno atto di una presenza religiosa nella musica. In tal senso la *Sagra*, ha operato sin nel settore antico che in quello contemporaneo realizzando esecuzioni di musiche che venivano ascoltate per la prima volta dal pubblico italiano eppure presentando lavori in prima esecuzione assoluta. Anche la materia d'interpretare il festival umbra ha cercato di differenziarsi da altre manifestazioni pur d'eccezione, riservando a Perugia la esclusiva per l'Italia, nell'ambito dell'una o dell'altra, una nota artistica, di questo o di quel concertista o complesso di alta fama.

La *Quinta Sagra* — che si svolge dal 23 settembre al 4 ottobre — offre, in sintesi, un atto di pieno rispetto ed ossequio verso quei caratteri tradizionali che ne hanno da tempo determinato la fama. La musica antica nostra è comparsa nella manifestazione con due nomi, ragguardevoli. Addizionale era, l'uno, Claudio Monteverdi, di cui si ascolterà, in prima esecuzione nella trascrizione e realizzazione di Giorgio Federico Gheddini, quel *Vespro della Beata Vergine*, di monumentale respiro e di vertiginosa bellezza. Calda il superbo affrescato vigore del *Magnificat* ascoltato l'anno scorso a Perugia per la prima volta e amovibilissimo poi, a Milano e in Inghilterra, non potrà che saltar fuori per questa nuova, poderosa esecuzione monteverdiana. Altro nome italiano antico è quello di Alessandro Scarlatti di cui Giuseppe Penzoli ha riproposto dell'oratorio *S. Giovanni Battista* di Stradella, che dopo la riproposta parigina dell'anno scorso, come applauditissimo per i teatri e le sale da concerto d'Italia e di fuori ha elaborato e realizzato un interessante madriglio, *Santa Trondisia*, che torna in vita dopo un silenzio di oltre duecentotrenta anni. Di Giovanni Battista Lulli si ascolterà il *Miserere* per coro, orchestra d'archi e organo e di Emilio de' Cavalieri quelle *Lamentazioni di Geremia*, per coro e organo, trascritte da Gianfranco Maselli, che rilevano un tratto inedito e curioso dell'operosità di un compositore finora troppo mal conosciuto.

Altri autori antichi (classici, questi) saranno Mozart e Schubert rispettivamente con *Linnée laureata* e *Messa in mi bemolle maggiore*, opere, entrambe, che si ascoltano tra noi per la prima volta. Pure nuovo per il pubblico italiano è l'oratorio *Israël* di Hindel, notoriamente uno dei saggi più ragguardevoli di un genere nel quale il musicista operò con raggiungimenti definitivi. Di Oriando

di Lasso verrà eseguita una *Messa* tra le più importanti, di Purcell la bella pagina *Jehovah, quam nulli sunt*, Byrd, Blinn, Gibbons, Weelkes, Taverner, Tallis e Monteverdi saranno presenti con un nutrito blocco di singolari opere polifoniche.

Ed eccoci al settore contemporaneo. La *Sagra* ha voluto dedicare la sua manifestazione inaugurale a Idebrando Pizzetti, per festeggiare il 70° compleanno dell'insigne Maestro che cade proprio tre giorni prima dell'inaugurazione della *Sagra* stessa. Pizzetti ha riservato a Perugia due lavori in piena esecuzione assoluta. Si tratta di una cantata per basso e orchestra sulle parole *Oratio sol et ariditas*, scritto nel tragico declinare del 1949 e di un *Conto di gloria*, per triplo coro e strumenti a squillo e percussioni composto nella primavera del 1948 per la supprimento delle porte dei Ghisberti e di Andrea Pisano, nel Battistero di Firenze, restituito all'originale splendore. Ragioni tecniche impedirono, allora, l'esecuzione di questa pagina. Il programma del concerto in onore di Pizzetti — che sarà duetto dal compositore inciseimo — verrà integrato con l'esecuzione di cinque episodi di quella *Sagra* rappresentazione di *Abramo e Isacco* che resta modello esemplare di un gusto e di una stile poetico, felice e perfetto. Altro autore vivente incluso nei programmi perugini è Virgilio Mortali con una nuovissima *Missa pro salute innocentium* che dà visibilmente atto dell'approfondimento espressivo cui l'autore è giunto senza smentire la grata e cordiale filiazione della sua indole artistica. Infine di R. Vaughan Williams si eseguirà la *Messa in sol minore* — nuova per l'Italia — considerata uno dei lavori più importanti della produzione britannica dei tempi nostri.

bach non potrebbe mancare dai programmi della *Sagra* sia con un'opera già nota ma d'incommensurabile altezza — la *Messa in a minore* — sia con due pagine corali in prima esecuzione in Italia.

Oltre a Idebrando Pizzetti, che dirigerà il concerto di musiche proprie, figurano nell'elenco artistico della *Quinta Sagra Musicale Umbra*: maestri Gabriele Santini (per *Santa Trondisia* di Scarlatti), Fernando Previtali (per *Vespro della Beata Vergine* di Monteverdi), Hermann Scherchen (per *Israël* di Hindel), Leslie Woodgate (per le pagine di Lull, Purcell, Vaughan Williams, Byrd e del polifonista britannico seicentesco), Herbert von Karajan (per la *Messa* di Bach), Kari Rohm (per *Linnée laureata* di Mozart e *Messa* di Schubert). Tra i solisti di canto promeggiano Adriana Guglielmi, Elisabeth Schwarzkopf, Iringard Seefried, Elisabeth Höngen, Caterino Mazzanti, Myrtaim Piraz-

zini, Dora Marzachi, Giulio Neri, Julius Patzak, Antonio Casanelli, Gino Penno, Paul Schoeffler, Richard Holm, ecc.

Tra i complessi orchestra particolare rilievo quello corale dei «B.B.C. Singers» di Londra che si esibisce per la prima volta in Italia. Alle manifestazioni collaborano, inoltre, le Orchestre del Teatro dell'Opera di Roma e Wiener Symphoniker e i Cori del Maggio Musicale Fiorentino, del Teatro dell'Opera di Roma, Singverein der Gesellschaft der Musikfreunde di Vienna e Wiener Kammerchor. Direttori dei cori sono Leslie Woodgate, Tullio Rom, Andrea Marsini e Reinhold Schmid.

Oltre che a Perugia, nella Basilica di S. Pietro e nella Sala dei Notari, la *Sagra* svolgerà alcune sue manifestazioni nelle storiche chiese di Città di Castello, Spiceto, Assisi e Santa Maria degli Angeli.

R. M.

LE MANIFESTAZIONI DELLA

VII Settimana Musicale Senese

IL DIRIGATORE INTERMEZZO IN ES. VITO DI G. M. ORLANDINI
 IL CONCERTINO INTERMEZZO IN DO MAJ. DI RINALDI DA CAPUA
 IL CONCERTO, ORE 21,45 - RITE AZZURRA

Nell'estate a Siena, la musica svolge una larga attività. Nelle sale del palazzo Chigi-Saracini, ricche di memoria storica e di opere d'arte, forse l'insediamento nelle varie scuole dell'Accademia musicale Chigiana, mentre i concerti, alternati a quello, rievocano le aspirazioni degli allievi e la vita senese, che da circa venti anni, musicalmente ha assunto il ritmo che l'ha innalzata ad un vero centro musicale internazionale.

Fra le molte attività, di grande interesse artistico sono le manifestazioni della «Settimana senese».

L'istituzione, già valida nell'immediato anti-guerra, assunse impegni di eccezione, intuendo la necessità di divulgare opere delle quali ormai si reclamava la conoscenza, sia per un aggiornamento indispensabile alla cultura italiana, come per un adeguato livello nelle relazioni intellettuali internazionali.

Nemmeno quest'anno, la «Settimana», svolta dal 16 al 22 sett., ha trascurato le finalità per le quali era sorta: anche quest'anno dunque un omaggio a Vivaldi, con l'esecuzione di vari concerti, ed un *Credo* per coro, archi e organo trascritto da Alfredo Casella; una riasunzione del concerto in la



Ma inizio la trasmissione dell'opera «Il trionfo dell'onore», di A. Scarlatti. L'esecuzione avvenuta la sera del 17 settembre, al Teatro Nuovo di Milano, è stata offerta dalla RAI in onore dei Congressisti del VI Congresso Nazionale di Chimica. Dirigeva il Maestro Carlo Maria Giulini.

mappe per violino ed archi di Leonardo, Leo (S. Vito del Normanno, 1635, Napoli, 1741), e, da tener presente, il concerto dei *Madrigalisti dell'Accademia Chigiana*, diretti da Andrea Morsini, nuovo complesso, che in un momento in cui in Italia tanto si trascura la polifonia vocale, assume l'arduo compito di esecuzioni cinquecentesche, alle quali auguriamo di vedere aggiungere — sull'esempio dei grandi complessi stranieri — anche le opere — ai numerosi notevoli italiani — del secolo che questi precedettero.

I Concertanti, Intermezzo a cinque voci di Domenico Cimarosa, concertato e diretto da Manno Wolf Ferrari, ha costituito un avvenimento artistico al Teatro Comunale del Rinnovato, diventando per la spassosità del libretto, e interessanti per il valore musicale, la felicità tematica, la ricchezza e la delicatezza melodica, la varietà delle parti strumentali.

Con altri due graziosi Intermezzi, *Il giullivare* di Giuseppe Maria Orlandini (Bologna, 1649; Firenze, circa il 1750), e *La Zingara di Ippolito da Capua* (Napoli, circa il 1715), che la radio trasmette questa settimana, si è completato il ciclo di otto Intermezzi quicquid che già nella produzione di Alessandro Scarlatti — e pur collaudo di Leonardo Vinci e di altri

maestri napoletani — condussero allo sbocco dell'opera comica, alle mirabili pagine della *Serra padrona* (Napoli, 1733) e all'espressione patetico-sentimentale, che, varia nel divenire, dominò incontrastata durante l'intero periodo melodrammatico.

Di Giuseppe Maria Orlandini abbiamo scarse notizie: a Firenze fu maestro di cappella del granduca di Toscana e autore di varie opere e intermezzi, dei quali il più celebre fu il *Giullivare*, rappresentato per la prima volta al S. Angelo di Venezia per l'Annunziata del Chello, il 24 dicembre 1710. L'opera, che prende le forme dell'intermezzo pergolesiano, è vivace, spigliata, varia nell'espressione melodica e nella parte strumentale, sia negli episodi introduttivi come nei brevi preludi e postludi che completano lo atto.

Ecco in succinto la trama del dramma.

Nella prima parte, *Bacoco*, giullivare impenitente, torna a casa dopo aver perduto tutto durante la notte e persino il mantello e l'orologio. Torna a rimproverare alla moglie Serpilla, e le dà ad intendere che facendo parte di una pia associazione ha dato tutto al povero. Ma Serpilla non convinta, fruga nelle tasche del marito e

trovando un mazzo di carte, decide di separarsi da lui.

Nella seconda parte, *Bacoco*, travestito da giullivare, siede in tribunale, ove si è fatto introdurre da un losco serviente suo amico. Costui ascolta le rimostranze di Serpilla, promettendole di aiutarla e di assistere nella sua causa, se potrà succedere a Bacoco nelle grazie di lei. Serpilla non ricusa la proposta; e allora Bacoco, tolta la barba e felicitosi riconoscerne, scardina la moglie, che finalmente ha colto in fallo.

Nella terza parte Serpilla, indotto da un dicente, lascia piangendo la sua casa, Bacoco, intenerito, la perdona; e i due vengono al ricongiungimento.

Della *Zingara* di Rinaldo da Capua, la Biblioteca del Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, possiede una bella edizione della metà del XVIII sec., col seguente frontespizio:

La bohémienne - Intermède en deux actes - del Signor Rinaldo da Capua - Représenté par l'Académie Royale de Musique - en Juin 1753 - dédié - a Son Altesse Sérénissime - a Monseigneur Le Comte de Clermont - Prince du Sang.

Nella dedica, un tale Cosimi, ossia uno degli artisti che rivestì la parte di Tagliaborsa, fratello di Nisa, avverte che l'autore, nel suo paese gode di una grande reputazione.

Invece, attorno a Rinaldo da Capua, le notizie sono scarsiissime. La data di nascita è incerta: sconosciuta è pure quella della morte. Secondo il Burney, nel 1770, viveva ancora a Roma. Fu un compositore latinitivo e fecondo, geniale nell'intuizione. Nell'opera seria, sviluppò il recitativo, cercando di accentuarne la drammaticità. La *Zingara* fu un intermezzo assai fortunato: applaudita a Parigi nel 1752 e nel 1755, in questo stesso anno fu eseguita anche a corte, presentò il re e la regina.

Ed ecco qui di seguito la trama del lavoro.

Una giovane Zingara (Nisa) e suo fratello (Tagliaborsa), travestito da orso, hanno progettato di accampare un vecchio e ricco mercante (Calcante), che deve passare vicino al loro accampamento.

Quando il vecchio appare accompagnato da un servo, Nisa, si fa avanti per leggergli la ventura e offrirgli in vendita l'orso ammaccato. Calcante, sedotto dai suoi vezzi acquista l'orso; ma quando sta per andarsene, si accorge che l'orso è scampato; nelle mani ha solo il coltore. Egli smania; ma Nisa per consolarlo gli dice che lo ama, e il vecchio lo crede.

Intanto Calcante si accorge che gli manca la borsa, e Nisa gli promette di evocare gli spiriti infernali per ritrovarla.

Ella fa gli scongiuri; alle sue parole risponde la voce di Tagliaborsa, che appare dal fondo della arena travestito da mago, dicendo che la borsa è nelle sue mani, ma la restituirà a Calcante solo al patto che sposi Nisa. Calcante esita, ma Nisa riesce a convincerlo e a fargli accettare la proposta. Intanto il vecchio domanda notizie dell'orso. Tagliaborsa gli dice di essere lui stesso. Calcante accorgendosi di essere stato beffato, si disperò di nuovo; ma i vezzi di Nisa lo consolano.



BRUNO ERMINERO

Bruno Erminero è mancato alla sua famiglia alla sua arte che nacque con tanto generoso fervore alla RAI (regio teatro) in un'aula che ha un periodo di attività particolarmente vasto e intenso. Nel giorno — forse nello stesso momento — in cui il Maestro era stragionato alla vita con la violenza di una fatalità che ci ha lasciati sdegnati tutti, in quello stesso giorno e durante i suoi anni passati a Torino per l'assegnazione del Premio Italia, studiavano il maestro risonantemente a e liberata di biblioteca Pizatti, opera alla cui migliore realizzazione Bruno Erminero aveva contribuito come maestro istruttore del coro.

Aveva lasciato Torino, qualche tempo prima, per andare nella sua casa di Milano a causa di un disturbo che lo colpì che tempo si tormentava, disturbo che non presentava nessun carattere di particolare gravità e per il quale egli era stato concesso un periodo di riposo. Da Milano aveva subito informato che, al più tardi ai primi di ottobre, avrebbe dato in gradimento la sua attività. Due giorni dopo è partita la notizia della sua morte, dovuta a una imprevedibile complicazione. Non pare ancora certo che non avremmo più il sorriso costante di Bruno Erminero per i corridoi e per le sale di Radio Torino. Bruno Erminero era giovane di età; era nato 42 anni fa, aveva una piena di studi musicali a Verona dove, ancora giovanissimo, iniziò la sua carriera artistica, prima come pianista, poi come organista. Poco più che ventenne era già direttore del coro nella stazione lirica di Torino. Erminero di Verona; e una volta per improvvisa indisposizione del direttore d'orchestra durante una esecuzione del *Tristano*, fu affidato al giovane Bruno Erminero l'incarico di portare a termine l'opera. L'ambiente riconosce l'approvazione del pubblico tanto che in uno stesso momento gli fu affidata la direzione di una opera lirica, poi abbandonata la direzione di un'intera stagione. Questi primi successi — con il nome del Maestro —, operati tutti come maestro del coro, fu la sua richiesta anche all'Entero Direzione del Teatro Municipale di Verona e fu anche il Teatro alla Scala.

Per la Radio torinese ad averlo conosciuto ed apprezzato collaboratore con costanza sempre maggiore, fino a che è venuto direttore l'uso del Coro lirico di Radio Torino. Erminero era un maestro di sempre il successo con la musica non ignorava.

La RAI ha perduto con Bruno Erminero un collaboratore di rara fedeltà e di non comune valore; il suo nome resterà nel ricordo di chi ha potuto apprezzare la sua opera di artista, preciso, esigente e intrinsecamente.

Alla famiglia del compianto maestro la Radio Italiana e il Radioteatro torinese le espressioni del loro profondo cordoglio.

B. B.

SCRITTORI AL MICROFONO

MICHELE SAPONARO

INDIVIDUI CON SE STESSI - MARZIO 1956 - 22,40 - DELL'ESPRESSO

Sentire di terribili oppositi, tra i più apprezzati e popolari. Michele Saponaro ha portato nel mondo delle lettere il calore e la serenità del suo temperamento meridionale, temperato da un certo spirito di ingenuità, che lo conduce la via nelle sue espressioni più care ed intense.

Dalla novella parassita, densa di una selvaggia alla biografia romanzata dei grandi paesi, dai viaggi avventurosi in terre lontane al romanzo d'ambiente, fatto di figure tormentate di leggende, dalla critica drammatica agli scritti per l'adolescenza, egli ha colto tutto ogni genere letterario, ovunque rivelando una sincerità e una ricchezza di dettato esemplari.

Nato a S. Casario di Lerco nel 1895. Dopo aver ricoperto per alcuni anni la carica di bibliotecario, Michele Saponaro fissava la residenza a Milano, dove abbandonò gli affari, si dedicava interamente alla letteratura.

«La Stella», apparsa nel 1914, esordiva uno scrittore nuovo. L'opera veniva accolta con schietto favore del pubblico e della critica, e il nome dell'autore si affermava subito simpativamente. Un'altra opera narrativa e poetica, pubblicata nel 1919 riaffermava il mondo raro alla fantasia della scrittura e lo suo più belle qualità artistiche: un mondo ardente di passioni, di commovente figure, di rilevanti caratteri.

Seguono, negli anni dell'immediato dopo guerra, numerose opere, nelle quali la struttura si fa più leggera ed armoniosa, il suo mondo drammatico si piega

ad una più esplicita necessità di contenuti. Tra le più significative, si ricordano: *L'ultima stella* (1922), *L'adolescenza* (1925), *Il quietudine* e *Viaggi in Norvegia* (1926), *Erba secca* (1929), *La vita di un uomo* (1931). Il suo lavoro romanzesco: *Una donna ed erede di Ugo Foscolo* e *Condanni* (1940), e *Leopoldo* (1941).

Michele Saponaro collabora da molti anni al *Corriere della Sera* con saggi e novelle ricche di colore e di fantasia.



Come ci hanno giudicati

Byron e gli italiani

MERCURI, 291 22.29 - RITA AZZURRA

«Ha vissuto abbastanza a lungo fra gli italiani - scriveva un giorno da Ravenna Byron ad un amico lontano - per sentirmi più avvinto a questa nazione che a qualsiasi altra esistente. E le sue parole erano sincere, perché nei sei anni in cui dimorò in Italia, documentò sempre con i fatti la sua leale adesione alle aspirazioni della nostra patria».

Aveva lasciato l'Inghilterra nel 1816, amareggiato perché quel popolo moralista biasimava il suo contegno verso la moglie, né gli era valso, per conservarne le simpatie, il successo ottenuto con la pubblicazione dei primi due canti del *Childe Harold*. Giunto a Milano dalla Svizzera, la città in principio gli apparve qualcosa che assomiglia a Siviglia, ma un poco inferiore; però conoscendola meglio durante le lunghe passeggiate solo a in compagnia del Di Brema o dei Monti, quei palazzi, quei parchi ombrosi attirano le sue simpatie non meno della Biblioteca Ambrosiana, ove sol trae, quasi fosse un tesoro, un biundo filo da una ciocca di capelli che fu già decoro del capo di Lucrezia Borgia.

Da Milano corre a Venezia. La città più gaia della terra, ed esolo sulla laguna splendido nel suo nero mantello, in cerca di emozioni fra quel dedalo di canali, ove si rispecchiano i marmi e i bronzi testimoni di gloria antica. Fioriscono allora per lui altre avventure e alla Marlanna Segato succede la rozza compagna della Mira, la celebre Fornarina. Ma queste due donne egualmente appassionate che si contendono il cuore del Poeta, con le loro liti finiscono per annoiarlo, essendo egli ambizioso ed irrequieto e perciò presto dimentico di aver decantato la Segato per il suo «fascio delle orientali» e la «leggerezza di una antilope» e di aver udito la Fornarina sospirare nel suo dialetto: «benedetto li e dove che ti pasi». Venne un grande amore, fulmineo, per la giovanissima Teresa Gamba, sposa del sessantenne Conte Guiccioli. E questa donna sarà, per i giorni futuri, la dolce passante ed anche la Musa ispiratrice del Byron. Così,

il canto interrotto del pellegrino Arnoldo rivasi, e Venezia ha un anno di più. Rimpiange il Poeta la gloria passata di questa città che egli ama fin dall'infanzia e che gli diede i giorni più belli di sua vita, detesta gli austriaci che presagiano per le calli; biasima l'Imperatore che calpesta i marci, ove s'inginocchiarono i re orientali e rievoca la gloria della città regina, che tante volte sposò l'Adriatico sul «Bucintoro», bella ancora anche se schiava, perché «passano gli Imperi ma la natura non inverte».

La sua Teresa è presto chianata a Ravenna dal marito geloso e Byron la segue poco dopo ed è ospite del conte stesso. Ora la sua simpatia per l'Italia si trasforma in passione politica e le relazioni lugubri avute a Milano coi Pellicci, il Confalonieri e il Lambertenghi si concretizzano in una piena adesione alla causa dei cospiratori. Aderisce infatti ad una delle numerose sette romagnole, quella dei «bersaglieri americani»; e con quei patrioti si incontra nella pineta di Ravenna, ove corre cavalcando ogni mattina; e per la «Pinnola» scrive versi meravigliosi. Italiano ormai fra gli Italiani grida allora: «Oh Italia, Italia mia, più cara quanto più sei vicina e tanta più cara perché sei in ceppi. Oh potessi vederli i boati!».

È l'anno 1821, fatale per i patrioti italiani le cui delusioni addolorano Byron che, caduto in sospetto della polizia, è sorvegliato. Lascia allora la Romagna «come se fosse stata il suo Paese» e raggiunge Pisa ove ancor oggi una lapide murata nel frontale di Palazzo Toscanelli ci attesta che colà Giorgio Gordon Noel Byron dimorò dall'autunno 1821 all'estate 1822 e che ivi scrisse nei canti del *Don Giovanni*. Genova fu l'ultima sua tappa. Ma prima di lasciare il lido d'Albaro per la Grecia presagi che non sarebbe tornato; e a Missolongi perdeva infatti la vita il 19 aprile 1824, a trentasette anni. Le ceneri del Poeta dalle sembianze apollinee o dal cuore generoso riposano in Inghilterra, contro il desiderio da lui espresso di avere una modesta tomba in Italia con due sole parole: «Implora pace».



Durante la cerimonia d'apertura del Primo Congresso Nazionale della Pubblicità a Palazzo Madama di Torino, Parla il sottosegretario agli Interni, sen. Bubbio, che ha portato ai convenuti il saluto augurale del Governo.

Conclusi a Torino i lavori del 1° Congresso Nazionale della Pubblicità

Si è tenuto a Torino dal 22 al 24 settembre il I Congresso Nazionale della Pubblicità indetto dalla Federazione Italiana pubblicità e dalla SIPRA con la partecipazione dell'UPA (Unioni Pubblicità Assortite) contemporaneamente ai lavori del Congresso si è svolta la Assemblea generale dell'Union Internazionale de la Publicité ed alla fine è stato assegnato il Premio nazionale della pubblicità 1950.

La cerimonia inaugurata ha avuto luogo al mattino del 22 settembre a Palazzo Madama alla presenza del sen. Bubbio, sottosegretario agli Interni, in rappresentanza del Governo, dell'on. Tremoloni, delle Autorità cittadine, di numerose personalità dell'industria e del commercio, dei delegati di vari Paesi esteri e dei 100 congressisti italiani.

Hanno portato un fervido saluto ai congressisti: Nino G. Calmi, presidente della Federazione Italiana della pubblicità, l'assessore Signorini, a nome del Sindaco, il sen. Bubbio - che ha inoltre confermato come il Governo supporterà tutte le iniziative che possano favorire l'incremento della pubblicità quale strumento allo ad agevolare gli scambi -; il signor Bernard de Jans, presidente onorario dell'Union Internationale de la Publicité - che ha auspicato come anche nel settore della propaganda occorra

che le forze delle nazioni si uniscano per una sempre più efficace azione comune -; il dott. Guido Sabze, presidente dell'Unione Industriali di Torino, in rappresentanza anche della Confindustria; il direttore generale della SIPRA, Aldo Da Col, il quale osserva fra l'altro: «For no, nota nel mondo per il suo poderoso complesso industriale, estremamente operosa per l'ideale della sua gente, potrebbe diventare sede naturale di questi nostri incontri destinati nel tempo a cementare conoscenze ed amicizie preziose per il nostro lavoro. A questa speranza aggiungo la fiducia che le nostre iniziative saranno accompagnate dall'interessamento della nazione: datori di lavoro e lavoratori, giacché se è vero che la pubblicità è protesa al potenziamento della produzione, il nostro compito di pubblicitari non è solo di portata economica, ma compito squisitamente sociale».

Fra le adreazioni al Congresso occorre ricordare quelle dell'on. Spataro, ministro delle Telecomunicazioni, e dell'on. Andreotti, sottosegretario alla Presidenza, dell'on. Romani, commissario nazionale per il Turismo, del sen. Casparotto, presidente dell'Ente Fiera di Milano.

Nel pomeriggio di venerdì i congressisti iniziarono i lavori nella Aula Magna della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università, nel corso dei quali sono stati proposti ed illustrati numerosi ed importanti problemi interessanti la pubblicità nelle sue più disparate forme.

A chiusura dei lavori in una serata festosa ed elegante svolta all'albergo Piemonte, si è proceduto alla proclamazione del Premio Nazionale della Pubblicità 1950.

La giuria, presieduta dal direttore generale della Sipra, comm. Aldo Da Col, dopo aver segnalato, fuori concorso, il lancio pubblicitario della Fiat 1400, la campagna di propaganda della RAI e la manifestazione della «Bella Italiana» della G.I.V. Enrico, ha assegnato il trofeo della «Palina d'oro 1950», offerta dalla Sipra, alla Olivetti di Ivrea. Sono pure stati assegnati numerosi altri premi.



PANORAMI D'AMERICA

Lake George

MERCURI, 291 20.10 - BETTE ROSS

In questa tranquilla valle illustrata in foto panoramica che è stata paragonata per la sua stupenda bellezza, a certi paesaggi fiabeschi italiani. Di qui il suo soprannome appellativo - The gateway to Canada, cioè il Ponte d'oltre Atlantico. Comunque lo si voglia chiamare, resta il fatto che si tratta di un luogo tra i più belli e suggestivi del continente americano; un luogo nel quale si avvicina la tradizione del pittore che rimane di collezione tutta la luce e la grazia panoramica.



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Jimmy Mc Hugh

LUNEDÌ ORE 20,30 - RETE AZZURRA

Questo irlandese americano, autore delle più note melodie d'amore, è il più prolifico degli autori di canzoni, e i suoi successi sono innumerevoli. Poche stelle da Boston, da famiglia irlandese, Jimmy iniziò i suoi studi musicali sotto l'attenta guida della madre, violente pianista. Il ballata, ingenuamente, avrebbe desiderato che gli seguisse la carriera paterna, ma la testa del giovane Jimmy era piena di musica molto diversa perché accetto con entusiasmo un posto di impiegato all'Ufficio di Boston, ed in affari l'esperienza di alcuni musicisti e cantanti americani, e il risultato — su parte del successo — alla prova dell'esperienza. Proiettato egli compiva canzoni per conto della Columbia, diretta da Irving Berlin.

Il suo primo stupendo successo fu il canzone "You Are My Everything" (Baby, scritto con Dorothy Fields, come "pretorica" di finale) per la rivista "The Blackbirds of 1928" — rivista che, grazie alle canzoni di Jimmy — rese il 20° secolo per due anni consecutivi, rendendo un successo nelle 4 direzioni di dollari. Compositore, ma soprattutto uomo di palcoscenico, Mc Hugh aveva fin d'ora un fatto straordinario per scoprire il successo "giovane" e del campo musicale. La sua si installò nella via della gloria e del successo Duke Ellington, Rudy Vallee, Toney e Jimmy Dorsey. "Baby Croak" (che fu anche, chiamata ad Hollywood per il movimento musicale e le canzoni del film "L'isola", come a lui, come Carmen Miranda, Dennis Hoey, Guyon Rogers, Ann Day, Patsy Cline, Eddie Cantor, Frank Sinatra e tanti e tanti altri del palcoscenico cinematografico). Oh, un successo molto della "Danza di Venere" ("My Darling Lady"), "Roberta" ("I Won't Dance, I won't"), "Quella certa età" ("My Girl"), "Parla per la musica" ("Voglio Aschettare").

Delle canzoni e più canzoni, conosciute da Mc Hugh, compilate come sono pubblicate e in un volume di un milione di dischi.

Da breve irlandese, Jimmy divise la sua vita fra la casa e la chiesa, ogni domenica lo si può vedere in parrocchia a baciare il "Big Croak", del quale è intimo amico. Le sue canzoni le comporre sulle tastiere di un pianoforte verticale che gli donò George Gershwin.

G. M.

PROSA

IL RIDOTTO

Rassegna quindicinale per gli amatori del teatro - Venerdì, ore 18,30 - Rete Azzurra

Dopo tre mesi di silenzio, il « Ridotto » torna in nuovo ciclo di attività. Un nuovo ciclo, perché il teatro è qualcosa di continuamente rinnovantesi, e i mesi passati ci hanno dato numerosi lavori particolarmente meritevoli di essere segnalati al pubblico italiano. Quanto al resto, la formula del « Ridotto » sarà la stessa che, nel corso dei primi trenta numeri, tanta simpatia riscosse presso gli ascoltatori: presentazione di novità assolute italiane e straniere, recitazione di brani scelti delle suddette novità, appunti polemici di discussione, notizie e panorami dell'attività teatrale nei principali paesi, interviste con attori e registi di chiara fama. Levenevoli inserimento di nuove rubriche non muterà l'aspetto fondamentale della rassegna, che da settembre diventerà quindicinale, per inderogabili motivi di carattere tecnico. Ma questa rarefazione del numero delle trasmissioni non è per giovare al contenuto del « Ridotto ». In quanto permetterà una migliore selezione dei lavori da presentare.

I lavori da presentare si sono già accumulati in buon numero sul tavolo della redazione, che si propone soprattutto d'informare gli ascoltatori circa il loro significato e il loro contenuto, in attesa che vengano presentati al pubblico delle principali città italiane. Per quanto riguarda il nostro paese è noto come i premi letterari di questa estate abbiano posto in primo piano alcuni nomi di giovanissimi, come per es. Giacomo Pistilli, che attendono impazientemente il battesimo del pubblico e della critica. Ci vengono inoltre segnalati nuovi lavori di Alvaro, di D'Annunzio, di Meana. Ma anche gli scrittori già affermati, i nomi più amati, dallo spettatore italiano, non sono rimasti estranei nel periodo in cui i teatri sono soliti chiudere i loro battenti. Dalla Francia vengono annunciate parecchie importanti novità, tra cui particolarmente promettenti "La repetition" di Anouilh e "Poarquis" più mai di Saezou. Le commedie inglesi si parlano di memorabili successi esportati dalla « Old Vic » in due nuove edizioni dell'Edipo re, di Sofocle, nella superba interpretazione di Laurence Olivier, e di "Pene d'amor perdute" del grande Shakespeare. Quanto all'America, il paese dove un lavoro di successo viene rappresentato per mesi e per anni: nello stesso teatro, si è parlato con insistenza di un nuovo dramma che ha già avuto molto successo. Dopo Tennessee Williams e Arthur Miller, quest'anno sembra essere venuto il turno di una donna, Carson McCuller, autrice di "The member of the Wedding" dramma di cui ben presto i fedeli del « Ridotto » avranno particolareggiate notizie.

Ma nel suo itinerario ideale il « Ridotto » toccherà molti altri paesi, tutti quelli dove, nel campo teatrale, si verificano avvenimenti di risonanza mondiale.

Come già nell'anno passato, il « Ridotto » conta sulla collabora-

zione dei suoi ascoltatori: ogni spunto meritevole di essere trattato, ogni richiesta d'informazione o di chiarimento saranno fatti oggetto della più attenta considerazione nelle quindicinali. Chiacchierate che i tre soliti amici ricominceranno al più presto a imbastire le meraviglie della Rete Azzurra.

Una delle due, o comunque altro da augurarsi che la voce del « Ridotto » continui, per quanto è completo, ad avvertire sempre più la diffusione e la conoscenza del mondo del teatro.

MARITO E MOGLIE

Tre atti di Ugo Betti - Giovedì, ore 21,10 - Rete Azzurra.

Non lontane dagli schemi, sempre interessanti, della prima stagione di Betti, "Marito e moglie" è il dramma della convivenza coniugale. Dramma reso dall'autore con quella sua particolare tecnica allusiva e crepuscolare che sa oscurare e fissare nel tempo eventi minimi, parlanti apparentemente insignificanti, ma così densi di carica drammatica.

Qui l'evento è dato dal mancato affondamento di una barca sulla quale Olga era andata in gita domenicale, in compagnia di un ragazzo innamorato di lei, Piccola borghese, intristita nella monotonia di una vita incolore, Olga, nella cui fantasia l'episodio si è ingigantito fino ad assumere l'aspetto di un lento suicidio, è spinta, per pietà, ad accorrere in casa del ragazzo.

È lo scandalo, divulgato da una rivista che li ha sorpresi, Olga fugge e Luigi, il marito, inizia le pratiche per il divorzio; ma, un anno dopo, in tribunale non trova parole di accusa per sé. È lui il vero colpevole, lui che non ha mai saputo esprimere alla moglie quello che forse sentiva, ma che non si è fermato a scandagliare, ad approfondire; lui, che non sapeva amare come doveva. Lo ha compreso solo ora che essa è morta e che il suo amore per lei è, fatto più stupefacente e disperato.

IL DECORATO O' FLAHERTY

Un atto di Giorgio Bernard Shaw - Venerdì, ore 22 - Rete Rossa.

Questo commedia fu scritta — per dichiarazione del suo autore — allo scopo di fare propaganda per l'arruolamento in Irlanda durante la guerra del 1914-18, ma il lavoro teatrale pensato con tanta cura per rispondere allo scopo — è sempre secondo l'affermazione di Shaw — fu dichiaratamente inammissibile. Non è difficile capire le ragioni: il gusto del paradiso, lo spirito caustico e mordace di Bernard Shaw e presente anche in questo « Decorato O' Flaherty » dove tutto il sapore del lavoro sta principalmente nel dialogo, pieno di battute dalle quali esce tutto un lato della polemica shawiana. O' Flaherty, devotato della croce della Regina Vittoria, è mandato in guerra per premio per aver compiuto un atto eroico sul fronte francese, e per fare propaganda di arruolamento fra gli irlandesi. La madre non è affatto lusingata dalla gloria del figlio perché, da vecchia irlandese, considera gli inglesi come suoi nemici e anche la fidanzata non è per niente impressionata dall'eroismo del decorato. O' Flaherty, tornato al suo paese, credevo di ritrovare il suo mondo, ma l'esperienza della guerra gli fa desiderare nuovi mari e nuove terre. E tutto questo accade perché Shaw possa far dire al suo personaggio — meno si parla di casa e di famiglia — finché dura la guerra e meglio sarà.

Nella prefazione al suo lavoro, G. B. Shaw afferma: « La guerra non rende più acuti gli spiriti; e io credo di aver offeso qualcuno col voler pensare a modo mio su questa faccenda del reclutamento in Irlanda ». Ma quando mai G. B. Shaw non ha pensato a suo modo su una qualsiasi faccenda che lo interessasse? Va detto comunque che fra gli atti unici di Shaw — il decorato O' Flaherty — fra i più interessanti e gradevoli.



Radoriparatori in 20 settimane!!!

EccoVi finalmente un Corso per Corrispondenza di riparazione e Collaudo Apparecchi Radio e Amplificatori con sistema originale e

Completamente nuovo

Mandatci il Tagliando a:
Scuola-Laboratorio di Radiotecnica
Milano - Via della Passione 7

Riceverete Gratis l'interessante bollettino di



Géraldy racconta una storia d'amore che può essere anche la sua

UNA STORIA D'AMORE - TRE ATTI DI PAUL GÉRALDY - L'ESPRESSO, ORE 21,07 - RETE ROSSA

La Storia d'amore che la Rete Azzurra mette in onda questa settimana, non è tra le commedie più note di Paul Géraldy. Lo fece conoscere in Italia Elsa Merlini, negli anni in cui aveva vicino, allora non facilmente dimenticabile, Renato Clément, ma non ebbe, per quanto interpretata con profusione di malizia, il successo che meritava e che rigloriano altre opere sue. Non lo ebbe da noi e non lo ebbe in Francia. E può parere strano, perché è una

vori centrali del Nostro. Ripete in essi, e, per meglio dire, continua, varzandoli all'infinito, con una sempre nuova fioritura di immagini e un linguaggio ricco di numeri e teneri ed appassionati colloqui che iniziò con *Tot et moi*, tra un immaginario Lui, che può essere se stesso, ed una non meno immaginata Lei, indubbiamente l'ultima donna da lui conosciuta, in cui tutti i francesi si sono riconosciuti. Mutano le situazioni, i personaggi, i casi; ma quasi non ce ne accorgiamo. È la stessa storia d'amore che continua. Sono altri episodi, ma concepiti allo stesso modo, espressi con lo stesso linguaggio. Storie d'amore, in cui la donna spedisce con la sua fragilità, con la sua incoscienza, con la sua caparbia, con la sua incoerenza, e da cui l'uomo supera le incertezze, i turbamenti, gli smarrimenti, le abbeverate, stanco e sconfortato solo, pur avendo vicino la donna (che non comprese da cui non fu compreso) per la quale credette che solo meritasse vivere. Che è la conclusione a cui il poeta arriva in quel suo libro di versi con il quale ha scritto il suo nome nella storia del suo paese: *Tot et moi*.
Che Géraldy, nato a Parigi nel 185, raggiunta la notorietà e la popolarità, come poeta, si sia volto al teatro era fatale. Non fece che seguire l'esempio di suo padre, che uomo di commercio e di traffico, capitano e coltivatore, non ebbe che una passione: il teatro. Non ancora ventenne, entusiasta del telefonico romanticismo shakespeariano, aveva tradotto e per di meglio, adattato al gusto parigino, seguendo l'esempio del Duca, *Giulietta e Romeo*. Giunto alla maggiore età ebbe un teatro suo, nel quale tra *Tullio*, pose in scena una vera riduzione del *Torlario* di Daudet, ma a cui non ebbe per niente la prospera sorte. Ad un inizio brillante seguì una rotta disastrosa, che lo portò dritto dritto al fallimento. Guardò nell'America del Sud, dove fece fortuna come colonizzatore, ma appena gli fu possibile, ritornò in patria e nuovamente si volse al teatro. E si levò ed aveva vicino il figlio, che gli si era avvicinato, ma non per mettere in scena, o tradurre, opere di altri, ma per recitare le sue



L'ave. Greppi, sindaco di Milano e autore del dramma «Miniera» trasmesso recentemente, lo congratula con gli attori della Compagnia di Prosa di Milano della Rai la quale, in occasione della XVII Mostra Nazionale della Radio, ha recitato «Gente magnifica», di Saroyan. Al centro, recita, Antonio Gandusio che ne fu protagonista.

Premio Nazionale Radiodrammatico promosso dal Sindacato Nazionale Autori Radiotelevisivi

Come già recentemente pubblicammo, il premio sarà replicato, alle ore 21,07, sulla Rete Azzurra.

ANDREA

Radiodramma di ANNA MARIA BERTOLINI

Detto radiodramma, la parte dei cinque lavori previsti dall'Associazione Autori Radiotelevisivi, verranno presentati al giudizio definitivo del pubblico degli ascoltatori.

Per l'assegnazione di un Primo e di un Secondo premio tra le cinque opere replicate, si invitano gli ascoltatori a scrivere dopo ogni trasmissione una cartolina postale indirizzando il titolo dell'opera ascoltata e il punteggio da 1 a 10 ad essa attribuito.

Le cartoline debbono essere inviate con l'indirizzo del conduttore, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Premio Nazionale Radiodrammatico - presso Sindacato Nazionale Autori Radiotelevisivi - Via del Sudario, 44 - Roma.

commedia deliziosa, piena di osservazioni profonde a volte ed a volte spiritosa, come nello stile di Géraldy, ed il soggetto è quello stesso, ed eternamente giovane, della «coerenza femminile», che ha ispirato una infanzia di commedie grandi francesi con De Musset, in testa, e a De Musset, Géraldy, per i suoi versi e più per le sue commedie, è stato di ragione ascoltato. Tutti diversi tutti uguali. La-

Paul Géraldy debuttò in teatro nel 1808 con *La comédie de famille*, messa in scena da Antoine all'Odeon. A questa fece seguire, nel 17 *Nozze d'argento* accolta alla Comédie e altri due lavori che ebbero incerta sorte. Il successo, il vero successo, lo conquistò nel '21 con *Almer*, lavoro universalmente lodato. Tra i libri di poesia ed i lavori teatrali, un altro fu il più celebre, *La guerre Mademoiselle*, che avrebbe cantato la già grandissima popolarità del poeta: una serie di impressioni di guerra in cui è rappresentato il contrasto esistente tra lo spirito di adattamento che manteneva allegri i «nollus» in trincea, e la polemica preoccupazione che rendeva malinconici, a casa loro, i parigini. Un affresco, un grande affresco, in cui le persone che vi compaiono vengono fuori di netto come personaggi di teatro.

Nelle commedie di Géraldy, che si ascoltano con piacere, qualche cosa si trova sempre che sorprende, meraviglia, incanta e spesso anche commuove: spontaneità e franchezza di ispirazione, arguzia e finezza di dialogo, e una ventata di realismo che lascia profondamente tristi, anche se non sfocia in disperazioni.

gi. m.

FIAMME NELL'OMBRA

Diama in tre atti di Enrico Annibale Butti - Domenica, ore 17,45 - Rete Rossa

Di questo lavoro di E. A. Butti abbiamo scritto recentemente, in occasione della commemorazione di Maria Merello, che proprio in questo dramma ci diede l'ultimo scorcio della sua indimenticabile arte.

La trasmissione odierna è una replica di quell'edizione radiotelevisiva.

Fiamme nell'ombra, è il dramma di don Antonio, un dignitoso sacerdote sebbene ambizioso, in cui vede cadere le sue possibilità di essere assunto al Vescovato a causa dello scandalo provocato dalla sorella, Elisabetta che vive con lui e che fugge con l'amante. La profonda delusione subita lo esaspera, lo mortifica; ma Butti, per renderlo pietoso, inducendolo a fare opera di vero sacerdote, opera di redenzione, lo peccatrice si a redimersi col fratello ed allentare degli atti meriti.

Nobile dramma di un poeta delicato e prezioso, ammalato e scomparso a soli 46 anni nel 1912.

TORINO 30 SETTEMBRE - 19 OTTOBRE - Visitate al Valentino le

3 Mostre Internazionali dell'Autunno Torinese

VENITE A TORINO PER VISITARLE - RIDUZIONI FERROVIARIE

Dal 2 al 9 ottobre, al CINEMA LUX

SETTIMANA CINEMATOGRAFICA INTERNAZIONALE

PROMOSSA DALLA MOSTRA SCAMBI OCCIDENTE

TERZO PROGRAMMA

Scritta a soggetto

ORFEO a cura di Emilio Cecchi

DOMENICA, ORE 21 - TERZO PROGRAMMA

A l nome di Orfeo si associa una etimologia davvero molto patetica nel termine greco *orphaon* (pari in latino, ad *orbis*) che dice tanto solitudine perché tutti i poeti sono effettivamente soli, quindi «evitare» di che essi, infatti, come Omero, non vedono con gli occhi del corpo ma meglio vedere con gli occhi dell'anima. Orfani e vergenti, ecco il loro eterno destino.

Ma continua ad avere un senso, per noi, l'antica favola di questo cieco nella sua dura solitudine e aperto a tutti i dolori, secondo la quale il figlio di Apollo e Calliope sfonava il suo rimpianto della morte sposando la virtù che viveva la virtù di commu-



Vittorio Gui dirigerà domenica alle ore 21 per il Terzo Programma il terzo, quarto e quinto atto de «L'Orfeo» di Monteverdi.

... «...». Tutti i miti classici per aver di sopravvivere nell'uomo d'oggi, non possono che presentarsi sotto il profilo dell'allegoria morale; come appelli personalmente diretti a lui, a quel tanto di serietà e di rimorso che forse si cela dietro al suo talento. Altrimenti che funzione avrebbero le arti nella vita moderna, che ragina d'essere la musica e la poesia, se non fossero un buscare ritmico alle porte della nostra coscienza per svegliarla, un richiamo magico a quanto in noi è di non bestiale sotto la bestialità? Sono soltanto gli artisti, in questo caos un'ente che ancora chiamiamo per abitudine la civiltà, a volere far ritrovare l'innocenza della fantasia e conquistata in pari tempo un'adula visione del fatto. Ammansarci, ecco che essa sperano nella loro ambasciata di uomini profondi.

Perché ogni attività che dallo spirito e dalla buona fede promani e che allo

spirito e alla buona fede si rivolga non può idealmente che intitolarsi ad Orfeo, adesso come ieri e come sempre, che partire da Orfeo, da Orfeo impetando un viaggio propizio ai suoi intenti. L'Orfeo dell'epoca nostra così balza è una voce per l'appunto pura voce e voce cieca, la radio. E vorrebbe, nel suo impegno più alto, una voce vegliante. E la ragione sostanziale per cui la Radio Italiana apre col Terzo Programma un nuovo campo d'azione alla compromette facoltà di sollecitare le coscienze in ascolto, e incanterà la belva?

Dunque la serata inaugura invece su di sé, nei suoi nomi della poesia e della musica (ma anche di tutte le arti e le scienze, beninteso, e delle discipline storiche e morali) la protezione del primo cantore. Ma sarebbe ingenuità, o catetismo, chiamare in causa un semidio ellenico direttamente senza la mediazione, tra commossa e maliziosa, della cultura. Non diversamente da Pan, l'Orfeo in carne ed ossa e forse morto, una sera remota, sulle rive dell'Efbro, recitando il capo stanco d'immaginare.

Fu in quel punto, non prima, che ebbe principio la sua leggenda: quando da persona egli diventò norma operante, e altri sentì il bisogno e l'importanza di cantar lui cantore, la sua avventura esemplare che fu di plungere fedelmente le memorie (tutto quello che ci innalza alla storia) e, vinte da quel piante, guardare le fiere che in noi ruggono verso le rive di una dignità purchessia. Le lettere di nobiltà sono in una tragedia perduta di Eschilo, nelle *Metamorfosi* ovidiane, nel Virgilio delle *Georgiche*. Ma già in Poliziano non si celebra tanto Orfeo quanto, attraverso lui, la tripudicante scoperta dell'uomo rinascimentale; e in particolare l'Ambrogio vi esulta con ebbrezza d'artista la ritrovata autorità d'imporre un canone di bellezza determinato. Egli afferma in Orfeo una nuova poesia — inventata dagli uomini, agli uomini diretta — che partendo dall'Italia del Quattrocento farà gran viag-

gio fino ad esaurirsi in Francia con Valéry nei secoli, dopo.

Quanto sia poi attuale, estraneo alla mitologia accademica e anzi drammaticamente vivissimo l'Orfeo di Monteverdi, bastano a farlo capire certe parole d'una lettera del gran musicista allo Striggio, dove dice che se la sua Arianna avesse la affettuosità fu — per esser donna, e messo partimenti Orfeo per esser homo e non venturo — lo strazio sconosciuto di una creatura. E che questo strazio fosse autobiografico si intuisce riguardando come il Monteverdi predette anch'egli anzitempo la sua Euridice, una brava Claudia che lo lasciò solo — con i figliolini poveri —. Secondo gran viaggio, e nell'altro che esaurito ancora, dall'Italia del Seicento all'Europa e alle Americhe lo studio disilluso e sperimentale dell'Orfeo, l'accettazione virile di tutte le realtà umane; e quella nobiltà del «brutto» che altri contemporanei gagliardamente illustrarono a partire dal Caravaggio.



Jacques Offenbach: di quale venivano eseguite domenica alle ore 22.50 le pagine più significative dell'Orfeo all'Inferno.

Ecco perché, io credo, da parte del compilatore di questa serata d'apertura non tanto ci illuse di resuscitare l'Orfeo «vero», archetipo, quanto — da Poliziano a Monteverdi giù fino a un Offenbach, a uno Stravinsky, nei quali il mito è già criticamente corroso dall'ironia — intese di dare quel personaggio «ripensato» e polivalente, or consolatore ora ambiguo, or sublime ora inquietante, che è la difficile figura del nostro miglior sentimento interiore. E ci vorrebbe, come in Poliziano, Mercurio che annunciò la festa. Indignamente lo rimpiazzo.

CORRADO RAYOLINI

Ecco perché, io credo, da parte del compilatore di questa serata d'apertura non tanto ci illuse di resuscitare l'Orfeo «vero», archetipo, quanto — da Poliziano a Monteverdi giù fino a un Offenbach, a uno Stravinsky, nei quali il mito è già criticamente corroso dall'ironia — intese di dare quel personaggio «ripensato» e polivalente, or consolatore ora ambiguo, or sublime ora inquietante, che è la difficile figura del nostro miglior sentimento interiore. E ci vorrebbe, come in Poliziano, Mercurio che annunciò la festa. Indignamente lo rimpiazzo.

I Concerti della Settimana

Lunedì Fernando Prestiti inizierà la serie dei concerti sinfonici a schema libero che andranno in onda sul terzo programma a ritmo settimanale.

Il Concerto in fa maggiore K. 242 è l'unico composto da Mozart per tre pianoforti solisti. E' nell'ordine di impostazione tecnico-stilistica dei numerosi e più frequentamente eseguiti Concerti per due pianoforti, ma con la presenza di problemi tecnici ancor più complessi, risolti in grande lucidità di esposizione.

I Cantari alla madrigalesca di Malipiero, nati in forma di Quartetto e più tardi rielaborati in versione orchestrale, sono un esempio vivo di come l'orchestra moderna si atteggiava verso l'essenzialità di significati e di timbri della musica cameristica e come appunto in una sensibilità cameristica — cioè fondamentalmente antiretorica — essa trovi sovente la fonte delle proprie espressioni. Nei Cantari la natura lirica di Malipiero, formata su archaiche solitarie nostalgiche, si fonde esemplarmente con le esperienze di un gusto umanistico sciolto da ogni costrizione formale.

Infine il Concerto dell'Albatro di Ghedini, che in questi giorni — dopo le entusiastiche accoglienze del pubblico e della critica inglese — sembra di particolare attualità. Un giudizio critico complessivo sull'opera di Giorgio Federico Ghedini può sembrare prematuro oggi che il compositore per molti segni ci si manifesta nel pieno vigore della sua maturità creativa e capace perciò di nuove sorprese; ma è certo che l'Albatro, come rimarrà un punto fermo nella storia di quella produttività tenace e serena, rimarrà anche uno dei momenti più illuminati della contemporanea musica italiana.

Oltre al concerto sinfonico accennato e alle musiche composte nei vari cicli, che vengono illustrate a parte, il panorama musicale della prima settimana di attività del terzo programma offre ancora esecuzioni di speciale rilevanza. Mercoledì sera La follia d'Orlando di Petrasoli; la suite tratta dal balletto verrà diffusa nella

interpretazione di Armando La Rosa Parodi e con la partecipazione del baritono Nestore

Catalani. Sarà una esecuzione quasi integrale, con i soli brevi tagli imposti dalle necessità della durata radiofonica.

La stessa sera di mercoledì, alle ore 22,20, il pianista Carlo Vidusso interpreterà le 33 variazioni su un tema di Diabelli, di Beethoven. E' questa una tappa — o meglio un punto di rotta — nella storia della variazione come forma musicale: passibile di certi contenuti o divagazioni del sentimentale; in altre parole è già un passo importante fuori dell'abitudine ornamentale della variazione ed un avvio a quella libertà di concetto del «variare» che troverà in Brahms il suo profeta.

Franco Alfano ha scritto una «Danza» per orchestra destinandola specificamente al Terzo Programma della Radio Italiana. E' cosa recentissima; anzi, di questi giorni. Non abbiamo potuto dare che una scorsa rapidissima alla partitura che i copisti ci hanno subito sottratta per l'urgenza di ricavarne il materiale d'orchestra; ma ci sembra, ad un primo sguardo, antinata da una gioia musicale piena di giovinezza. Sarà trasmessa giovedì alle ore 22.

Venerdì, infine, alle ore 22,35, un panorama sintetico «Dal Minuetto al Valzer» curato da Mario Ronsi con l'Orchestra Sinfonica di Torino. Sul ritmo della danza ternaria, gradualmente mosso dalla grazia saltellata del minuetto alla popolareggiante vivacità del Ländler, alla festosità travolgente del valzer, si è svolta la parabola ottocentresca della storia di Vienna, nella sua incomparabile atmosfera di Gemütslichkeit. Di quel mondo, sul quale il valzer ebbe tanto peso di costume, furono partecipi e Mozart e Beethoven e Schubert: cioè i massimi rappresentanti della musica viennese a cavallo tra il Sette e l'Ottocento. Paul Lanner portò nella danza la tipica animazione del sobborgo viennese; e Strauss, infine divenne per qualche aspetto il volto medesimo di Vienna.

SERGIO MAGNANI

PARIGI 1830

SEBASTIÃO MORETTI - TERZO PROGRAMMA E AGIE ROSSI

Parigi 1830, data, ormai, da manuale. In una Francia temprata da un picchissimo ma pentito e rivellato, da un sottogoverno venuto dal fondo d'una intelligenza e d'una rigatezza accorata di uomini, e in un'atmosfera calata a piede in Restaurazione, aperta con una impronitissima e coltura rivoluzionaria, i correnti culturali tedesche e inglesi, questa data, meglio dire, è qualche cosa di più, di un'atmosfera. È una sorgente di civiltà nazionale turbolenta, esuberante, contraddetta, e proprio per questo idonea a contagiare, in più grandi spazi, il senso di tutta una generazione.

Nel 1830 la Francia finisse nei termini della propria coscienza culturale e della propria tradizione il feroce dei Romantismi europei. Victor Hugo nel teatro, Sainte-Beuve nella prosa, Berlioz nella musica, Delacroix nella pittura concorrono in quell'anno a dar, se non i più alti risultati della loro arte, certo, il senso più vivo e risentito della loro libertà creativa.

Dal loro messaggio diretto prendono le mosse gli artisti della prima generazione romana di Francesco, a fissare gli esiti di quella cultura moderna che, nella nostra patria, fu definita cultura, ha soppiantato le antiche.

Tuttavia una critica più accodata ed ormai staccata dalle ragioni polemiche che determinano quella accensione e furioso (ed in ramificazione di esaminarla nella dovuta prospettiva storica) tende sempre più a distinguere un dato contingente, clamoroso, un dato di cronaca, insomma, dagli elementi più soggetti e perciò più validi e secondi per gli sviluppi del Romanticismo francese.

D'altro canto va riferito come sia singolarmente difficile questo lavoro di cronaca, in quanto proprio in quel 1830, anche cronaca, a prima vista più esteri e intenzionalmente programmati, rispondono ad una esigenza seria e orgogliosa, solo che in loro espressione ebbe, per una particolare curiosa e mancata dell'uomo, ed insistenza per quel clima soffocante, il carattere di una esplosione.

Dell'Ermene, che apriva la serata del 7 ottobre, ha scritto Albert Thibaudet, uno dei più autorevoli critici francesi: l'Ermene fu una battaglia in cui ciascuno disse la sua e prese partito; non fu una vittoria. Ciò che vi è di veramente rivoluzionario nell'Ermene è la raffica di poesia e di lirismo che scatenò nel teatro, e per nulla affatto una rivoluzione drammatica, di cui Hugo si credette molto probabilmente l'eroe, ma di cui non fu che l'araldo.

Il folto dorso del lirismo protetto, il sangue infuso di una invincibile giovinezza, la diano di una generazione che al suo stile, hanno fatto di questa serata dell'Ermene una specie di Morsigliosa della letteratura.

Sul Delacroix, scrive Baudouin, le cui Curalità esthétiques, se sovranò un po' della piccoli di battaglia che si permaneva tuttavia, ci danno già il segno di una intelligenza che trova



Il direttore generale della RAI Salvino Secchi, durante una conferenza stampa tenuta a Roma il 22 settembre ha illustrato ai numerosi giornalisti italiani e stranieri convenuti, le finalità, il contenuto culturale e artistico del Terzo Programma, nonché i relativi problemi tecnici e organizzativi. Un discorso pronunzierà poi lo stesso direttore generale in occasione dell'inaugurazione del Terzo Programma, che avrà luogo domenica, alle ore 21.

sempre, per l'istituzione del genio, la direzione del risultato dai suoi stessi motivi polemici. Delacroix innuove dal postulato che un quadro debba soprattutto esprimere il pensiero interiore dell'artista, che domina il modello, come il creatore domina la creazione. E da questo postulato ne scaturisce un secondo che, a prima vista, può apparire contraddittorio e cioè, che occorre prestare la massima cura ai mezzi tecnici d'esecuzione.

Per Delacroix la natura è un vasto dizionario che egli sfoglia e compie con un occhio sicuro e penetrante e la pittura, che dal ricordo soprattutto trae lo spunto, parla soprattutto al ricordo.

Sacrificando spiritualmente il dettaglio all'insieme dell'opera — nel timore di attardare la mente del suo spettatore con la fatica di speranza di una esecuzione troppo precisa e calligrafica — Delacroix finisce pienamente di una originalità che nasconde la sua essenza nell'ultima verità del soggetto.

Ecco dunque, narriamo in calce alla bellissima pagina haudeyriana, un impegno tecnico e programmatico fuori paranza rivoluzionaria di una arteista.

Di Berlioz, la cui Sinfonia In Re Maggiore presentata nella stessa serata, J. Guadetroy-Demombynea fissa, in un rapido esame, i limiti ed insieme precisa il senso del suo genio.

Berlioz fu l'iniziatore di tutta la musica francese della seconda metà del secolo XIX, non solo in virtù delle sue innovazioni timbriche e del suo colorismo strumentale, ma, più ancora, per la spregiudicatezza della sua ispirazione. È, in pieno periodo di imitazione francese e tedesca, per il suo potente affetto alla libertà, ad offuscare la musica francese, si da meritargli una menzione particolare nella storia dell'arte francese.

La sua personalità suscita un interesse tanto maggiore quanto più è ricco di contraddizioni. Il suo romanticismo è una forza scatenata, un'emozione del cammino che deve seguire; la sua arte artistica è incerta e combattuta come la sua vita sentimentale; la sua musica esalta, si come tradisce, s'inceppa.

La serata si concluderà con una lettura sulle Consultations di Sainte-Beuve. Il Segno, sottile e grande il tono un po' affettato ed estemporaneo delle enunciazioni morali di Sainte-Beuve, in quell'opera che ci dà il senso di una crisi sollecitata da una profonda maturazione ambientale, dice: «La quantigione del poeta è troppo immediata, e la sua religione troppo poco combattuta e pensata per esser più una posizione profonda, per intanto essa è ciò che il titolo esprime bene: la stagione dell'animo conscio».

R. P.

«Le convenienze teatrali» di Simeone Antonio Sografi

COMPAGNIA DEL SESTO - VENEZIA, ORE 21,30 - TERZO PROGRAMMA - SEBASTIÃO MORETTI - AGIE ROSSI

rizzano gli innamorati di ridottini, tavole di ribalta, quinte. Una mania che storicamente va rilevata perché dura da data irreperibile e, perciò solo, garantirebbe una serietà di valori ed un impegno sincero.

Sografi partecipa a questo mondo chiuso e sempre un po' in ritardo con tutti i suoi numeri, che, sul piano della realizzazione, al palestrano tutt'altro che acari. È gusto a tal segno e con tale trasporto le vicende e le sorprese di quel Parnaso minore, da lasciarne un documento valido se non altro, per la storia del costume o per la cronaca della poesia.

Le Convenienze teatrali costituiscono, nell'enorme e sciatto produzione di Sografi, una trovata geniale. Tanto più geniale e felice vorrei dire, quanto meno trovata: quanto più imposta di forza da un temperamento risentito ad una mano tanta spesso facile e curiosa.

Altra volta l'abbandono ad un andazzo melodrammatico, ad altre pretese di una guilleria ancora prepotente, in avevano indotto sul piano del successo onesto, agevole, ma locale, e di lui non andava nota che una spiccata disinvoltura nel dialogare e nell'intrecciare gli accidenti.

Ma, nelle Convenienze, il collazzo per la farsa (in pure esasperata nel gioco degli espedienti: più chiassosi e rudimentali) dà al

vozo una tale eccitazione di ritmo, una tale esuberanza di spunti comici, da escludere ogni fastidioso innesto, ossia, di rendere nitidamente il carattere degli amori e delle risorse vitali dell'autore.

Ora, se questo vale a sollecitare la nostra partecipazione alla frenesia bizzarra e diversità del mondo diciotto provinciale in cui si agitano i personaggi della commedia (son primedonne, teorici, impresari, marchigiani, ballerini che, barcollando una mezza dozzina di dialetti, mettono il trombusto nell'ambiente melodrammatico di una piccola città della Lombardia, in cui vanno a capitare), vorrà dire che Sografi, questa volta, ha imboccato il centro della sua vocazione, cioè il senso del suo mestiere.

In altri termini un modestissimo scrittore, i cui interessi umani rimasero riscritti in una eretica mania per la vita di teatro, trae motivo dai suoi stessi limiti per rendere viva ed affettuosa questa sua vignetta in margine ad una cronaca festosamente parodiosa.

VITTORIO SEMONTI

In un panorama dei vari apporti culturali e di gusto che sullo scendere del diciottesimo secolo, allargarono e agrandirono i motivi del nostro poco più che arcadico teatro, la figura di Simeone Antonio Sografi si appiattisce o si appanna nell'estemporaneo convenzionalismo dei primi goldoniani. E con essi ha in comune, nell'abbandono neutro ad una maniera accusata corticalmente, il travolgimento della riforma del poeta veneziano, sugli archetti di una scipitissima commedia formante d'importazione.

Ma, in un giro più angusto di interessi, Sografi può esigere ancora oggi quella attenzione che ad un Albergati o ad un Federici qualsiasi nessuno è più disposto ad accordare.

Uomo di teatro dal capo ai piedi, il patavino divide con i suoi colleghi di tutti i tempi, quel dilettantismo graffiato dalla puerilità, quell'incapacità ad aderire ai caratteri sostanziali di una cultura, ed intanto quella fiducia e quel mordente inesorabile che carnisce

I cicli musicali del Terzo programma

Nel terzo programma le serie di cicli musicali hanno avuto indubbiamente l'ultimo posto. In questo primo momento, Assolvi, per il momento, risale la serie dei dolci concerti dedicati al concerto solista. Mozart di cui sarà rifatta la storia non nel solo senso accademico ed musicale, ma nel più vivo senso che possa consentirci una rassegna impareggiabile non solo storica, ma anche.

Questo ciclo del Terzo programma è stato studiato e predisposto da uno specialista in materia, Guglielmo Barblan. Questi ha scelto 25 concerti nei quali figurano, come strumenti solisti, il violino, il flauto, il cembalo, il violoncello, l'oboe, il piano forte. Gli autori Albinoni, Bach, Beethoven, Boccherini, Bonporti, Haydn, Haendel, Leo, Luvigelli, Monn, Nardini, Paisiello, Piazzi, Telemann, Torelli, Vivaldi. Eseguiranno questi concerti i nomi più in evidenza del concertismo italiano.



Francisco Alfano di cui verrà trasmessa in prima esecuzione assoluta una «Danza» Giovedì, ore 2 - Terzo Programma

Altro è l'aspetto del concerto in tre maggiore op. XI n. 8 per archi, cembalo e violino principale di Francesco Antonio Bonporti, musicista trentino che ha avuto il suo intelligente e acuto esecutore in Guglielmo Barblan. La musica strumentale del Bonporti pretende oggi una rilocazione particolare nella storia del concerto solista.

«Su questo concerto così ha scritto il Barblan: «Il Concerto in re maggiore e l'interno dei 10 concerti a quattro con violino di rinforzo dell'op. XI che il sacerdote Francesco Antonio Bonporti (Firenze 1672 - Padova 1719) "nobile dilettante di musica", compose intorno al 1720. In questo Concerto, come negli altri della stessa opera, la concezione bonportiana si è sganciata dal Concerto grosso di Corelli e abbandonando la struttura "a terrazze" percorre e percorre invadente vie repressive, dando libero sfogo alla estrosa e spesso felicemente geniale sua inventiva».

Altro ciclo in forma di rassegna storica che avrà vita sua dalla prima settimana e quello dedicato al Quartetto d'archi. La rassegna parte dal 1678 cioè, epoca di composizione delle «Correnti» francesi, per due violini, viola e violoncello di Lorenzo Penna, bolognese. Sono state scritte per i quattro protagonisti di quel complesso strumentale che solo un secolo dopo assumerà la qualifica di quartetto. E' indubbio in queste Correnti scintille che il senso del linguaggio quartettistico, con una appropriata sintassi, nella quale è accertabile anche l'indipendenza (acciparrate) abbozzata dialogica tra strumenti e strumenti.

Più valutata appare Lorenzo Gregori, musicista toscano della seconda metà del XVIII secolo, nel concerto a quattro per due violini, viola e violoncello. E' da considerare a questo punto che il concerto a quattro è il vero antesignano del quartetto d'archi: talvolta assume la denominazione di sinfonia a quattro, ma sino a Galuppi, come Manfredini, il concerto a quattro veste le funzioni che saranno poi ufficialmente completamente evolute, a quel complesso specificamente denominato quartetto. Nella nostra rassegna, infatti, dal 1898, anno di scrittura del concerto a quattro del Gregori, si passa al 1700, cioè alla sinfonia da chiesa di Francesco Manfredini op. 2, per due violini, viola e violoncello che è una composizione pregevolissima per fattura e per elevatezza, si potrebbe quasi dire, per raffinatezza di stile.

REMO GIAZOTTO



Antonio Pedrotti che dirigerà il concerto di giovedì, ore 22.15 dedicato nel Terzo Programma al Ciclo «Il concerto per strumento solista fino a Mozart».

Il vostro avvenire...

risponde anche dall'azione delle braccia e dei denti.

Il dentifricio scientifico BINACA, a base di sale bicarbonato, combatte efficacemente i germi che provocano la carie e gengivite, la parodontite, dirige il futuro senza macerare lo smalto ed elimina la placca dai denti e dalla gengiva.

Le paste ed essenze dentifriche BINACA sono riunite al più delicato ed igienico edileto per l'igiene e l'estetica della bocca e dei denti.

Una bocca sana e pulita è indice di una perfetta educazione igienica.

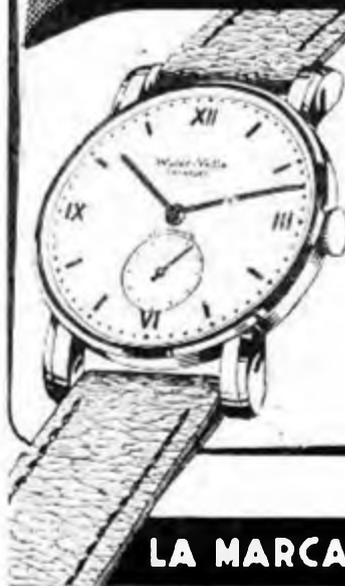


BINACA



CIBA INDUSTRIA CHIMICA - MILANO

Wylor Vetta INCAFLEX



E' l'orologio che resiste ai colpi, mantenendo intatta la sua precisione! Wylor Vetta Incaflex è l'unico orologio al mondo con bilanciere (possibile che neutralizza ogni urto, evitando costose rotture e alterazioni di marcia. E' l'orologio ideale per tutti e per tutte le attività, particolarmente indispensabile allo sportivo. Wylor Vetta Incaflex è l'orologio che vi darà completa soddisfazione per la sua precisione e resistenza (incomparabili).



LA MARCA DEL PROGRESSO

Il berretto a sonagli

COMEDIA IN DUE ATTI DI LUIGI PIRANDELLO - MARTINO, 1982, 21,00 - 11,40 PERIODO

Nella sua edizione del *Berretto a sonagli* si svolge, secondo la didascalia iniziale, «in una cittadina dell'interno della Sicilia». Questa prefazione così infrequente nell'opera pirandelliana, suggerisce facilmente l'idea di un dramma chiuso e soffocato nell'atmosfera di quella particolare provincia siciliana dove gli echi della morale e della vite sociali del continente giungono affievoliti e travisati dalle abitudini locali, dai pregiudizi, dalle superstizioni, perfino.

Tuttavia il Pirandello provinciale non è necessariamente, come ebbe ad avvertire anche il Bontempelli, il Pirandello minore: spesso anzi queste ambientazioni precise, realistiche, minuziosamente ricostruite sulla viva verità dei fatti e delle vicende quotidiane (alle falce, insomma, come nella «campagna agrigentina» di *Lolita*, nelle casupole del villaggio di *Fianca di L'altro*

da questa minuscola offenzione al contratto del tipo, non soltanto sostanzialmente quasi, ma il vuoto del dipinto fotografico del teatro popolare siciliano.

Qui, forse per la prima volta nell'opera pirandelliana, le citazioni morali (vere e proprie scoperte) sono folgoranti vivissime. L'elemento romantico che caratterizza le prime commedie e che sussisterà ancora perfino in due commedie di ambiente cittadino del periodo immediatamente successivo (*Ma non è una cosa seria* e *La signora Morli non è così*) e non comparirà del tutto nemmeno nelle commedie minori dell'ultimo periodo (alcuni lati non esclusi della protagonista di *Trovarai*, l'impostazione ideologica del *Quando si è qualcuno* e qualche scena parata del *Noi si sa come*) anche se soltanto allo stadio di semplice macchinazione, è scomparsa del tutto.

Si è fatta larga, invece quella bruciante ironia che ruoterà in seguito uno degli atteggiamenti spirituali preferiti dallo scrittore nella storia di questa signora Beatrice Morica che desidera sorprendere il marito in flagrante adulterio, non teme di sconvolgere insidiosamente un'altra unione coniugale (quella del vecchio scrivano Ciampa e della sua giovane e bellissima moglie, Nina) e una volta scoperto l'adulterio, senza riuscire ad ottenere tutte le prove necessarie alla giustizia e alla acclamazione degli uomini, acconsente il feroce pazzo e farsi chiudere in una casa di salute pur di poter proclamare, alla quella verità, in questa maniera sfiorata sono evidenziate le posizioni filosofiche dell'autore, il suo scetticismo relativista, il suo feroce sarcasmo, il suo costruttivo pessimismo.

E con lo scrivano Ciampa, il marito indito, così logico, così desolato, così gufio e così perniciante, nasce senza dubbio un personaggio tra i più schietti che il genio di Pirandello ci abbia dato. Nasce anzi proprio in una battuta del Ciampa, la teoria dei personaggi che sarà rinchiusa nel *Sei personaggi e Pupi siamo*, caro signor Pifi! Lo spirito divino entra in noi e si fa pupo. Pupo in, pupo lei, pupi tutti. Dovrebbe bastare, come Dio, con tutti pupi così per voi, lo so di no. Non esser! Ognuno poi si fa pupo per conto suo: quel pupo che può essere o che si crede di essere. E allora cominciano le litte! Perché ogni pupo vuole portare il suo rispetto, non tanto per quello che dentro di sé si crede, quanto per la parte che deve rappresentare fuori. A quell'occhi non è contento nessuno della sua parte: ognuno, ponendosi davanti il proprio pupo, gli libererebbe magari uno spunto in faccia. Ma dagli altri, no, dagli altri lo vuole respellato.

Il ciclo delle opere rappresentate col titolo di «Il primo teatro di Luigi Pirandello» comprenderà inoltre *Lindù*, *Tutto per bene* e *Sei personaggi in cerca d'autore*: certamente le opere più significative tra quelle composte nel periodo dal 1910 agli inizi del 1921 e, nello stesso tempo, quelle che ci danno una compiuta immagine di tutta l'opera pirandelliana.

LOTTO CHIARAVELLI



Luigi Pirandello in una delle ultime fotografie che lo ritrae al lavoro nel suo studio

figlio e in quelle affollate borgate che tanto sprano fanno da necessario scenario alle vicende di teatro e ritmo spiccatamente teatrali) danno un rilievo impensato ed inconsueto agli intrecci che vi si svolgono.

Il *berretto a sonagli* giustamente precede per certo la sua asciutta lezione ad inaugurare i programmi delle trasmissioni drammatiche del Terzo Programma dedicate a «Il primo teatro di Luigi Pirandello», deriva anch'esso da una novità e, a prima vista, potrebbe anche apparire come solidamente ancorato alle tradizioni del teatro realistico semi-dilette.

L'impianto tradizionale della commedia (con le sue scene preparatorie forse tout à fait in assenza del dramma) fa pensare a certo teatro popolare siciliano di cui, Nino Martoglio rimane l'esempio più genuino. E, inquantumvis, vicinissimo alla spontaneità del teatro di *Lolita* è la costruzione del personaggio della commedia (non tanto la signora Assunta quanto il fratellino Pifi, questo gustoso mirino di borgate, quanto la terribile Soracena, una rigattiera a vivaci colori, quanto l'essigato e sudattico delegato Spandò), ma nell'eloquio di questi personaggi è una caratterizzazione inconsueta, troppo acra e precisa per appartenergli a quelli di una pur bella ma schematica commedia quale *Ritorno* ad esempio del Martoglio.

Qui, insomma, più che altrove il realismo pirandelliano, anche se consumato ed esasperato



Orlando Furioso

a cura di Antonio Baldini

PRIMA LETTURA: LUCA DI ANGILOTTA
MERCURIO, ORE 21,30 - TERZO PERIODO

Continua l'attività comune che la vuole scriverlo e leggere l'attava e uno strumento primo di una speciale lettura e che difficilmente si lascia penetrare da chi non è lettore di oggi, a simili schemi espressivi è da tempo disavanzo.

Basterebbe infatti provare a recitare mentalmente uno di quei testi (temporei e più ardui dei contemporanei), che hanno trovato l'eco della sensibilità romantica nel attuale per avvertire come nel discorso poetico non il tono soltanto, ma sul tono il respiro ed il ritmo stesso di lettura siano, dal Rinascimento ad oggi, profondamente mutati.

La ripetuta e lettura dei classici è posta da uno dei nostri maggiori critici contemporanei tra gli elementi formativi dello stile rustico ed in quell'aggettivo è indicato il modo che non solo permette all'Arcaismo di avvertire, far fruttare ed assorbire, nell'unico senso possibile per un uomo moderno, la parola degli antichi, ma che potrebbe anche avvertire con l'Arcaismo.

Dato il carattere della vita culturale e di conseguenza dell'aria che si respira nel nostro, il ritmo e la forma — non stupisce la parzialità disomogenea che ha colpito negli ultimi tempi la fortuna dell'*Orlando Furioso*, ecc. che quella lettura ripetuta, l'attava che l'attava ripetuta, è divenuta, per la progressiva sfiducia del pubblico a certi valori della poesia, quasi impossibile.

Eppure è difficile immaginare un testo che meglio potrebbe esercitare una funzione equilibrata tra il perpetuamente oscillante e sbilanciato (quasi disincorporato) e non sul gusto soltanto, una volta che si fosse, leggendo, giunti al senso più ripeto, al groviglio dell'ottava.

Le mille interpretazioni che del *Furioso* si sono date, per il momento non interessano, non interessano se sia il rapporto della lettura sia pure o piuttosto l'espressione del più vero realismo, quanto riavvicinare il pubblico a quell'opera ingiustamente trascurata e — si può quasi dire — lesa. Un simile compito si è assunto Antonio Baldini la cui familiarità con l'opera e soprattutto la profonda simpatia per il poeta sono note ormai a tutti.

«Senza esagerare — scriveva il Rubini più di vent'anni fa nel presentare una scelta di episodi dal poema — potrei dire che nella mia vita lo studio del *Furioso* è stato come una scuola o parte: cinque anni di studio, tre di luce e venti di *Furioso*». Da che gli anni di questa scuola sono per lui raddoppiati, si può ben a diritto chiedergli di guidarci in questo dieci letture fino al colto cuore del poema. La prima lettura («Angiolotta che legge») andrà in onda mercoledì 4 ottobre alle ore 21,50.

Fotocronaca PREMIO ITALIA



Il comitato dei rappresentanti nelle Radio straniere della critica e della cultura che hanno aderito al Premio Italia e la Radio Italiana ha offerto un momento della giornata di carriera del Comitato premiato a dispostazione degli invitati dal Commissario dell'Ordine Nazionale del Cav. Badoaro. Sono da sinistra: Luigi Jacob con il regista Sir Leo Jacob, presidente dell'I.P.R. e condirettore della BBC, il sig. Pastore, presidente del Festival Musicale di Siracusa e il sig. Girolamo Zaffarano, presidente del Festival Musicale di Asolo. Premiato.

Al centro a sinistra il sig. Gilson, direttore dei Programmi della Radio-Riviera Francese e il sig. Radio Milano. Nella foto a destra il Servizio Scambi Programmi con l'Estero della Rai. Al centro a sinistra il sig. Nenni, corrispondente della Radio Francese in Italia. Nella foto a destra il sig. Pizzetti, direttore della Emittente Nazionale di Radiotelevisione. Nella foto a destra il sig. Pizzetti, direttore della Emittente Nazionale di Radiotelevisione. Nella foto a destra il sig. Pizzetti, direttore della Emittente Nazionale di Radiotelevisione.

Al centro a sinistra il sig. Nenni, corrispondente della Radio Francese in Italia. Nella foto a destra il sig. Pizzetti, direttore della Emittente Nazionale di Radiotelevisione. Nella foto a destra il sig. Pizzetti, direttore della Emittente Nazionale di Radiotelevisione.

Al centro a sinistra il sig. Nenni, corrispondente della Radio Francese in Italia. Nella foto a destra il sig. Pizzetti, direttore della Emittente Nazionale di Radiotelevisione. Nella foto a destra il sig. Pizzetti, direttore della Emittente Nazionale di Radiotelevisione.



ica del ITALIA



to alle manifestazioni del
alla di Stupinigi, messa con
adattamenti. Alle foto sono
e Savio, d'Ottavio della
Segretario del Premio Ita-

Fels, direttore artistico
francese.

o con il marito, Brina
Commissario Compositore per

se Elisabetta Pizzetti, te

tal centrali, l'on. Bertone.

di Torino - qui sotto sotto
la esecuzione da lui diretta.



Lo spettacolo della premiazione in occasione del
«Premio Italia» ha avuto luogo nelle festose
sale del Palazzo Madama di Torino. Ecco (sotto
sopra) la sala del Cortile con i dipinti della
decorazione del soffitto del pittore torinese
Domenico Gualchero (1717)

Negli auditi di Macis Torino ha avuto luogo
l'ascolto delle opere presentate da parte di nume-
rose personalità dei rappresentanti della radio
elettrom, di artisti e giornalisti.

Nelle foto a fianco (da sinistra a destra): il
sig. Gordon Fraser, direttore del Servizio Radio
dell'UNESCO, in rappresentanza del direttore
generale dell'UNESCO sig. Torres Bodet, la
lady Jacob, il sig. René Tallier, direttore delle
trasmissioni francesi dell'Institut National Belge
de Radio-Résonance e presidente della Giuria, il
sig. W. Max Marston dell'Ente Radio France.

Nella foto in basso: un gruppo di giornalisti
e critici radiofonici italiani (da sinistra a destra):
Guido Guzzini, Alberto Perrone, Giorgio Casasco,
Adriano Maggi, Carlo Pignatelli, (seduti) Emma
Luigi Meneghini, Gian Francesco Luzi.



"CALCIOPREMIO"

Ampliazione del più importante premio sportivo italiano rivolto a partecipare al "CALCIO PREMIO".

- Orologio e 8 rubriche di un orologio a quarzo di qualità L. 2.000
- Orologio da 15 rubriche tipo "mercantile" di alta qualità L. 1.600
- Orologio "classico" di qualità L. 1.200
- Machetta fotografica "Sigma" lusso a 8 mm. montata in pelle L. 1.600
- Machetta fotografica "Sigma" L. 1.200
- Orologio soprannucchiabile con mob. letto cronometro L. 2.900

Complete il regolamento e inviate a ROTA S.p.A. Casella Postale 3414 - Milano (M), un francobollo di 100 lire e un biglietto da visita con indirizzo completo (maglie o cartolina adeguate).

Individuando il premio che preferite, inviate un degli oggetti elencati a vostra scelta.

N. 1 - Ottava giornata

Lucchese - Lazio		Indicare nella scheda la squadra vincente oppure pareggio. Es: Lucchese-Lazio = Lucchese. Per partita-Triestina = pareggio. Modalità di pagamento (viaggio, cenno, assegno)
Pro Patria - Triestina		
Roma - Novara		
Sampdoria - Padova		
Torino - Palermo		
Univesc - Internazionale		

Concorrente

(nome e cognome)

Indirizzo

Oggetto che acquista

Tutti i nostri articoli sono garantiti.

Le ordinazioni e i tagliandi devono giungere non oltre il 27-10-1950

ROTA - CASELLA POSTALE N. 3414 - MILANO

Sir Alex Dean il baronetto poliziotto

INCROSTI DI GIUSEPPE TAZZI - MERCOLEDÌ, 1950 - 21.30 - TELE-ARABIA

Sir Alex Dean non è un poliziotto qualunque, in un certo senso si potrebbe dire un "zillo" tradizionale della letteratura e del teatro giallo. Gli annatori di questo genere — e sono legioni innumeri — avranno un bel frangere nella loro reminiscenza con i romanzi a trovare che accarsi punti di contatto fra il baronetto britannico, tradizionalista, stile, flemmatico, pur tuttavia in pura sentimentalità creato dalla fantasia di Giuseppe Tazzi, e i suoi numerosi predecessori, da Sherlock Holmes a Philo Vance, da Poirot a Nero Wolfe, da Perry Mason a Charlie Chan, a Maigret.

Sir Alex Dean è un uomo di mondo, un signore nel vein senso della parola, l'ultimo discendente di una delle 400 grandi famiglie di Belgavia, i pilastri dell'impero britannico. Ricco, ancora giovane, scapolo, vive nel suo palazzo nel centro di Londra; ama la musica, i bei libri, l'arte, il teatro, i viaggi, e gli piacciono naturalmente anche le belle donne. Ma la sua grande passione, il suo vero "hobby" come dicono gli inglesi, sono i problemi criminali difficili, intricati, insolubili; quelli che dopo un certo tempo di viene indovinati le polizie di tutto il mondo sembra siano costrette ad archiviare senza esserne venute a capo. Nelle sue inchieste Sir Alex Dean porta anche il profondo senso dell'humor di cui è dotato e che lo conduce sovente a divertenti contrasti con l'ispettore capo Pupp, uno dei pezzi grossi di Scotland Yard, il quale si vale della vecchia ammazza che lo lega al baronetto per sottoporla a cost più strani ed ermetici. Talora il contatto, che si sviluppa nel corso delle inchieste, fra il funzionario di polizia e il baronetto è drammatico, l'altra è comico. In questa serie di Radin Gialli, agisce un terzo personaggio, che sembra uscito da un "Pickwick" dickensiano: Baidovino, il maggiordomo di Sir Alex Dean, un tipo spassoso di filosofo semplice e umano, che, senza saperlo, offre talvolta al suo padrone il modo di risolvere una massiccia intrigha.

La Madonnina dei Carpazi è il titolo della prima inchiesta poliziesca di Sir Alex Dean: un diplomatico straniero viene trovato ucciso a Londra in circostanze straordinarie, tutto lascerebbe credere trattarsi di un suicidio, se contemporaneamente non fossero scomparsi dalla casaforte della legazione importanti documenti. Una piccola dozzantina golliziana, divenuta fido, lo dei londinesi, si travava alla legazione fra i cento invitati di una festa terminata pochi minuti prima della morte del diplomatico. Questione assai delicata, perché lo stesso ministro degli Esteri è innamorato della giovane donna, e anche l'ucciso lo era. Amore, spionaggio, politica internazionale. C'è un forte contrasto fra Oriente e Occidente. Con tatto, con squallida raffinatezza, da vero gentleman, Sir Alex Dean risolve il mistero riu-

secondo del celebre poliziotto (impersonato da International).

Giuseppe Tazzi, giornalista e scrittore, è nato per il cinema, il romanzo giallo, il teatro, il cinema, che ha da poco ripresa la sua attività giornalistico-letteraria, fu arrestato nel 1940 per un lungo periodo di prigionia al presente egli ascoltoriano con questa prova, serie di sei inchieste giallistiche dedicate agli appassionati del giallo.

NOVELLE SCIENTIFICHE

IL CONVITATO DI MARCO DI GRASSO

Novella di Villio De Lisle Aron. Adattamento radiofonico di Gian Domenico Gajger - Venerdì, ore 18.50 - Rete Rossa

Siamo a teatro; tre dame e due signori stanno uscendo dall'opera, quando incontrano un tale che si qualifica per il barone Von H. che si unisce a loro. Si recano in un locale notturno, «La Maison Dorée», per cenare e per passare qualche ora allegria. Il barone Von H. avvisa che a una certa ora dovrà lasciare la compagnia per un impegno improrogabile. Infatti all'ora prestabilita egli saluta e scompare.

Uno dei signori presenti mosso dalla curiosità e da uno strano presentimento vorrebbe seguire il barone, ma viene trattenuto da un amico dottore che gli rivela il mistero: il barone Von H. ha una strana mania: fin da giovane, ha girato il mondo per assistere direttamente a molte esecuzioni capitali, per il solito piacere di raccogliere le ultime occhiate dei condannati a morte. Ed ora è a Parigi ove sarà creata una ghigliottina e assisterà all'esecuzione. La rivelazione mette un'atmosfera di freddezza e di terrore nella compagnia e le signore vogliono rientrare a casa.

L'USIGNOLO

Novella di Hans Christian Andersen. Adattamento radiofonico di Fabio Della Seta - Mercoledì, ore 18.50 - Rete Rossa

Hans Cristiano Andersen ha intitolato la sua autobiografia alla duna della sua vita. E infatti la vita di Andersen, anche quella artistica, fu tutta una duna meravigliosa.

Nella reggia del Grande Imperatore della Cina la corte è in subbuglio. Sua Maestà ha appreso da un libro di un viaggiatore straniero che nei suoi immensi stati esiste un calore meraviglioso. Occorre cercarlo immediatamente. Tutti si mettono in movimento. Finalmente l'usignolo viene trovato e inviato a corte, dove con il suo canto commuove il Grande Imperatore. Un giorno viene inviato alla corte cinese un signolo meccanico che per il momento fa dimenticare il vero, il quale approfitta della circostanza per tornare alla sua libertà. Il meccanismo pian piano si logora, ma quando Sua Maestà è colpito da un grave malanno e la Morte lo viene a visitare, l'usignolo viene a cantare alla finestra della stanza dell'Imperatore e la Morte, che non può sopportare canti di gioia, fugge. L'Imperatore è salvo e l'usignolo ottiene la libertà.

SPEDIZIONI OVUNQUE

Impermeabili BAGNINI

ROMA - Piazza Spagnole 16

27 TIPI **a rate** SENZA ANTICIPO

Quota minima: L. 1000 mensili

CATALOGO GRATIS

Il Catalogo - di 34 pagine a colori - contiene: dati tecnici, notizie della moda, fotografie dei modelli e documentazioni della

IMPERMEABILITÀ PERMANENTE fino a totale logoramento del tessuto anche se lavato e smacchiato in modo irragionevole.

GARANZIA 10 ANNI

CAMPIONARIO IN STOFFA

di tutti i tessuti - di vari tipi e colori - PERO COSTUME BODIANO - MARO -

VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA

STAZIONI PRIME 7,45 Buongiorno - 7,50 Ieri al Parlamento - M Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Musiche del buongiorno - 8,45 Notiziario del Mondo Cattolico - 9 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli alle Terme in Roma: SANTA MESSA - 9,35 Letture e spiegazione del Vangelo - 9,50 Pagine pianistiche - 10 Culto evangelico - 10,15 Musica brillante - 10,25 La casa per i medici - 10,30 Voci dal mondo - CATANIA I - PALERMO Per gli agricoltori - 11,20 Canzoni e ritmi - 11,45 FEDE E AVVENIRE, trasmissione per l'assistenza sociale - 12 Celebrazioni del II Centenario della morte di J. S. Bach - Le opere per organo: Organista Fernando Germani - 12,30 Musica leggera - (12,30-12,45 ANCONA: La settimana nelle Marche; MILANO I: Cronaca cittadina; LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria; UDINE - VICENZA: La settimana nelle province venete) - 12,50 I mercati, hnanziari americani e pugili - 12,55 Giornale Antonio - 1,3 Segnale orario - Giornale radio - La domenica sportiva Buton

RETE AZZURRA

- 13,10 L'allegra cantina (Manetti e Roberti)
13,18 La canzone del giorno (Kielemata)
13,30 Canzoni di successo
Vigvani-Clorca: Bizzar, bacini, Harissu-Lariet; Bahio, Bonavictoria-Ronagura: Balgo antico Chesubio; Ochiu belli che sognate, Gallazzi; Vittoria benandata, Abel-Martelli; Ogni tua bacia, Giacchetti-Savona; Dom la c'aja, Barberis-Galdieri; Munasterio 'e S. Chiara, Ruciolone; Tioroli: Serenata celeste (Sido)
14 - Carrianda in discoteca
Rumolo: Nikolaus Musoratsky-Kinder; Carlo Pagan: Albeniz; Seguidilla; Ida; Spoberg; Tomasco; Saiti-Salvo; Turbier-Carr: Le bonheur est une chose legere; Nella infernizza op. 18 n. 1, Bartok; Tre canzoni ugheresi; Coleridge-Taylor: Improvviso n. 3
RUBICA II - Il giorno - 134, dial su 4 - MILANO I - Il giorno solo e sporad.

STAZIONI PRIME
14,40 Melodie e romanze
Gilbert-Rimond: Maria; Pasadas; Notti pace; Miraisa; Serenata; Bedal; Vozze; Graziosi; Lamento dello schiavo; Buzzi-Pecchi: Torna amore
MARI II - 14,40-15,13 - La rivista
15 - Complessi caratteristici
16,25 Previsioni del tempo
18,30 Canzoni
Biancolini: Maggio; Di Lazzaro-Magnara: Daddara di musica; Pignu Sambito; Wolmer-Sigman; Bombino non coglio sognar; Godini-Bertini; Semplificati; Ceragioli-Testoni: ero come te; Pintaldi-Bezzi: Buonanotte timba; Balzano-Gramantieri: Quando regala amore
15,55 Previsioni del tempo per i telespettatori
16-17 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Cinzano)

RETE AZZURRA

V Nagra Musicale Umbra
Mistice di
ILDEBRANDO PIZZETTI
in occasione del suo 70° compleanno
Ormai son et decidit, cantata per liano e orchestra (prima esecuzione) (Solista Antonio Casarelli)
Cantico di gloria per edo e orchestra (prima esecuzione); Cinque episodi da «La sacra rappresentazione d'Abraam e Isaac», per soprano, coro e orchestra: a) L'annunzio, b) Il viaggio di notte del sacrificio, c) La preghiera di Isaac, d) Il sacrificio sul monte e il miracolo, e) Coro e danza finale
(Solista Adriana Guerrini)
Direttore
Ildebrando Pizzetti
Istruttore del coro: Andrea Mozzoni
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma
Coro del Maggio Musicale Fiorentino; Coro di Perugia
Registrazione effettuata il 23-9-1950 dalla Basilica di S. Pietro in Perugia
18 - Notizie sportive
18,15 Musica da ballo
18,46 Presentazione del Terzo Programma
19,16 Notiziario sportivo (Cinzano-Soda)
19,30 Musiche richieste e Pubblicita
19,35 Un aneddoto al giorno (Chiorodanti)
20 Segnale orario
Giornale radio
«Questa settimana nel mondo» a cura di Vittorio Zincone
Notiziario sportivo Buton
20,25 Voci dal mondo
Attualita del Giornale radio

SERATA INAUGURALE del TERZO PROGRAMMA

21 - Salyvo Seranesi
Direttore Generale della RAI
Introduzione al Terzo Programma
21,15 ORFEO
a cura di Emilio Cecchi
(trasmisone in collegamento col Terzo Programma)
Al termine: Giornale radio - «Buonanotte»

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2
Il Segnale Orario proviene dall'Ente Nazionale per il Controllo del Segnale

21 RETE AZZURRA
STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA - STAZIONI ONDE CORTE SU METRI 100 METRI SOLO E METRI 70,5
INAUGURAZIONE DEL TERZO PROGRAMMA
ORFEO
A CURA DI
EMILIO CECCHI
POLIZIANO - MONTEVERDI - OFFENBACH STRAWINSKY

RETE ROSSA

- 17,45 Teatro popolare
FRANCESCO NELLI
di ENRICO ANNIRALE BUTTI
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana
con la partecipazione di: Maria Melano e Marcello Giorda; Don Antonio Gualtieri; Marcello Giorda; Maria Melano; Eziole; Arnaldo Martelli; Teresa; Alina Mondogha; Mario; Raimondo; Gino; Maura; Don Giacomo; Angelo Zanobini; Assunta; Lina; Arcenio; Maurizio; Arrigo Amelio; Rosa; Nora; Innocenzi; Margherita; Anna; Bologna
Regia di Claudio Fino
Registrazione
19,40 Notiziario sportivo (Cinzano-Soda)
19,55 Radiocronaca dall'Ippodromo di San Siro del «Premio Jockey Club»
20,05 Musica Jazz
MILANO II: La casa e il giorno; Volare; Corbis; P. Biondi; Notiziario
20,25 Un aneddoto al giorno (Chiorodanti)
20,30 Segnale orario
Giornale radio
«Questa settimana nel mondo» a cura di Vittorio Zincone
Notiziario sportivo Buton
21,08 Le nuove canzoni di Napoli
Orchestra diretta da G. Anepeta
MILANO II: La rivista - 134, dial su 4 - MILANO I - Il giorno solo e sporad.
A: tempo; musica di base
21,38 Cabaret internazionale
22 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Travajoli
Cantano i Cinque in Asmania
22,30 «Questo campionato di calcio» commento di Eugenio Danese
Notizie sportive
22,45 Musica brillante
Berioz: Carmosale romano; Claskow, sky; Valzer dall'opera «Eunice»; Gagliardi; Chabrier: Fata polacca; Don Gillis: Moto perpetuo dalla «Sinfonia n. 5»
23,10 Giornale radio
23,28 Dalla «Sala Dancing Principe» di Torino
Gino Orsatti e la sua orchestra
24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME
14,00 Melodie e romanze
MILANO II - 14,00-15,10 e Venanzione e Torino; 14,40-15,10 GENOVA II e Casale; Bolzano e molte di Pavia e Carpi; a cura di A. Silvio; ROMA I e Ospedale; settimana di casa romana - 14,40-15,20 CATANZARO; GENOVA - NAPOLI II - PALERMO; Novade e Napoli - MILANO II - 14,00-15,25 - Una casa alle querce - a cura di Silvio; il più commedia in dialetto toscano di Mario G. Anstini
18 - Complessi caratteristici
18,25 Previsioni del tempo
18,30 Canzoni
18,55 Previsioni del tempo per i telespettatori
18-17 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Cinzano)
RETE ROSSA
11 - Canzoni e ritmi
Packard: Moto perpetuo; Paroli-Darpo: L'Aprile; Montagnani - Morbelli: Appuntamento; Nizza: Angelina; Boggi; Rossi; Armonie; Gillespie-Dyanna; A.; Longuet-Laciel; L'isola dei sovi; Gallard-Stewart-Green: The first four songs; Jori-Pochi; Au Michelo; Don; Raye-Prince; Rumbogie; Di Ceglie: Quattro in minore
13,35 Radiocronaca Campionato italiano di atletica leggera

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a ricezione in frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 50,1 e m. 75,5

Poiché il programma si svolge senza soluzione di continuità le indicazioni orarie sono suscettibili di lievi spostamenti

21 - Salvo Scrusi Direttore Generale della RAI Introduzione al Terzo Programma O R F E O a cura di Emilio Cecchi

21,15 - Orfeo: metamorfosi di un mito - con recitazione di Emilio Cecchi. Plutone Cristina Dalanangok Apollo Kida Ribelli III, IV e V atto Direttore Vittorio Gui

21,20 LA FAVOLA DI ORFEO di Angiolo Poliziano Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana Regia di Pietro Mascietano Tassaro

21,50 L'ORFEO Favola pastorale di Alessandro Striggio Musica di Claudio Monteverdi Traduzione di Gian Francesco Mellipero

Orfeo Ebe Stignani Euridice Sotira Brodo La speranza Mita Trucchi Pora Prosperina Marta Sotira Casale Silvia Majonica

Plutone Cristina Dalanangok Apollo Kida Ribelli

III, IV e V atto Direttore Vittorio Gui Istruttore del coro Roberto Benaglio Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

22,50 Pagine scelte da ORFEO ALL'INFERNO Opera comica di Jacques Offenbach

Direttore Maria Russi Istruttore del coro Roberto Benaglio Orchestra a cura di Milano della Radio Italiana

23,10 ORFEO Balletto in tre quadri di Igor Strawinsky Direttore Fernando Previtali Orchestra di Roma della Radio Italiana

AUSTRIA

19,20 News 19,30 Notiziario 19,45 Concerto J. Haydn 20,15 Radiojugoslava di Belgrado 22 a. K. W. A. 22,20 Notiziario 22,25 Concerto Haydn 22,30 Concerto da Mozart e Beethoven 23,30 Concerto Beethoven 24 Notiziario 0,05-1 Notiziario di Radio Italia

BRUGIO

PROGRAMMA FRANCESE 19,45 Notiziario 19,45 Concerto diretto da Gustav Meillon 21 a. Mendelsohn 22,15 Concerto diretto da Gustav Meillon 22,50 Musica da 22 Notiziario 23,10 Concerto di Liszt 23 Musica francese 23,55-24 Notiziario

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE 17,55 Concerto diretto da Paul Paugé 18,45 Sinfonia n. 4 Beethoven Concerto in re maggiore n. 1 Beethoven Concerto in sol maggiore Beethoven 19,30 Notiziario 20 Orchestra Beethoven 20,30 Concerto del mondo 21 a. Beethoven del piano 21,30 Concerto di Jean Sibelius 22,35 Musica da 23,46-24 Notiziario

PARIGINO

19,15 Jazz 19,30 Concerto di Parigi 20 Notiziario 20,30 Concerto di Liszt 21,30 Concerto di Liszt 22,30 Notiziario 22,35 Musica francese 23,05 Musica da 23,25-24 Notiziario di Parigi

MONTECARLO

19,30 Notiziario 19,35 Concerto 19,55 V. Beethoven 20,15 Concerto 20,25 Concerto diretto da Albert Lamare 21,45 Concerto di Mozart 22 Notiziario 22,05 Musica da 23-23,05 Notiziario

GERMANIA

AMBURGO 19,15 Concerto di Beethoven 19,30 Concerto 19,45 Concerto 20 Concerto per piano di Liszt 20,30 Concerto per il clavicembalo di Liszt 21,30 Concerto di Liszt 22,30 Concerto di Liszt 23,05 Concerto di Liszt 23,25-24 Notiziario

COBLENZA

19,15 Concerto 19,20 Concerto 19,30 Concerto 19,45 Concerto 20 Concerto per piano di Liszt 20,30 Concerto per il clavicembalo di Liszt 21,30 Concerto di Liszt 22,30 Concerto di Liszt 23,05 Concerto di Liszt 23,25-24 Notiziario

FRANCOFORTE

19,15 Concerto 19,20 Concerto 19,30 Concerto 19,45 Concerto 20 Concerto per piano di Liszt 20,30 Concerto per il clavicembalo di Liszt 21,30 Concerto di Liszt 22,30 Concerto di Liszt 23,05 Concerto di Liszt 23,25-24 Notiziario

MONACO DI BAVIERA

19,15 Concerto 19,20 Concerto 19,30 Concerto 19,45 Concerto 20 Concerto per piano di Liszt 20,30 Concerto per il clavicembalo di Liszt 21,30 Concerto di Liszt 22,30 Concerto di Liszt 23,05 Concerto di Liszt 23,25-24 Notiziario

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE 18,30 Concerto diretto da Issy Lindeman 18,45 Concerto diretto da Issy Lindeman 19,30 Concerto diretto da Issy Lindeman 19,45 Concerto diretto da Issy Lindeman 20,15 Concerto diretto da Issy Lindeman 20,30 Concerto diretto da Issy Lindeman 21,30 Concerto diretto da Issy Lindeman 22,30 Concerto diretto da Issy Lindeman 23,05 Concerto diretto da Issy Lindeman

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Concerto 19,30 Concerto 19,45 Concerto 20 Concerto per piano di Liszt 20,30 Concerto per il clavicembalo di Liszt 21,30 Concerto di Liszt 22,30 Concerto di Liszt 23,05 Concerto di Liszt 23,25-24 Notiziario



LA VOCE DI LONDRA TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

19,30-19,45 ore italiane 19,45-20,00 ore italiane 20,00-20,15 ore italiane 20,15-20,30 ore italiane 20,30-20,45 ore italiane 20,45-21,00 ore italiane 21,00-21,15 ore italiane 21,15-21,30 ore italiane 21,30-21,45 ore italiane 21,45-22,00 ore italiane

LUNEDÌ 3 OTTOBRE, ORE 11

IL PARTITO LABURISTA BRITANICO terrà la sua conferenza annuale a Margate, dal 7 al 8 ottobre prossimo. Tale conferenza assumerà una speciale importanza in quanto segnala la fine del primo mezzo secolo di sviluppo del partito e viene a cadere nel periodo in cui l'attuale Governo laburista compie un terzo di attività. Il radioprogramma presentato dalla BBC metterà in luce il sorgere e lo sviluppo del laburismo, il principio che lo hanno animato sin dalle sue origini nel 1900, e la serie che attualmente esso si prefigge. Il prossimo lunedì alla stessa ora la Voce di Londra presenterà un altro programma dedicato al partito conservatore.

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE, ORE 12

IL PAESE DEI CIECHI: Nelle opere di quel genio multiforme che fu il G. Watts la tema è spesso quella della esistenza della Scienza e degli dotti. Anche nel racconto del Paese dei Ciechi, l'arte irrisolta in modo assoluto. Lo scienziato lo solo apprezzare la prima scintilla, ma subito cede al posto all'artista. E così da uno spaventoso fenomeno fisiologico di adattamento all'ambiente, viene un'opera di poesia che si chiude con un commento onnigrafo alla bellezza dell'Universo.

OGNI GIORNO: RASSEGNA STAMPA BRITANNICA 13,30 - MERIDIANO DI GREENWICH 19,30 - COMMENTO POLITICO 23

ONDE CORTE

5,40 Musica leggera 6 Concerto diretto da John Haddock 6,45 Concerto diretto da John Haddock 7,45 Concerto diretto da John Haddock 8,30 Concerto diretto da John Haddock 9,30 Concerto diretto da John Haddock 10,30 Concerto diretto da John Haddock 11,30 Concerto diretto da John Haddock 12,15 Concerto diretto da John Haddock 13,15 Concerto diretto da John Haddock 14,15 Concerto diretto da John Haddock 15,15 Concerto diretto da John Haddock 16,15 Concerto diretto da John Haddock 17,15 Concerto diretto da John Haddock 18,15 Concerto diretto da John Haddock 19,15 Concerto diretto da John Haddock 20,15 Concerto diretto da John Haddock 21,15 Concerto diretto da John Haddock 22,15 Concerto diretto da John Haddock 23,15 Concerto diretto da John Haddock

SVIZZERA

BEROMÜNSTER 18,45 Concerto 19,25 Concerto 19,40 Concerto 20,15 Concerto 20,30 Concerto 21,05 Concerto 21,30 Concerto 22,05 Concerto 22,30 Concerto 23,05 Concerto 23,30 Concerto 24,05 Concerto

MONTECENERI

7,15-7,30 Notiziario 11 Anni di pacifismo 11,30 L'entusiasmo religioso nella musica 12 Monaco: Sorpresa in un'ora di musica 12,30 Notiziario 13 Alberto Sordi 13,15 Orchestra ML diretta 13,30 Il concerto e quindi 14,14,30 Concerto della musica estraneo di G. H. 17,30 Concerto 19,15 Concerto 19,50 Concerto 20,15 Concerto 20,30 Concerto 21,05 Concerto 21,30 Concerto 22,05 Concerto 22,30 Concerto 23,05 Concerto 23,30 Concerto 24,05 Concerto

SOTTISI

16,50 Musica francese antica e contemporanea e Cantate di Bach 18,10 La festa dei venditori di Neubourg 18,35 Musica catalana 18,50 Concerto 19,15 Concerto 19,45 Concerto 20,15 Concerto 20,30 Concerto 20,45 Concerto 21,15 Concerto 21,30 Concerto 21,45 Concerto 22,15 Concerto 22,30 Concerto 23,05 Concerto 23,30 Concerto 24,05 Concerto

Autonome

TRIESTE

8 L'editoriale e musica del mattino 8,15 Segnale orario, Giornale radio 8,30 Segnale religioso evangelico 8,45 Musica operistica 9,25 Compagnie romane 9,40 Per gli ascoltatori 10,30 Messa 11,30 Le canzoni si parlano 11,50 I quiz della settimana 12,05 Ora e avvenimenti. Nell'intervallo: Cronache della radio 12,55 Ozi alla radio 13 Segnale orario. Giornale radio 13,25 Orchestra di musica leggera diretta da Guido Cergoni 14 Teatro dei ragazzi 14,30 Vecchi motivi 15 Complessi caratteristici 15,25 Previsioni del tempo 15,30 Canzoni 15,55 Previsioni del tempo per i pescatori 16 Riconferma del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio 17 Concerto dedicato a musiche di I. Pizzetti (Rete Azzurra) 18,45 Presentazione del Terzo programma 19,15 Notiziario sportivo 19,30 Canzoni francesi 19,50 Radiocronaca registrata dall'ippodromo di Montebello 20 Segnale orario. Giornale radio 20,10 Notiziario sportivo locale 20,30 Mantovani e la sua orchestra 21 Introduzione al Terzo programma "Orfeo" a cura di Emilio Cecchi 21,15 "Orfeo o metamorfosi di un mito" 21,20 "La favola di Orfeo" di Angiolo Poliziano 21,50 "L'Orfeo o favola pastorale di Alessandro Striggio, musica di Claudio Monteverdi (terzo, quarto e quinto atto) registrazione 22,50 Pagine scelte da "Orfeo all'inferno", opera comica di Jacques Offenbach, 1903 23,10 "Orfeo o", balletto in tre quadri di Igor Strawinsky, in un segnale orario. Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7,50 a. loci al Parlamento 8 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. Bollettino meteorologico 8,14 Musiche del lunedì. 8,45 Notiziario del Mondo Cattolico, 9 Santa Messa, 9,30 Musiche per organo, 9,45 Pagine giuridiche 10 Culto Evangelico 10,15 Mu-

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario 19,40 Concerto 20 Varietà 20,40 Concerto del coro 21 Notiziario 21,20 Notiziario sportivo 21,40 Un'ora di jazz 22,15 Concerto 22,30 Concerto di Parigi 23,15 Jazz 23,45-24 Notiziario.



STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Buongiorno - Musiche del buongiorno (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,11-8,30 Canzoni - 10,00 - Casa serena, giornale di vita femminile - 11,30 La Radio per le Scuole: «Centofinestre», radiogiornale presentato da Giampaolo - 12 Musiche composte - 12,20 - Ascoltate questa sera - (12,20-12,55 BOLZANO II - Proletaria in lingua tedesca) - 12,25 Ritratti e concerti - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II) - «Storia la martirella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana GENOVA II - LA SICILIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario Igiene - Lavoro Borsa - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA - Corriere delle Marche - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Animateo - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21,03 - RETE ROSSA

UNA STORIA D'AMORE

DI

PAUL CERALDY

RETE AZZURRA

- 13.13 L'altigro cecillon (Manetti e Roberts)
13.18 La canzone del giorno (Kelenot)
12.27 Musica brillante
13.54 Cronache cinematografiche di Actulle Campanie
14 Giornale radio Previsioni del tempo
14.10-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa coloni di New York
16.58 Previsioni del tempo per i pescatori
17.16 Lezione di lingua francese a cura di G. Varsi
17.16 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara
17.30 La voce di Londra
18 - Ravvegna di giovani concertisti
23.10 Giornale radio
23.20 La Messa dalle origini al nostro tempo GIUSEPPE VERDI Messa da requiem
24 Segnale orario Ultimo notte - «Buonanotte»

RETE ROSSA

- 13.12 L'altigro cecillon (Manetti e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Kelenot)
13.28 Orchestra della canzone diretta da Angelini
14 - Musiche richieste e Pubblicita
14.30 Duo di chitarra Gangi-Campozzi
15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo
15.14-15.35 Minestra sul mondo
15.50 Panto contro panto
16 - Programma per i ragazzi: I VIAGGI DI GULLIVER di Giunata Swift
16.30 Musica ritmo-melodica
19 - I TESORI DELLA TERRA
19.28 Solisti di Jazz
19.40 Università Internazionale
19.55 Orchestra
20.10-20.25 BOLZANO II: Misa-Mi - Melodica; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Medie
20.28 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Roton
21.03 UNA STORIA D'AMORE Tre atti di PAUL CERALDY
21.45 Settimana Musicale Senese
22.45 Panorama di canzoni
23.10 Giornale radio
23.20 Dalla «Terrazza Settimo Cielo» di Bologna
24 Segnale orario Ultimo notizia - «Buonanotte»

6. VARAL - Corso pratico di lingua francese L. 350
E. FAVARA - Corso pratico di lingua inglese L. 500
Ogni il vostro libro in due spezzenti, riciclati, distaccati con in vaglia o con sennone sul foglio a 2/17200 ALLIEDI: RADIO ITALIANA - Via Aniene, 41 - Roma, che vi li spedisce franco di altre spese.

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e altre città su m. 48, n. 501 e m. 75,5

21 - Prospettive
La democrazia di Giolitti
vista dai democratici di oggi
Pina Mastroianni

Concezione di Benedetto Croce

21.15
CONCERTO SINFONICO
diretto da
FERNANDO PIGNATELLI

con la partecipazione dei solisti
Giorgio Favaretto, Omella Fulini
Sinfonico e Armando Renzi, del
Molinaro Vittorio Emanuele e del
Molinaro Giuseppe Selmi e di
Valerio degli Abbiati voce cantante
Mozart: Concerto per tre pianoforti
e orchestra K. 262 in A maggiore,
Adagio, e Rondò - Tempo di minu-
etto, Molto più: Concerto alla
madrigalesca; Ghedini: Concerto
all'italiana, per violino, violoncello,

pianoforte, voce cantante e arche-
stria; A) Largo, B) Andante in poco
movimento; Andante sostenuto di Al-
fredo Mizelani - Continente

Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana

22.25
Questionario
I doveri culturali dello Stato
nei rapporti internazionali
Risponde Giuseppe Vedovato
dell'Università di Firenze

22.50
Due sonate per viola e pianoforte
Violista: William Primrose
Pianista: Antonio Beltrami
Nino Rota: Sonata: Allegro moderato
- Adagio - Allegretto mosso - Al-
legro; Darius Milhaud: Sonata n. 1
su temi inediti ed anonimi del secolo
dell'antico: Ballade - Marciale -
Allegro - Fina

pubblicità dell'Asse Naz. di S. Corilla
diretta da Gino Nucci. Solisti: Adriano
Corsi, Renato Josi, pianista; Bruno Ni-
cola, organista; Maria Verinole, soprano;
Mili Truccello Pace, mezzosoprano; Wal-
ter Blaser, tenore; Sesto Brusaporri,
basso. 23.10 Giornale radio, 23.20 Mu-
sica da ballo, 23.52-23.55 Bollettino
meteorologico.

Autonome

TRIESTE
7.25 Calendario, 7.18 Ginnastica da ca-
maro, 7.30 Segnale orario, Giornale ra-
dio, 7.45-8.30 Musica del mattino, 11.30
La radio per le scuole, 12 Rubrica della
danza, 12.15 Per quanto qualcosa,
12.55 Oasi alla radio, 13 Segnale orario,
Giornale radio, 13.20 Orchestra della
ragione diretta da Angelini (Reis Rus-
sa), 14 Teza poetica, 14.20 Programmi
della RAI, 14.50-14.58 Invito contro
punto - Livorno breve.

17.30 La voce dell'America, 18 Rassegna
dei giovani concertisti, 18.30 Musica
giovane sinfonica, 19 Conversazione, 19.10
Musiche da opere e rivista, 20
Segnale orario, Giornale radio, 21.15
Attualità, 20.30 Successi di ieri e di og-
gi, 21.30 Orchestra diretta da A. Tri-
vulzio, 21.45 Settimana musicale sono-
ra: il violatore, intermezzo su un
atto di Orlando, e La signora, in-
termezzo in due atti di Rinaldo da Ca-
pa, Nell'intervallo: Conversazione, 23.10
Segnale orario, Giornale radio, 23.20-24
Musica da ballo dalla e Terza settimana
radio di Bologna.

RADIO SARDEGNA
7.22 Musica del buongiorno e Segnale
orario, Giornale radio, Previsioni del
tempo, Bollettino meteorologico, 8.18-
8.50 Canzoni, 10.30 a Casa serena e
11.30 La radio per le scuole, 12. Musi-
che composte, 12.20 I programmi del
giorno, 12.25 Ritmi e canzoni, 13 Seg-
nale orario, Giornale radio, L'Altezza
Reale, 13.15 Tarantini calabroni,
Canzoni di Cagliari, 13.20 Orchestra
della canzone, diretta da Argenti, 14.05
Musica operistica, 14.30 Duo di chitar-
re, Ganci'Corquetti, 14.50 a Cagliari
d'altri tempi, a cura di Mario Mon-
tano, 15 Segnale orario Giornale radio,
Previsioni del tempo, 15.14-15.35 Fi-
nestra sul mondo.

18.30 Movimento poeti dell'Italia, 18.35
Canzoni napoletane di ieri e di oggi,
Orchestra diretta da G. Ampela, Canza-
no Maria Colaresi, Salvatore Di Tommaso
e Amadio Parisani, 19 Musiche di
Brahms, dirette da Arlino Toscanini:
a) « Serenata n. 1 in re maggiore opo-
ra 11 »; b) « Sinfonia n. 2 in re mag-
giore ». Orchestra sinfonica NBC. (re-
gistrazione), 19.55 Valzer, 20.05 Quar-
tetto a pianoforte Karolyi, 20.30 Segnale
orario, Giornale radio, Notiziario regio-
nale, Notiziario sportivo « Boston »,
21 Orchestra diretta da Guido Cergoli, 21.30
« Contemplazione », radiogramma di
Diego Fabbi, 22 Orchestra melodica, di-
retta da L. Luttazzi, 23.30 I notturni
dell'uscigolo. Serie musicale « La Messa
dalle origini al nostro tempo » 20 Ro-
mani e Petrus Messae Solanella, Coro

Notturno e Concerto, 20 Concerto andante
diretto da Hans Heinrich Isenhardt, con
partita Walter West, Haydn, Sinfonia
n. 95 in do minore 14.50 (registraz.),
Walter Porez da concerto in la minore op. 29
per pianoforte e orchestra; Il Strauss Bar-
tesche per pianoforte e orchestra; Strakosky,
Petrucci, Concerto in sol maggiore, prima
registrazione, 21.45 Notiziario e Con-
tinente, 22.05 Lettera speciale di questo
giorno, 22.25 « Due Sinfonie » di M. Haydn e
basso sinfonica di M. Haydn, 22.45
Musica da ballo, 23.15 Concerto or-
chestrale di G. Karolyi, con Musica da ballo
arrivata, 23.50 Musica da camera, 24
Giornale Radio, 24.15 Segnale orario, 0.05-1
Musica da ballo.

CORLENZA
19 Dall'America - Conversazione,
parla e canta il Messico, 19.30 Musica del
Giorno, rubrica e commenti, 20 « Che
cosa abbiamo cercato? », spot musicale del
la mente a cura di Robin Mulstamud,
21 Pubblicità della polizia tedesca, 21.15
Musica d'opera, 22 Notiziario, 22.15 Me-
saggio di Herbert Jansky, 23 « Capriccio »
di Felix Mendelssohn, con ricicla-
mento, 24.0.15 Ultimo notiziario.

MORACO DI BAVIERA
19 La voce dell'America - Conversazione,
parla e canta il Messico, 19.30 Musica del
Giorno, rubrica e commenti, 20 « Che
cosa abbiamo cercato? », spot musicale del
la mente a cura di Robin Mulstamud,
21 Pubblicità della polizia tedesca, 21.15
Musica d'opera, 22 Notiziario, 22.15 Me-
saggio di Herbert Jansky, 23 « Capriccio »
di Felix Mendelssohn, con ricicla-
mento, 24.0.15 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario, 18.20 Conversazione, 18.30 Co-
laborazione della Restaurazione della Grande
Cattedrale romana, 19 Monogrammi: Quelli di
una signorina, 19.25 « Stelle del cervello »,
arrivata, 19.45 Notiziario, 20.15
Varietà, 20.45 Attualità americana, 21 No-
tiziario, 21.25 « La signora di Roma »,
adattamenti della trasmissioni di R. Simpson, 23-
23.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
19 Notiziario, 19.30 Notiziario, 20 Club musicale,
20.45 « Il capo musicale » (musica spettrale),
« Il capo della polizia », 21.15 Orchestra
York, 22 Notiziario, 22.20 Musica da ballo,
23 Segnale orario, 23.15 Musica per or-
chestra sinfonica, 23.56-24 Notiziario.

ONDE CORTE
5.30 Notiziario, 6.30 La Zia Sallia, miti,
6.45 Varietà musicale, 7.15 Orchestra Johnny
Paralho e Frank Maron Kern, 8.45 Musica
da teatrali, 9 Concerto diretto da Maurizio
Milesi, 10.30 Orchestra di Torino, 11.30
Musica da camera, 12.15 Notiziario,
13.15 Segnale orario, 14.15
Concerto dell'organista Gerald Knight della
Cattedrale di Canterbury, 14.45 Concerto di-
retto da Lou Whitson, 17.15 Orchestra leg-
gera della B.B.C., 18.30 Notiziario, 20 (dal
Programma « Musica ») Trio in mi
basso, op. 40, per voce, violino e pianoforte;
21.30 Musica per pianoforte, 22 Musica leg-
gera, 22.45 Qualche momento, 23 Concerto
dell'organista Gerald Knight della Cattedrale
di Canterbury, 23.45-24 Orchestra Sinfonica
Nationale diretta da Boyd Neel.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
19 L'opera di tutti i giorni, 19.25 Notiziario
ed Oro del tempo, 20 Campese, 21.25

MONTECARLO
19 Notiziario, 19.35 Orchestra sinfonica,
19.55 Canzoni, 20.15 Concerto, 20.30 Cabaret, 21
Musica da camera, 21.30 Concerto diretto da
Pierre Hédou, « Musica sinfonica Christian
Ferras », Montecarlo e La grotta di Fingol,
arrivata; Il Concerto per violino e orche-
stra; L'Espresso, 22.30 Musica da ballo,
23.03.05 Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO
19 « La Grande » da parlare, trasmissione
per le etascoli nella zona sinfonica, 19.15
Dal nostro diario tedesco, 19.30 « La Rosa e la
Bella », 19.45



Radetevi presto e bene, grazie
alla schiuma densa ed emol-
liente del Sapone Gibbs per
Barba. Il Cold Cream che esso
contiene, lascia morbida e fresca
la vostra pelle.
E' un sapone economicissimo;
col suo pratico astuccio ogni
spreco è impossibile.



MONTECENERI
7.15-7.45 Notiziario, 8.15 Abbia voce, 12.30
Notiziario, 12.45 Abbia voce, 13.10
Giro di Lamento d'Ingrid; il Gatto grato
di « Pina Gatti », 13.20-13.45 Orchestra Pe-
ter, 17.30 Nuova Sinfonia Italiana,
17.50 Musica sinfonica, 18.30 Conversazione,
19 (dalla), 19.15 (dalla), 19.45 Musica e can-
zoni in tre atti di Gino Gualtiero, 21.30 Por-
tino, Sonate drammatiche, 22.20 Musica e rit-
mi, 22.15 Notiziario, 22.20-22.50 (dal) pianis-
tino Gelfill-Begler.

SOTTERS
19.15 Notiziario, 19.25 La scuderia delle fa-
mole fedeli, 19.35 Musica da camera, 20.15
Notiziario e Avventure e il « Vain Rio »,
21.05 « L'isola » di « La », 22 « Echi del Con-
certo », Informazioni, il « Notiziario »,
22.20 « Attualità », 22.30 Notiziario, 22.35-23
Last bol.

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE
PREGO, MAESTRO...
Biografie di compositori di canzoni
OGGI ALLE ORE 20.30 SULLA RETE AZZURRA POTRETE ASCOLTARE Musiche di JIMMY Mc. HUGH

STAZIONI PRIME Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Buongiorno - Musiche del buongiorno 17.30-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche disco - 12.0-8.50 - FEDE E AVVENIRE, trasmissione per l'assistenza sociale - 10.30 Casa serena, giornale di vita femminile - 11.30 Trasmissione per le Forze Armate - Riposo, settimanale radiofonico di Mario Brancucci - 12 film di successo - 12.20 Accoltate questa sera - (12.20-12.55 BOLZANO II - Programmi in lingua tedesca - 12.25 film e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina - (12.25-12.55 FIRENZE II - Scena la mattina, mezzogiorno di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsai - (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: Gazzettino di Roma - (12.35-12.55 ANCONA: Cronaca delle Marche - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Gazzettino padovano - (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi - 12.55 Calendario Antonello - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsai - 13 Segnale orario - Giornale radio

20,40 - RETE AZZURRA

PRIMO « PREMIO ITALIA 1950 »

IFIGENIA

I. DE BRANDO PIZZETTI

RETE AZZURRA

- 13.12 L'allegro corillon (Manetti e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Koténaia)
13.27 Orchestra diretta da Felio Luttazzi (Titoce)
13.38 Arti plastiche e figurative
14 Giornale radio Previsioni del tempo
14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa coloni di New York
14.21-14.30 Napoli II - 14.31-14.35 ROMA: Cronaca di il giorno a - (14.31-14.35) BARI II - NAPOLI I - Gazzettino del Mezzogiorno - (14.31-14.35) VENEZIA I - Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
18.55 Previsioni del tempo per i peccatori
19 Programma per i piccoli SATANELLO, storia di un diavoletto Racconto di Giuseppe Lipparini Adattamento di G. Falzone Fontanelli Primo episodio
19.30 Ai vostri ordini Risposte da "La voce dell'America" a. Radioscuolatori Italiani
19.40 Musica per orchestra d'archi Sibelius; Rakatalva; Waelock Serenata per archi
19.50 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi Cerimonia del TRANSITO DI SAN FRANCESCO
19.55 Il contemporaneo Bimestrale di attualità
19.58 Mondo vario di V. Talarico (Smit)
19.59 Musiche richieste e Pubblicità

- 19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Ulton
20.20 Roma di sera di Umberto Calozzo
20.40 Primo « Premio Italia 1950 » I FIGENIA Tragedia musicale radiofonica Feste patetiche di I. De Brandò Pizzetti e Allierio Perrini Musica di I. DE BRANDO PIZZETTI
Iscritta: Rosanna Carteri
Città: Mil. Trucchi Para
Agagnone: Giacomo Vighi
Achille: Aldo Heroldo
Crisle soprano: Angela Vercelli
Cantore tenore: Amadeo Bechini
Cantore baritono: Maria Borrellio
Una voce recitante: Gino Moroni
Direttore Fernando Previtali
Istruttore del coro Bruno Emmicino
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana (registrazione)
21.48 Lettere da casa straniere Corrispondenze da tutti i paesi del mondo
21.55 Musica leggera
22.20 « Il Santo del giorno » « San Francesco » di Giuseppe De Luca
22.30 Offertorio operistico italiano Verdi: La Traviata, al Preudio alla quarta, bi Scena in aria di Violetta; Bellini: I puritani - I. cival: oratio lu piano; Donizetti: La Fuglia del reggimento - Coertven patre, bi La Favorita - Spirto gentile; Catalani: Don Giovanni - O Patria mia; Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia
23.10 « Oggi al Parlamento » Giornale radio
23.30 Dal Club Trecadero di Torino Orchestra Casamatta
24 Segnale orario Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE ROSSA

- 13.12 L'allegro corillon (Manetti e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Koténaia)
13.20 I capolavori della canzone napoletana Orchestra diretta da G. Anèpeta Cantano Domenico Albanasi e Mina Centore
13.45 Nello Segurini al pianoforte
14 Musiche richieste e Pubblicità
14.30 Musica jazz Bill: Rimba brun, Venuti: Penn noch blues; Graham: Limehouse blues; Rozoff: One turning prep one you; Cassid: Angry; Coertven: It could be with you; Dry: Muskrat ramble
14.53 Cinema Cronache di Aldo Bizzetti
15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo
15.14-15.25 Finestra sul mondo
15.25-15.30 NAPOLI II: Notiziario d'Italia - 15.31-15.35 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno, LAZIO I - PALERMO: Notiziario di Torino Notiziario
15.36-15.55 ORONA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN MARCO - SAVONA: Cronaca musicale
15.55 Previsioni del tempo per i peccatori
17 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli
18 Orchestra della canzone diretta da Angelini Cantano Nèlia Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fassani Niccolò Dell'astor, Leonard-Winters, Madame Suzie, Valborga-Luzia; Su com'è; Alvaro; Vercelle rono; Grant; La resni; Gizzoni; Non piacer per me; Leonardo-Waltz my; Joffredo la senti; Giambattista De Marchio; D'ciani; Rizza; Passeggiata in colosse

- 19 La voce dei lavoratori BOLZANO II: 19.20 Programmata in lingua tedesca: Die Samstagsen - a cura di F. W. Kestel; Coroni e altri - Notiziario
19.15 Musica ritmo-sinfonica
19.45 Vecchi motivi Penelope-Filiberto: Corallo, Marescherti: E' stata una follia; Wald Teufel; Anders; Berlin: White Christmas; Kern-Harbach: Yesterday
20 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
20.10-20.25 BOLZANO II: 20.10-20.15 - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Notiziario Attualità
20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Ulton
21.03 Si alza il sipario Ecce di Broadway e di Hollywood Riccardo Montalban - Ray Bolger Eileen Wilson
21.40 La discussione è aperta sulla Libr. e lettori
22.25 Canta Bino Salvini
22.40 Scrittori al microfono Interviste con se stessi MICHELE SAPONARO
22.55 Sei voci ed un pianoforte Orchestra vocale diretta da Harry Frohman
23.10 « Oggi al Parlamento » Giornale radio
23.30 Musica da camera Quintetto polifonico vocale diretto da Teo Uselli
Astorini del 190 (bracer Torrefranca): Due villette a quattro voci a) L'ultimo di di mio, b) È pur malta Verzuz; Monteverdi: Tre madrigali della Sestina; Lacerio d'amante sul sepolcro dell'amante; a) Inconferite spoglie, b) Sarà la notte il sol, c) Ma se raggolle ch' alita; A. Rancieri: Contrappunto bestiale alla morte; Azzali: Due villette del fiore; a) Come l'aggio lasciato, b) L'ultima mia; C. Nisco: M'incantale - che r'hanno fatto; Molinaro: Giochi d'opale
Esecutori: Bruno Rizzoli, Giuliana Raimondi, soprano; Maria Nilzza, mezzosoprano; Piero Bessona, tenore; Eraldo Frati, basso
24 Segnale orario Ultime notizie - « Buonanotte »

LA MESSA NELLA MUSICA DALLE ORIGINI AL NOSTRO TEMPO
Antichità classica, medioevo, rinascimento, barocco, illuminismo, romanticismo, modernismo.
Autore: Alessandro Passerelli.
Edizioni Radio Italiana, Via Anagnina, 21 - Roma, telefono: 1.170 (ore ufficio) 1.171 (ore serali).

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su 41, 48, in 50,1 e in 75,5

OMAGGIO A LUIGI PRANDELLO

a cura di Silvia D'Amico

- 21 Testimonianza su Prandello...
21,25 Prandello scrittore...
21,35 Il mondo di mia moglie...
21,53 Il primo teatro di Luigi Prandello

Conversazione introduttiva di Roberto Nebora...
IL BRUNETTO A SONAGLI...
Giugno di Montecarlo...
Celeste Mirchegiani...
Italia Martini...
Rino Cente

Giugno Donatello...
Enrico Corvi...
Renata Salvagno...
Edda Joffe...
Guido de Montecarlo...
Celeste Mirchegiani...
Italia Martini...
Rino Cente...
Regia di Enzo Ferrieri

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario...
7,30 Spedite orario...
7,45-8,30 Musica del mattino...
12,55 Oggetti di valore...
13 Spedite orario...
13,27 Orchestra lirica...
14,15 Musica variata...
17,30 La voce dell'America...

Estere

ALGERIA

- 19,30 Notiziario...
19,40 Follie...
20,30 Musica di balletto...
21,30 Notiziario...
23,30 Musica da ballo...

AUSTRIA

- 19,30 Notiziario...
19,45 Orchestra...
20,15 Musica da camera...
23,45 Musica da ballo...

BELGIO

- 19,30 Il coro della Radio...
19,45 Musica lirica...
21,30 Musica da ballo...
23,30 Notiziario...

FRANCIA

- 19,05 Notiziario...
20,30 Musica da ballo...
22,55 Notiziario...
23,30 Musica da ballo...

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,30 Concerto...
19,30 L'Europa...
20,30 Notiziario...
21,30 Musica da ballo...
23,30 Notiziario...

MONTECARLO

- 19,30 Notiziario...
19,32 Orchestra...
20,30 Musica da ballo...
21,30 Notiziario...
22,05 Musica da ballo...
23,20,05 Notiziario...

GERMANIA

- 19,30 E' la Germania...
19,35 Musica da ballo...
20,30 Musica da ballo...
21,30 Notiziario...
22,05 Musica da ballo...
23,20,05 Notiziario...

da Vienna...
21,45 Notiziario...
22,05 Musica da ballo...
23,20,05 Notiziario...

COLOGNA

- 19,30 Notiziario...
19,30 Musica da ballo...
20,30 Notiziario...
21,30 Musica da ballo...
23,20,05 Notiziario...

FRANCOFORTE

- 19,30 Notiziario...
19,30 Musica da ballo...
20,30 Notiziario...
21,30 Musica da ballo...
23,20,05 Notiziario...

MONACO DI BAVIERA

- 19,30 Notiziario...
19,30 Musica da ballo...
20,30 Notiziario...
21,30 Musica da ballo...
23,20,05 Notiziario...

INGHILTERRA

- 19,30 Notiziario...
19,30 Musica da ballo...
20,30 Notiziario...
21,30 Musica da ballo...
23,20,05 Notiziario...

PROGRAMMA LEGGERO

- 19,30 Notiziario...
19,30 Musica da ballo...
20,30 Notiziario...
21,30 Musica da ballo...
23,20,05 Notiziario...

ONDE CORTI

- 5,40 La voce di Vienna...
6,30 Musica da ballo...
9,15 Musica da ballo...
11,30 Musica da ballo...
13,15 Musica da ballo...
15,15 Musica da ballo...



LA VOCE DELL'AMERICA risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

- Nella trasmissione: E. S. ALBERTI, REGGIO CALABRIA...
F. NICOLI, DESIO...
S. N. VALLE, MILANO...
ASSIDUO ASCOLTATORE, NAPOLI...

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A LA VOCE DELL'AMERICA Via Victoria Veneto, 61 - ROMA

Ascoltate su onde medie L'ORA ITALIANA attraverso la stazione di MONACO DI BAVIERA su frequenze 151 e 152,1196

18,30 Notiziario...
21,15 Concerto...
19,30 Notiziario...
19,40 L'Europa...
20,10 Musica da ballo...

SVIZZERA FROBUENSTEN 19,30 Notiziario...
19,30 Musica da ballo...
20,30 Notiziario...
21,30 Musica da ballo...
23,20,05 Notiziario...

MONTECENERI 7,15-7,45 Notiziario...
11,30 Musica da ballo...
12,30 Musica da ballo...
13,30 Musica da ballo...
14,30 Musica da ballo...

SOTTENS 19,15 Notiziario...
19,30 Musica da ballo...
20,30 Musica da ballo...
21,30 Musica da ballo...
23,20,05 Notiziario...

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA. Vendita in tutta Italia - Imballo trasporto gratuito - credito contanti - a rate - assicurazione - garanzia. Chiedete ogni stesso catalogo illustrato N/80 inviando Lire 20 in francobollo.

CONCORSI MAGISTRALI. La preparazione più sicura e la maggior probabilità di successo nei CONCORSI MAGISTRALI con la specializzata SCUOLA PER CORP. PANTO - BOLOGNA. VIA VENTURINI, 1 R.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Buongiorno - Musiche del buongiorno - (7,30) Ieri al Parlamento - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - M Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Conzoni - 8,40-8,50 Le conversazioni del medico - 10,30 Casa serena - 11,30 Musica brillante - 11,35 Trio Alpino - 12,20 Ascoltate questo sera - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - UDINE - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,35 LA SPEZIA - SAN REMO: Notiz econ. - Mov. del porto - Notiz ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,40 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»); MILANO I - UDINE - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 RARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antefrasi - 13 Segnale orario - Giornale radio

STAZIONI SECONDE 10-12,20 Trasmissione dalla Basilica Patriarcale di Assisi - Rito dell'offerta dell'olio per la lampada votiva dei Comuni d'Italia - Solenne pontificale - Messaggio all'Italia - (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in tedesco) - (12,25-12,35 TORINO II - VENEZIA II: Cronaca cittadina) - (12,25-12,35 FIRENZE II: «Suona la martirella» - GENOVA II: Notiz econ. - Mov. porto - Notiz ligure - Listino Borsa) - (12,25-12,55 BOLOGNA II - TORINO II - VENEZIA II: «Gazzettino padano») - (12,50-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa)

RETE AZZURRA

- 13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Kelenfata)
13.27 Orchestra della canzone diretta da Angelini
13.54 Cronache musicali di Giulio Confalonieri
14 Giornale radio Previsioni del tempo
14.10-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotone di New York
14.25-14.35 ROMA I: «Gazzettino di Roma» - (14.25-14.40) ROMA II: «NAPOLI» - «Gazzettino del Nord» - VENEZIA I: «Gazzettino padano»
16.58 Previsioni del tempo per i pescatori
17 Ballabili
18 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Giranozio
19.20 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi

- 18.50 Musica leggera Kern: 'Ino told every little star; Carabella; Scherzo magico; Green; Kiofira; Schleminger; Jourées d'enfance; Curis; Luop de los; Lumbye; Kocertpolka; Aleqiani; Sottarello abruzzese; Keller; Serenata
19.20 La strada del successo di A. Miotto (Smao)
19.26 Musiche richieste e Pubblicità
19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodanti)
20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Bilton
20.30 II CONVEGNO DEI CINQUE
21.16 Sei voci e un pianoforte Orchestra vocale diretta da Harry Frolman
21.30 SIR ALEX DEAN II BARONETTO POLIZIOTTO Inchieste di Gastone Tomzi: Primo episodio La Madonnina del Carpazi Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con Giulio Dezzadini Regia di Claudio Fino
22.10 Canti spirituali negri
22.20 «Come ci hanno giudicati» Byron e gli Italiani Varietà letterario a cura di E. Alodoli e U. Benedetto
22.45 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio
23.30 Dalla «Terrazza dell'Odeon» di Milano Quartetto Cetra con l'orchestra di Virgilio Savona
24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

21,03 - RETE ROSSA

CONCERTI DEL MEZZO SECOLO

«L'INTERPRETAZIONE SINFONICA»

A CURA DI

FERNANDO PREVITALI

RETE ROSSA

- 13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Kelenfata)
13.20 CONCERTO VOCALE - ORCHESTRALE diretto da Tito Petralia con la partecipazione del soprano Elvira Emanuelides Mexicana e del tenore Alfredo Vernelli
14 Musiche richieste e Pubblicità
14.30 Angelini o otto strumenti con le voci di: Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano
14.50 Chi è di scena? Cronache del teatro di Silvio D'Amico
15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo
16.14-16.35 Finestra sul mondo
16.56 Previsioni del tempo per i pescatori
17 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli
18 CALZONI CORTI Settimanale per i ragazzi Regia di Enzo Cozzavalli
18.30 Complessi caratteristici
18.50 Novella sceneggiata L'USIGNOLO di Hans Christian Andersen Adattamento di Fabio Della Seta Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana Regia di Eugenio Salucolla
19.25 Musica Jazz
19.40 Università Internazionale Guglielmo Marconi Stephen Longrigg: «Il petrolio del medio oriente»
19.55 Ritmi e canzoni
20.10-20.15 BOLZANO II: «Bianchi» - Napoli - CATANIA I - PALERMO: «Sabbia» - Ancona
20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodanti)
20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Bilton
21.03 CONCERTI DEL MEZZO SECOLO «L'Interpretazione sinfonica nei cinquant'anni del '900» Illustrazione radionica di FERNANDO PREVITALI Orchestra sinfonica di Milano della Radio Italiana
21.00 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli
21.10 «I lavori dell'italiano» - Corrado Solbi: «I pescatori delle tonare di Pachino»
22.20 Canzoni Italiane Orchestra diretta da Giuseppe Anzola Cantano Pino Cuomo
22.50 «Oggi al Parlamento» Giornale radio
23.30 Dalla «Terrazza dell'Odeon» di Milano Quartetto Cetra con l'orchestra di Virgilio Savona
24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

Non conoscete l'esatta pronunzia di una parola...?

Tutte le vostre incertezze di ortografia, tutti i vostri dubbi (anche) saranno superati e chiariti se usate il

Prontuario di pronunzia e di ortografia di Giulio Bertoni e Francesco A. Tullari

Richiedetelo nelle principali librerie oppure alle EDIZIONI RADIO ITALIANA Via Anselmo 31 - Torino, inviando lire 800. E' così spedito franco di spesa

TERZO PROGRAMMA

Sistemi di modulazione in frequenza di BOLOGNA FIRENZE GENOVA MILANO NAPOLI ROMA TORINO VENEZIA e onde corte in m. 48, in 50,1 e in 75,5

21 L'avvicinamento della settimana
21,15 LA FOLIA DI ORLANDO
suite dal balletto di Gaetano Cappelli
Baritone Nestore Galanti
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
Direttore Armando La Rosa Parodi

21,50 ORLANDO FURIOSO
di Ludovico Ariosto
Lettere a cura di Antonio Baldini
Prima lettura
Fuiga di Angelica
22,20 33 Variazioni
su un valzer di Diabelli, op. 120
di Ludwig van Beethoven
Pianista Carlo Violuso

Autonome

TRIESTE
7,15 Cielo, terra, 7,28 Giornata di lavoro 7,30 Segno orario. Giornale radio 7,45-8,30 Musica del mattino 11,30 Musica ballata 12 Fim. Alleanza 12,50 Nuova musica 12,30 Musica leggera 12,55 Oggi alla radio 13 Segnale orario. Giornale radio 13,27 Orchestra della Radio diretta da Angelica (Rete Azurra) 13,54 Concerto musicale 14 Cronaca dello spettacolo a Trieste 14,15 Pomodoro della RMC 14,30-15 Ch. F. e cronaca. Lettere radio 17,10 La voce dell'America 18 L'avvicinamento di Stambul e il libro 18,30 Musica per l'onda 18,50 Cronaca di musica 19,20 Conversazione 19,35 Pratiche e cronaca di legge 20 Segno orario. Giornale radio 20,15 Attualità 20,30 Chi siamo 21 Cronaca di musica 22,45 Cronaca di musica di F. Paganò 23,10 Segnale orario. Giornale radio 23,30-24 Musica di Radio Italia e Radio Venezia di Milano

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica per l'ascoltatore 8 Segno orario. Giornale radio. Diversità del mondo 11,45-12,15 Giornale radio 13 Cronaca 8,40 8,50 10 Conversazione di musica 10,30 11,30 Cronaca 11,50 Musica ballata 12 Fim. Alleanza 12,20 L'avvicinamento del giorno 12,25 Roma e cronaca 13 Segno orario. Cronaca radio. Lettere radio 13,15 La voce dell'America. Cronaca di Cagliari 13,20 Cronaca musicale diretta da Tito Petralia 14,05 Grande orchestra americana 14,30 Anziani e otto strumenti 14,50 Cronaca nazionale 15 Segno orario. Giornale radio. Cronaca del tempo 15,24 15,35 Cronaca sul tempo
18,30 Movimento nella dell'isola 18,35 Concerto bandistico diretto da Denis Wright con la partecipazione della pianista Iris Loveland 19 «Zingari», varietà musicale. Orchestra diretta da Angelo Marziale 19,55 Orchestra della canzone, diretta da Angelini 20,30 Segno orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo «Matino» 21 Concerto sinfonico diretto da Paul Minko e l'ora «Concerto n. 2 per orchestra da camera», Vozneski e Concerto per pianoforte e orchestra di Liszt (Maurice Meyer); Bartók e Concerto per violini e orchestra di Liszt (William Brancaccio); Beethoven e Fantasia per quattro violini e orchestra di Giustina Sinfonia di Roma della Radio Italiana e Nell'intonata. Conversazione - Dopo il concerto: musica leggera 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio 23,30 Musica da ballo 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI
19,30 Notiziario 19,40 Fim. Alleanza 20,30 Musica 21,10 Musica leggera 21,30 Fim. Alleanza. Lettere Radio 23,30 Musica 23,45 24 Notiziario

Radio Trieste 22,45 «Novità» (teatro e forse) con la guida di un lungo inedito e un'azione di base. Ammissioni 23,15 Studio di ballo 24 Fim. Alleanza 0.05-1 Segno orario

FRANCOFORTE
19 La voce dell'America. Karel e Mikael parlano di avvisi e abbonamenti 19,30 Cronaca dell'area. Notiziario e commenti 20 Concerto sinfonico diretto da Karl Böhm - Mozart. Sessanta variazioni in re maggiore KV 265. Stradivari. Suite del balletto «L'attello di fuoco» di Beethoven. Sinfonia n. 1 in re minore 22 Notiziario 22,15 Radio internazionale di Roma 23 Musica da ballo 24 0,15 Fim. Alleanza

MONACO DI BAVIERA
19 La voce dell'America. Karin e Maria parlano di avvisi e abbonamenti 19,30 Cronaca 19,45 Notiziario 20 Musica da ballo 20,40 «Il grande giorno» di Beethoven, il discorso di Brecht dal romanzo «L'ambasciatore di Maria Magdalena» di Hans Halls. Regina di Maria. Sinfonia di Beethoven n. 2 in re minore 22 Notiziario 22,10 Musica da ballo 23,45 «Roma» nelle agli ambasciatore di Casanovi e di Adel Kugelstein 24 Fim. Alleanza 0.05-1 Musica di Broadway

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
28 Notiziario 18,30 «F. Paganò» in un'edizione commemorativa 18,30 «Radio City» 19 Variazioni 19,45 «F. Paganò» di Fim. Alleanza e cronaca 20 Concerto sinfonico di Beethoven. Glinka. Russian e Ludovico il Moro. Sinfonia di Beethoven n. 1 in re minore 21 Notiziario 21,15 Segno orario. Sinfonia n. 2 in re maggiore di Beethoven n. 22 Notiziario 22,10 Musica da ballo 23-23,05 Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO
19 Notiziario 19,30 Musica leggera 20 Kugelstein 21,30 Variazioni 22 «F. Paganò» 22,20 Notiziario 23 Segno orario 23,15 Musica da ballo 23,56 24 Notiziario

ONDE CORTE
5,45 Musica da ballo 6,30 Orchestre da ballo. Radio 7,30 Diabelli 10 Notiziario 12,15 Musica per l'ascoltatore 13,30 Cronaca. Giornale radio 14,30 Notiziario 15,15

Concerto diretto da Leo Munk. Musica operistica di Mozart interpretata dal soprano Margaret Balfour e dal basso Fredo Le Prieux 17,15 Musica da ballo 20 Fim. Alleanza. Lettere Radio 21,15 Notiziario 21,30 «Il grande giorno» di Beethoven, il discorso di Brecht dal romanzo «L'ambasciatore di Maria Magdalena» di Hans Halls. Regina di Maria. Sinfonia di Beethoven n. 2 in re minore 22 Notiziario 22,10 Musica da ballo 23,45 «Roma» nelle agli ambasciatore di Casanovi e di Adel Kugelstein 24 Fim. Alleanza 0.05-1 Musica di Broadway

SVIZZERA BERGUESCHER

19 Concerto sinfonico di Beethoven 19,15 «F. Paganò» in un'edizione commemorativa 19,30 «Radio City» 19,45 Notiziario 19,40 «F. Paganò» di Fim. Alleanza e cronaca 20 Concerto sinfonico di Beethoven. Glinka. Russian e Ludovico il Moro. Sinfonia di Beethoven n. 1 in re minore 21 Notiziario 21,15 Segno orario. Sinfonia n. 2 in re maggiore di Beethoven n. 22 Notiziario 22,10 Musica da ballo 23-23,05 Notiziario

PORTO CERCHI

7,15-7,45 Notiziario 12,15 Musica da ballo 12,30 Notiziario 12,45 «F. Paganò» in un'edizione commemorativa 13,30 «Radio City» 13,45 Notiziario 13,40 «F. Paganò» di Fim. Alleanza e cronaca 14,30 Concerto sinfonico di Beethoven. Glinka. Russian e Ludovico il Moro. Sinfonia di Beethoven n. 1 in re minore 21 Notiziario 21,15 Segno orario. Sinfonia n. 2 in re maggiore di Beethoven n. 22 Notiziario 22,10 Musica da ballo 23-23,05 Notiziario

SOTTENS

12,15 Notiziario 19,25 «F. Paganò» in un'edizione commemorativa 19,35 «Radio City» 19,40 «F. Paganò» di Fim. Alleanza e cronaca 20 Concerto sinfonico di Beethoven. Glinka. Russian e Ludovico il Moro. Sinfonia di Beethoven n. 1 in re minore 21 Notiziario 21,15 Segno orario. Sinfonia n. 2 in re maggiore di Beethoven n. 22 Notiziario 22,10 Musica da ballo 23-23,05 Notiziario

CASSETTA PROPAGANDA FLOMART DA 6 BOTTIGLIE g. 750 cad.
FUSTINI 7 e 12 LITRI IN LEGNO VERNICIATO
MARSALA S. O. M.
MARSALA ALZAVO
CREMA MARSALA AL CIOCCOLATO
MARSALA PASSITO
STRANOTI RIAMO

DOMENICO FLORIO MARTINEZ & C. MARSALA (SIRACUSA)

PASTIGLIA GOLIA
Per la bocca e per la gola
DAVIDE CAREMOLI MILANO

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Buongiorno - Musiche del buongiorno - (11.30) (12.30) (13.30) (14.30) (15.30) (16.30) (17.30) (18.30) (19.30) (20.30) (21.30) (22.30) (23.30) (24.30) (25.30) (26.30) (27.30) (28.30) (29.30) (30.30) (31.30) (32.30) (33.30) (34.30) (35.30) (36.30) (37.30) (38.30) (39.30) (40.30) (41.30) (42.30) (43.30) (44.30) (45.30) (46.30) (47.30) (48.30) (49.30) (50.30) (51.30) (52.30) (53.30) (54.30) (55.30) (56.30) (57.30) (58.30) (59.30) (60.30) (61.30) (62.30) (63.30) (64.30) (65.30) (66.30) (67.30) (68.30) (69.30) (70.30) (71.30) (72.30) (73.30) (74.30) (75.30) (76.30) (77.30) (78.30) (79.30) (80.30) (81.30) (82.30) (83.30) (84.30) (85.30) (86.30) (87.30) (88.30) (89.30) (90.30) (91.30) (92.30) (93.30) (94.30) (95.30) (96.30) (97.30) (98.30) (99.30) (100.30) (101.30) (102.30) (103.30) (104.30) (105.30) (106.30) (107.30) (108.30) (109.30) (110.30) (111.30) (112.30) (113.30) (114.30) (115.30) (116.30) (117.30) (118.30) (119.30) (120.30) (121.30) (122.30) (123.30) (124.30) (125.30) (126.30) (127.30) (128.30) (129.30) (130.30) (131.30) (132.30) (133.30) (134.30) (135.30) (136.30) (137.30) (138.30) (139.30) (140.30) (141.30) (142.30) (143.30) (144.30) (145.30) (146.30) (147.30) (148.30) (149.30) (150.30) (151.30) (152.30) (153.30) (154.30) (155.30) (156.30) (157.30) (158.30) (159.30) (160.30) (161.30) (162.30) (163.30) (164.30) (165.30) (166.30) (167.30) (168.30) (169.30) (170.30) (171.30) (172.30) (173.30) (174.30) (175.30) (176.30) (177.30) (178.30) (179.30) (180.30) (181.30) (182.30) (183.30) (184.30) (185.30) (186.30) (187.30) (188.30) (189.30) (190.30) (191.30) (192.30) (193.30) (194.30) (195.30) (196.30) (197.30) (198.30) (199.30) (200.30) (201.30) (202.30) (203.30) (204.30) (205.30) (206.30) (207.30) (208.30) (209.30) (210.30) (211.30) (212.30) (213.30) (214.30) (215.30) (216.30) (217.30) (218.30) (219.30) (220.30) (221.30) (222.30) (223.30) (224.30) (225.30) (226.30) (227.30) (228.30) (229.30) (230.30) (231.30) (232.30) (233.30) (234.30) (235.30) (236.30) (237.30) (238.30) (239.30) (240.30) (241.30) (242.30) (243.30) (244.30) (245.30) (246.30) (247.30) (248.30) (249.30) (250.30) (251.30) (252.30) (253.30) (254.30) (255.30) (256.30) (257.30) (258.30) (259.30) (260.30) (261.30) (262.30) (263.30) (264.30) (265.30) (266.30) (267.30) (268.30) (269.30) (270.30) (271.30) (272.30) (273.30) (274.30) (275.30) (276.30) (277.30) (278.30) (279.30) (280.30) (281.30) (282.30) (283.30) (284.30) (285.30) (286.30) (287.30) (288.30) (289.30) (290.30) (291.30) (292.30) (293.30) (294.30) (295.30) (296.30) (297.30) (298.30) (299.30) (300.30) (301.30) (302.30) (303.30) (304.30) (305.30) (306.30) (307.30) (308.30) (309.30) (310.30) (311.30) (312.30) (313.30) (314.30) (315.30) (316.30) (317.30) (318.30) (319.30) (320.30) (321.30) (322.30) (323.30) (324.30) (325.30) (326.30) (327.30) (328.30) (329.30) (330.30) (331.30) (332.30) (333.30) (334.30) (335.30) (336.30) (337.30) (338.30) (339.30) (340.30) (341.30) (342.30) (343.30) (344.30) (345.30) (346.30) (347.30) (348.30) (349.30) (350.30) (351.30) (352.30) (353.30) (354.30) (355.30) (356.30) (357.30) (358.30) (359.30) (360.30) (361.30) (362.30) (363.30) (364.30) (365.30) (366.30) (367.30) (368.30) (369.30) (370.30) (371.30) (372.30) (373.30) (374.30) (375.30) (376.30) (377.30) (378.30) (379.30) (380.30) (381.30) (382.30) (383.30) (384.30) (385.30) (386.30) (387.30) (388.30) (389.30) (390.30) (391.30) (392.30) (393.30) (394.30) (395.30) (396.30) (397.30) (398.30) (399.30) (400.30) (401.30) (402.30) (403.30) (404.30) (405.30) (406.30) (407.30) (408.30) (409.30) (410.30) (411.30) (412.30) (413.30) (414.30) (415.30) (416.30) (417.30) (418.30) (419.30) (420.30) (421.30) (422.30) (423.30) (424.30) (425.30) (426.30) (427.30) (428.30) (429.30) (430.30) (431.30) (432.30) (433.30) (434.30) (435.30) (436.30) (437.30) (438.30) (439.30) (440.30) (441.30) (442.30) (443.30) (444.30) (445.30) (446.30) (447.30) (448.30) (449.30) (450.30) (451.30) (452.30) (453.30) (454.30) (455.30) (456.30) (457.30) (458.30) (459.30) (460.30) (461.30) (462.30) (463.30) (464.30) (465.30) (466.30) (467.30) (468.30) (469.30) (470.30) (471.30) (472.30) (473.30) (474.30) (475.30) (476.30) (477.30) (478.30) (479.30) (480.30) (481.30) (482.30) (483.30) (484.30) (485.30) (486.30) (487.30) (488.30) (489.30) (490.30) (491.30) (492.30) (493.30) (494.30) (495.30) (496.30) (497.30) (498.30) (499.30) (500.30) (501.30) (502.30) (503.30) (504.30) (505.30) (506.30) (507.30) (508.30) (509.30) (510.30) (511.30) (512.30) (513.30) (514.30) (515.30) (516.30) (517.30) (518.30) (519.30) (520.30) (521.30) (522.30) (523.30) (524.30) (525.30) (526.30) (527.30) (528.30) (529.30) (530.30) (531.30) (532.30) (533.30) (534.30) (535.30) (536.30) (537.30) (538.30) (539.30) (540.30) (541.30) (542.30) (543.30) (544.30) (545.30) (546.30) (547.30) (548.30) (549.30) (550.30) (551.30) (552.30) (553.30) (554.30) (555.30) (556.30) (557.30) (558.30) (559.30) (560.30) (561.30) (562.30) (563.30) (564.30) (565.30) (566.30) (567.30) (568.30) (569.30) (570.30) (571.30) (572.30) (573.30) (574.30) (575.30) (576.30) (577.30) (578.30) (579.30) (580.30) (581.30) (582.30) (583.30) (584.30) (585.30) (586.30) (587.30) (588.30) (589.30) (590.30) (591.30) (592.30) (593.30) (594.30) (595.30) (596.30) (597.30) (598.30) (599.30) (600.30) (601.30) (602.30) (603.30) (604.30) (605.30) (606.30) (607.30) (608.30) (609.30) (610.30) (611.30) (612.30) (613.30) (614.30) (615.30) (616.30) (617.30) (618.30) (619.30) (620.30) (621.30) (622.30) (623.30) (624.30) (625.30) (626.30) (627.30) (628.30) (629.30) (630.30) (631.30) (632.30) (633.30) (634.30) (635.30) (636.30) (637.30) (638.30) (639.30) (640.30) (641.30) (642.30) (643.30) (644.30) (645.30) (646.30) (647.30) (648.30) (649.30) (650.30) (651.30) (652.30) (653.30) (654.30) (655.30) (656.30) (657.30) (658.30) (659.30) (660.30) (661.30) (662.30) (663.30) (664.30) (665.30) (666.30) (667.30) (668.30) (669.30) (670.30) (671.30) (672.30) (673.30) (674.30) (675.30) (676.30) (677.30) (678.30) (679.30) (680.30) (681.30) (682.30) (683.30) (684.30) (685.30) (686.30) (687.30) (688.30) (689.30) (690.30) (691.30) (692.30) (693.30) (694.30) (695.30) (696.30) (697.30) (698.30) (699.30) (700.30) (701.30) (702.30) (703.30) (704.30) (705.30) (706.30) (707.30) (708.30) (709.30) (710.30) (711.30) (712.30) (713.30) (714.30) (715.30) (716.30) (717.30) (718.30) (719.30) (720.30) (721.30) (722.30) (723.30) (724.30) (725.30) (726.30) (727.30) (728.30) (729.30) (730.30) (731.30) (732.30) (733.30) (734.30) (735.30) (736.30) (737.30) (738.30) (739.30) (740.30) (741.30) (742.30) (743.30) (744.30) (745.30) (746.30) (747.30) (748.30) (749.30) (750.30) (751.30) (752.30) (753.30) (754.30) (755.30) (756.30) (757.30) (758.30) (759.30) (760.30) (761.30) (762.30) (763.30) (764.30) (765.30) (766.30) (767.30) (768.30) (769.30) (770.30) (771.30) (772.30) (773.30) (774.30) (775.30) (776.30) (777.30) (778.30) (779.30) (780.30) (781.30) (782.30) (783.30) (784.30) (785.30) (786.30) (787.30) (788.30) (789.30) (790.30) (791.30) (792.30) (793.30) (794.30) (795.30) (796.30) (797.30) (798.30) (799.30) (800.30) (801.30) (802.30) (803.30) (804.30) (805.30) (806.30) (807.30) (808.30) (809.30) (810.30) (811.30) (812.30) (813.30) (814.30) (815.30) (816.30) (817.30) (818.30) (819.30) (820.30) (821.30) (822.30) (823.30) (824.30) (825.30) (826.30) (827.30) (828.30) (829.30) (830.30) (831.30) (832.30) (833.30) (834.30) (835.30) (836.30) (837.30) (838.30) (839.30) (840.30) (841.30) (842.30) (843.30) (844.30) (845.30) (846.30) (847.30) (848.30) (849.30) (850.30) (851.30) (852.30) (853.30) (854.30) (855.30) (856.30) (857.30) (858.30) (859.30) (860.30) (861.30) (862.30) (863.30) (864.30) (865.30) (866.30) (867.30) (868.30) (869.30) (870.30) (871.30) (872.30) (873.30) (874.30) (875.30) (876.30) (877.30) (878.30) (879.30) (880.30) (881.30) (882.30) (883.30) (884.30) (885.30) (886.30) (887.30) (888.30) (889.30) (890.30) (891.30) (892.30) (893.30) (894.30) (895.30) (896.30) (897.30) (898.30) (899.30) (900.30) (901.30) (902.30) (903.30) (904.30) (905.30) (906.30) (907.30) (908.30) (909.30) (910.30) (911.30) (912.30) (913.30) (914.30) (915.30) (916.30) (917.30) (918.30) (919.30) (920.30) (921.30) (922.30) (923.30) (924.30) (925.30) (926.30) (927.30) (928.30) (929.30) (930.30) (931.30) (932.30) (933.30) (934.30) (935.30) (936.30) (937.30) (938.30) (939.30) (940.30) (941.30) (942.30) (943.30) (944.30) (945.30) (946.30) (947.30) (948.30) (949.30) (950.30) (951.30) (952.30) (953.30) (954.30) (955.30) (956.30) (957.30) (958.30) (959.30) (960.30) (961.30) (962.30) (963.30) (964.30) (965.30) (966.30) (967.30) (968.30) (969.30) (970.30) (971.30) (972.30) (973.30) (974.30) (975.30) (976.30) (977.30) (978.30) (979.30) (980.30) (981.30) (982.30) (983.30) (984.30) (985.30) (986.30) (987.30) (988.30) (989.30) (990.30) (991.30) (992.30) (993.30) (994.30) (995.30) (996.30) (997.30) (998.30) (999.30) (1000.30)

20,30 RAI AZZURRA
ZIG-ZAG
VARIETA' MUSICALE

RETE AZZURRA

13 12 L'allegra cantata (Mantelli e Roberti)
13 18 La canzone del giorno (Kalemat)
15 21 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino
15 50 Cronache cinematografiche
16 Giornale radio Previsioni del tempo
16 14 14 14 L'Espresso di Milano - Medie dei cambi - Borsa di New York
16 50 Previsioni del tempo per i pescatori
17 Programma per i piccoli
17 30 Ritmi d'America
18 L'APPRODO
18 30 Orchestra della canzone diretta da Angelini

19 Il Contemporaneo
19 28 Monda varlo di V. Talarico (Smice)
19 28 Musiche richieste e Pubblicita
19 38 Un aneddoto al giorno (Chiaradenti)
20 Segnale orario Giornale radio
20 30 ZIG-ZAG: Varieta' musicale
21 10 MARITO E MOGLIE: Tre atti di UGO BETTI
22 46 J. Kernstein
23 10 Oggi al Parlamento - Giornale radio
23 30 Dal Dancing Garden di Bologna
24 Segnale orario Ultima nottate - Buonasotte

RETE ROSSA

13 12 L'allegra cantata (Mantelli e Roberti)
13 15 La canzone del giorno (Kalemat)
13 20 Danze e folclore nell'arte
13 45 Canta Josephine Baker
14 Musiche richieste e Pubblicita
14 30 Michele Montanari e il suo quartetto melodico
14 50 Bello e brutto
15 Segnale orario Giornale radio
15 14-15 35 Finestra sul mondo
15 55 Previsioni del tempo per i pescatori
17 Mostra sinfonica
17 30 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
18 26 La sfiga Varieta' umistiche di G. A. Rossi

16 36 Danze e cori da opere
16 55 Melodie e romanze di un tempo
19 30 Qualche valzer
19 40 Posta aerea
19 55 Panorama del jazz
20 25 Un aneddoto al giorno
20,30 Segnale orario Giornale radio
21 03 Orchestra diretta da Lello Luffazzi
21 35 Musica da camera
21 55 Previsioni del tempo per i pescatori
22 10 Lettere da casa
22 20 Serenate e barcarole
22 40 Orchestra di ritmi moderni
23 10-24 Vedi Rete Azzurra

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e omni città su n. 48 o 50.1 e su n. 75.5

- 21 - Dibattito: Conclusioni al Congresso Inter-parlamentare mondiale di Dublino...
22 - Una danza di Franco Alfano...
22.16 Il concerto per strumento solista fino a Mozart...

- Conversazione introduttiva: Prima trasmissione del ciclo...
G. Torelli: Concerto in do minore...
P. A. Bonporti: Concerto in re maggiore...

Autonomie

- TRIESTE
7.15 Calendario, 7.18 Giornalista di guerra...
17.30 La voce dell'America...
18.30 Orchestra della canzone diretta da Anzolini...

di clima moderno, diretta da F. Ferrar...
20.30 Segnale orario, giornale radio...
21.30 Segnale orario, giornale radio...

Estere

- ALGERIA
ALGERI
19.30 Notiziario...
AUSTRIA
VIENNA
19 - Il santuario del vegetale, conferenza...

- RADIO SARDEGNA
7.22 Musica del buon giorno...
18.30 Movimento parti dell'isola...
19.30 Programma per i ragazzi...

- FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19.05 Concerto...
PROGRAMMA PARIGINO
19 - Concerto...

OROLOGI A PREZZI DI FABBRICA
Di polso crom. L. 1800. Oro placc. L. 2450. Con calendario L. 2450. Cronografo crom. L. 2500. Oro placc. L. 2900. Impermeabile crom. L. 3350. Oro placcato L. 3750. per signora oro placc. L. 2900. L. 3600. L. 4900. Oro.
logio da muro "CU-CU", vanta cassa ogni 1/4 d'ora L. 2500, cassa cu-cu L. 1540
Inviare vaglia alla Ditta
OROLOGI BECO
Corso Belgio 24/R - TORINO
Contrasse L. 120 in più Cas. gratis
GARANZIA DUE ANNI

- MONTECARLO
19. Notiziario...
GERMANIA
AMBURGO
19 - E' la Germania che parla e, trasmissione per le elezioni nella sua patria...

Wiblow... 21.45 Notiziario e...
22.05 Lettera americana di...
22.15...
22.30...

PROGRAMMA LEGGERO
19. Notiziario...
20.30...
21.30...

COBLENZA
19. Notiziario...
20.30...
21.10...
21.15...
21.30...

ORDE CORTE
5.40...
7.30...
9.30...
10.30...
11.30...
13.15...
14.30...
15.15...
16.15...
17.18...
18.30...
19.30...

IRANCOFORTE
19. La voce dell'America...
20.30...
21.10...
22.15...
23.15...

SVIZZERA
BERNE
19. Notiziario...
19.45...
20.30...
21.45...
22.30...
23.30...

MONACO DI BAVIERA
19. La voce dell'America...
19.45...
20.30...
21.50...
22.10...
22.45...
23.10...
24.15...

MONTECENERI
7.15-7.45...
12.15...
12.40...
13.10...
13.55-13.45...
19.30...
19.50...
20.30...
20.50...
21.30...
22.20-22.30...

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
18. Notiziario...
18.30...
19.45...
20.30...
21.30...
22.45...
23.05...

SOTTENS
19.30...
19.45...
20.30...
21.30...
22.30...
23.30...

L'UOMO
contro l'uomo: l'eterno conflitto che non conosce sosta fornisce la materia incandescente a un film drammatico diretto dal regista di all'ora amaro. Nell'aspra vicenda si inserisce una storia d'amore. luce purissima nel cielo cupo della tragedia, elemento poetico che ravviva la speranza e placa la tempesta. Questa è la sintesi di «Non c'è pace fra gli ulivi» il grande film Lux diretto da Giuseppe De Santis, interpretato da Raf Vallone, Lucia Modò, Paolo Lilli, Maria Grazia Francia, Dante Maggio. «Non c'è pace fra gli ulivi» è il film di cui tutta l'Italia parlerà. Anche Voi dovete vederlo.

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, in 50,3 e in 75,5

21 - Lettere dalla Scuola
Ritratto di Edimburgo
di Guido Piovene

21.16 Il quartetto per archi
nel Settecento
a cura di Remo Giuzotto
Prima trasmissione del ciclo
Conversazione introduttiva

La Penna: Tre concerti francesi;
G. L. Gregori: Seconda concerto a
piano; F. Manfredini: Seconda sinfonia
in chiave di sol minore

Recenti: Pina Carmirelli, Duo Astoria,
Vibini, Renzo Sabbatini, piano; Arturo
Bonucci, Nello Brunelli, violoncelli
del Quintetto Boccherini

21.40 LE CONVENIENZE TEATRALI
Commedia in un atto di
Antonio Simeoni Sagrafi
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
Regia di Pietro Mascerano Torleco

22.25 Dal minuetto al valzer viennese
Mozart: Minuetto in re maggiore,
del "Divertimento n. 11 K 334";
Bethoven: Danza tedesca n. 1, J. F.
C.; Schubert: Danza tedesca (orchestrazione A. von Weber), Ländler;
Für Schlingensiefel; Strauss: Storielle del basso viennese
Orchestra sinfonica di Torino
della Radio Italiana
Direttore Mario Rossi

Autonome

TRIESTE
7.15 Calendario, 7.18 Giornata di musica,
7.30 Scuola oratoria, Cantate in
do, 7.45-8.30 Musica del passato, 11.30
La radio per le scuole, 12 Musica per
tutti da radio, 12.20 Per un solo
quaderno, 12.55 Organi alla radio, 13 Segnale
orario, Giornale radio, 13.20 Radioromantica
diletta da C. Gallio (Bite
Roma), 14 Terra pianura, 14.20 Musica
varia, 14.30-15 Presempio della RAI -
L'istita borsa.

17.30 La voce dell'America, 18 Musica da
basso, 18.30 Orchestra Militare, 19 Faccenda
telemusicale, 19.30 Conversazione,
19.40 Diletta jazz, 20 Spesele oraria,
Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.30
Imperia Italia, 21.05 Concerti del nuovo
quinto (Nero Azzurro) - Nell'intervallo:
Conversazione, 22.25 Musica Sacra,
22.50 Complessi corali, 23.20 Segnale
orario, Giornale radio, 23.30-24 Musica
da ballo dalla "Sirella" a "Di Milano"

RADIO SARDEGNA
7.22 Musica del bungalow - Nell'inter-
vallo (7.30) e fino al Parlamento,
8 Spesele oraria, Giornale radio, Presempio
del tempo, Bollettino meteorologico,
8.14-8.50 Canzoni, 10.30 Casa serena
a 11.30 Canzoni, 12 Musica per orca-
stro (la teatro), 12.20 I programmi del
giorno, 12.25 Rito e canzoni, 13 Segnale
orario, Giornale radio, L'istita
varia, 13.25 Tarquinio radiofonica,
L'istita di Cagliari, 13.20 Radiorchestra
diretta da C. Gallio, 14.05 Sull'altare,
14.30 Orchestra della canzone,
diretta da Arcelin, 14.53 Attualità
sportive, a cura di Vittorio Siano,
15 Segnale orario, Giornale radio, Presempio
del tempo, 14.14-15.15 Musica
sul mondo.

18.30 Movimento jazz dell'isola, 18.35
Musica lirica, 19 Canzoni italiane,
Orchestra diretta da G. Anigola, 19.20
John Scott e la sua Orchestra jazz,
Luca Hugi Crosby, 19.30 Ave italiana
del '700, Segno con Sui Tando; al
pianoforte Anna Pacione Zoldi, 19.50
Quartetto Ultra, 20 Anelli e otto
strumenti, 20.30 Segnale orario, Giorna-
le radio, Notiziario regionale, Notiziario
sportivo - Rito, 21 - La pecora
diorientata, 2, tre atti di Paul
Gauguin, Regia di Pietro Mascerano Torleco.
Dopo la commedia eventualmente
Musica leggera, 23.10 Organi al Parla-
mento, Giornale radio, 23.30 Musica da
balla, 23.52-23.55 Bollettino meteorolo-
gico.

CONCORSI MAGISTRALI
La preparazione più sicura e la maggior
probabilità di successo nei CONCORSI
MAGISTRALI, con la specializzata
SCUOLA PER CORR. PANTO - BOLOGNA
VIA VENTURINI, 1 R

verso Venete - finale primo Maxra, pro-
gramma italiano all'Avonradio, 21.30
Spesele oraria, 21.50 Musica popolare di
corte, 22 Notiziario - Sport, 22.20 Problemi del
tempo, 22.30 Musica leggera moderna, 24.0,15
Ultimo notiziario.

FRANCOFORTE
19 La torre dell'America - Col coro della tra-
smissioni attraverso l'America, M. M. Moore,
cantante solista, 19.50 Spesele oraria, 20
Orchestra Sinfonica, 20.15 Musica da
radio, 20.30 Concerto dell'Orchestra Sinfonica
di Francoforte, 20.30 Problemi del tempo,
20.40 Musica da radio, 20.50 Musica
popolare di corte, 21.30 Musica da radio,
21.35 Musica da radio, 21.45 Musica da
radio, 21.50 Musica da radio, 22.00 Musica
da radio, 22.05 Musica da radio, 22.10
Musica da radio, 22.15 Musica da radio,
22.20 Musica da radio, 22.25 Musica da
radio, 22.30 Musica da radio, 22.35 Musica
da radio, 22.40 Musica da radio, 22.45
Musica da radio, 22.50 Musica da radio,
22.55 Musica da radio, 23.00 Musica da
radio, 23.05 Musica da radio, 23.10 Musica
da radio, 23.15 Musica da radio, 23.20
Musica da radio, 23.25 Musica da radio,
23.30 Musica da radio, 23.35 Musica da
radio, 23.40 Musica da radio, 23.45 Musica
da radio, 23.50 Musica da radio, 23.55
Musica da radio, 24.00 Musica da radio,
24.05 Musica da radio, 24.10 Musica da
radio, 24.15 Musica da radio, 24.20 Musica
da radio, 24.25 Musica da radio, 24.30
Musica da radio, 24.35 Musica da radio,
24.40 Musica da radio, 24.45 Musica da
radio, 24.50 Musica da radio, 24.55 Musica
da radio, 25.00 Musica da radio, 25.05
Musica da radio, 25.10 Musica da radio,
25.15 Musica da radio, 25.20 Musica da
radio, 25.25 Musica da radio, 25.30 Musica
da radio, 25.35 Musica da radio, 25.40
Musica da radio, 25.45 Musica da radio,
25.50 Musica da radio, 25.55 Musica da
radio, 26.00 Musica da radio, 26.05 Musica
da radio, 26.10 Musica da radio, 26.15
Musica da radio, 26.20 Musica da radio,
26.25 Musica da radio, 26.30 Musica da
radio, 26.35 Musica da radio, 26.40 Musica
da radio, 26.45 Musica da radio, 26.50
Musica da radio, 26.55 Musica da radio,
27.00 Musica da radio, 27.05 Musica da
radio, 27.10 Musica da radio, 27.15 Musica
da radio, 27.20 Musica da radio, 27.25
Musica da radio, 27.30 Musica da radio,
27.35 Musica da radio, 27.40 Musica da
radio, 27.45 Musica da radio, 27.50 Musica
da radio, 27.55 Musica da radio, 28.00
Musica da radio, 28.05 Musica da radio,
28.10 Musica da radio, 28.15 Musica da
radio, 28.20 Musica da radio, 28.25 Musica
da radio, 28.30 Musica da radio, 28.35
Musica da radio, 28.40 Musica da radio,
28.45 Musica da radio, 28.50 Musica da
radio, 28.55 Musica da radio, 29.00 Musica
da radio, 29.05 Musica da radio, 29.10
Musica da radio, 29.15 Musica da radio,
29.20 Musica da radio, 29.25 Musica da
radio, 29.30 Musica da radio, 29.35 Musica
da radio, 29.40 Musica da radio, 29.45
Musica da radio, 29.50 Musica da radio,
29.55 Musica da radio, 30.00 Musica da
radio, 30.05 Musica da radio, 30.10 Musica
da radio, 30.15 Musica da radio, 30.20
Musica da radio, 30.25 Musica da radio,
30.30 Musica da radio, 30.35 Musica da
radio, 30.40 Musica da radio, 30.45 Musica
da radio, 30.50 Musica da radio, 30.55
Musica da radio, 31.00 Musica da radio,
31.05 Musica da radio, 31.10 Musica da
radio, 31.15 Musica da radio, 31.20 Musica
da radio, 31.25 Musica da radio, 31.30
Musica da radio, 31.35 Musica da radio,
31.40 Musica da radio, 31.45 Musica da
radio, 31.50 Musica da radio, 31.55 Musica
da radio, 32.00 Musica da radio, 32.05
Musica da radio, 32.10 Musica da radio,
32.15 Musica da radio, 32.20 Musica da
radio, 32.25 Musica da radio, 32.30 Musica
da radio, 32.35 Musica da radio, 32.40
Musica da radio, 32.45 Musica da radio,
32.50 Musica da radio, 32.55 Musica da
radio, 33.00 Musica da radio, 33.05 Musica
da radio, 33.10 Musica da radio, 33.15
Musica da radio, 33.20 Musica da radio,
33.25 Musica da radio, 33.30 Musica da
radio, 33.35 Musica da radio, 33.40 Musica
da radio, 33.45 Musica da radio, 33.50
Musica da radio, 33.55 Musica da radio,
34.00 Musica da radio, 34.05 Musica da
radio, 34.10 Musica da radio, 34.15 Musica
da radio, 34.20 Musica da radio, 34.25
Musica da radio, 34.30 Musica da radio,
34.35 Musica da radio, 34.40 Musica da
radio, 34.45 Musica da radio, 34.50 Musica
da radio, 34.55 Musica da radio, 35.00
Musica da radio, 35.05 Musica da radio,
35.10 Musica da radio, 35.15 Musica da
radio, 35.20 Musica da radio, 35.25 Musica
da radio, 35.30 Musica da radio, 35.35
Musica da radio, 35.40 Musica da radio,
35.45 Musica da radio, 35.50 Musica da
radio, 35.55 Musica da radio, 36.00 Musica
da radio, 36.05 Musica da radio, 36.10
Musica da radio, 36.15 Musica da radio,
36.20 Musica da radio, 36.25 Musica da
radio, 36.30 Musica da radio, 36.35 Musica
da radio, 36.40 Musica da radio, 36.45
Musica da radio, 36.50 Musica da radio,
36.55 Musica da radio, 37.00 Musica da
radio, 37.05 Musica da radio, 37.10 Musica
da radio, 37.15 Musica da radio, 37.20
Musica da radio, 37.25 Musica da radio,
37.30 Musica da radio, 37.35 Musica da
radio, 37.40 Musica da radio, 37.45 Musica
da radio, 37.50 Musica da radio, 37.55
Musica da radio, 38.00 Musica da radio,
38.05 Musica da radio, 38.10 Musica da
radio, 38.15 Musica da radio, 38.20 Musica
da radio, 38.25 Musica da radio, 38.30
Musica da radio, 38.35 Musica da radio,
38.40 Musica da radio, 38.45 Musica da
radio, 38.50 Musica da radio, 38.55 Musica
da radio, 39.00 Musica da radio, 39.05
Musica da radio, 39.10 Musica da radio,
39.15 Musica da radio, 39.20 Musica da
radio, 39.25 Musica da radio, 39.30 Musica
da radio, 39.35 Musica da radio, 39.40
Musica da radio, 39.45 Musica da radio,
39.50 Musica da radio, 39.55 Musica da
radio, 40.00 Musica da radio, 40.05 Musica
da radio, 40.10 Musica da radio, 40.15
Musica da radio, 40.20 Musica da radio,
40.25 Musica da radio, 40.30 Musica da
radio, 40.35 Musica da radio, 40.40 Musica
da radio, 40.45 Musica da radio, 40.50
Musica da radio, 40.55 Musica da radio,
41.00 Musica da radio, 41.05 Musica da
radio, 41.10 Musica da radio, 41.15 Musica
da radio, 41.20 Musica da radio, 41.25
Musica da radio, 41.30 Musica da radio,
41.35 Musica da radio, 41.40 Musica da
radio, 41.45 Musica da radio, 41.50 Musica
da radio, 41.55 Musica da radio, 42.00
Musica da radio, 42.05 Musica da radio,
42.10 Musica da radio, 42.15 Musica da
radio, 42.20 Musica da radio, 42.25 Musica
da radio, 42.30 Musica da radio, 42.35
Musica da radio, 42.40 Musica da radio,
42.45 Musica da radio, 42.50 Musica da
radio, 42.55 Musica da radio, 43.00 Musica
da radio, 43.05 Musica da radio, 43.10
Musica da radio, 43.15 Musica da radio,
43.20 Musica da radio, 43.25 Musica da
radio, 43.30 Musica da radio, 43.35 Musica
da radio, 43.40 Musica da radio, 43.45
Musica da radio, 43.50 Musica da radio,
43.55 Musica da radio, 44.00 Musica da
radio, 44.05 Musica da radio, 44.10 Musica
da radio, 44.15 Musica da radio, 44.20
Musica da radio, 44.25 Musica da radio,
44.30 Musica da radio, 44.35 Musica da
radio, 44.40 Musica da radio, 44.45 Musica
da radio, 44.50 Musica da radio, 44.55
Musica da radio, 45.00 Musica da radio,
45.05 Musica da radio, 45.10 Musica da
radio, 45.15 Musica da radio, 45.20 Musica
da radio, 45.25 Musica da radio, 45.30
Musica da radio, 45.35 Musica da radio,
45.40 Musica da radio, 45.45 Musica da
radio, 45.50 Musica da radio, 45.55 Musica
da radio, 46.00 Musica da radio, 46.05
Musica da radio, 46.10 Musica da radio,
46.15 Musica da radio, 46.20 Musica da
radio, 46.25 Musica da radio, 46.30 Musica
da radio, 46.35 Musica da radio, 46.40
Musica da radio, 46.45 Musica da radio,
46.50 Musica da radio, 46.55 Musica da
radio, 47.00 Musica da radio, 47.05 Musica
da radio, 47.10 Musica da radio, 47.15
Musica da radio, 47.20 Musica da radio,
47.25 Musica da radio, 47.30 Musica da
radio, 47.35 Musica da radio, 47.40 Musica
da radio, 47.45 Musica da radio, 47.50
Musica da radio, 47.55 Musica da radio,
48.00 Musica da radio, 48.05 Musica da
radio, 48.10 Musica da radio, 48.15 Musica
da radio, 48.20 Musica da radio, 48.25
Musica da radio, 48.30 Musica da radio,
48.35 Musica da radio, 48.40 Musica da
radio, 48.45 Musica da radio, 48.50 Musica
da radio, 48.55 Musica da radio, 49.00
Musica da radio, 49.05 Musica da radio,
49.10 Musica da radio, 49.15 Musica da
radio, 49.20 Musica da radio, 49.25 Musica
da radio, 49.30 Musica da radio, 49.35
Musica da radio, 49.40 Musica da radio,
49.45 Musica da radio, 49.50 Musica da
radio, 49.55 Musica da radio, 50.00 Musica
da radio, 50.05 Musica da radio, 50.10
Musica da radio, 50.15 Musica da radio,
50.20 Musica da radio, 50.25 Musica da
radio, 50.30 Musica da radio, 50.35 Musica
da radio, 50.40 Musica da radio, 50.45
Musica da radio, 50.50 Musica da radio,
50.55 Musica da radio, 51.00 Musica da
radio, 51.05 Musica da radio, 51.10 Musica
da radio, 51.15 Musica da radio, 51.20
Musica da radio, 51.25 Musica da radio,
51.30 Musica da radio, 51.35 Musica da
radio, 51.40 Musica da radio, 51.45 Musica
da radio, 51.50 Musica da radio, 51.55
Musica da radio, 52.00 Musica da radio,
52.05 Musica da radio, 52.10 Musica da
radio, 52.15 Musica da radio, 52.20 Musica
da radio, 52.25 Musica da radio, 52.30
Musica da radio, 52.35 Musica da radio,
52.40 Musica da radio, 52.45 Musica da
radio, 52.50 Musica da radio, 52.55 Musica
da radio, 53.00 Musica da radio, 53.05
Musica da radio, 53.10 Musica da radio,
53.15 Musica da radio, 53.20 Musica da
radio, 53.25 Musica da radio, 53.30 Musica
da radio, 53.35 Musica da radio, 53.40
Musica da radio, 53.45 Musica da radio,
53.50 Musica da radio, 53.55 Musica da
radio, 54.00 Musica da radio, 54.05 Musica
da radio, 54.10 Musica da radio, 54.15
Musica da radio, 54.20 Musica da radio,
54.25 Musica da radio, 54.30 Musica da
radio, 54.35 Musica da radio, 54.40 Musica
da radio, 54.45 Musica da radio, 54.50
Musica da radio, 54.55 Musica da radio,
55.00 Musica da radio, 55.05 Musica da
radio, 55.10 Musica da radio, 55.15 Musica
da radio, 55.20 Musica da radio, 55.25
Musica da radio, 55.30 Musica da radio,
55.35 Musica da radio, 55.40 Musica da
radio, 55.45 Musica da radio, 55.50 Musica
da radio, 55.55 Musica da radio, 56.00
Musica da radio, 56.05 Musica da radio,
56.10 Musica da radio, 56.15 Musica da
radio, 56.20 Musica da radio, 56.25 Musica
da radio, 56.30 Musica da radio, 56.35
Musica da radio, 56.40 Musica da radio,
56.45 Musica da radio, 56.50 Musica da
radio, 56.55 Musica da radio, 57.00 Musica
da radio, 57.05 Musica da radio, 57.10
Musica da radio, 57.15 Musica da radio,
57.20 Musica da radio, 57.25 Musica da
radio, 57.30 Musica da radio, 57.35 Musica
da radio, 57.40 Musica da radio, 57.45
Musica da radio, 57.50 Musica da radio,
57.55 Musica da radio, 58.00 Musica da
radio, 58.05 Musica da radio, 58.10 Musica
da radio, 58.15 Musica da radio, 58.20
Musica da radio, 58.25 Musica da radio,
58.30 Musica da radio, 58.35 Musica da
radio, 58.40 Musica da radio, 58.45 Musica
da radio, 58.50 Musica da radio, 58.55
Musica da radio, 59.00 Musica da radio,
59.05 Musica da radio, 59.10 Musica da
radio, 59.15 Musica da radio, 59.20 Musica
da radio, 59.25 Musica da radio, 59.30
Musica da radio, 59.35 Musica da radio,
59.40 Musica da radio, 59.45 Musica da
radio, 59.50 Musica da radio, 59.55 Musica
da radio, 60.00 Musica da radio, 60.05
Musica da radio, 60.10 Musica da radio,
60.15 Musica da radio, 60.20 Musica da
radio, 60.25 Musica da radio, 60.30 Musica
da radio, 60.35 Musica da radio, 60.40
Musica da radio, 60.45 Musica da radio,
60.50 Musica da radio, 60.55 Musica da
radio, 61.00 Musica da radio, 61.05 Musica
da radio, 61.10 Musica da radio, 61.15
Musica da radio, 61.20 Musica da radio,
61.25 Musica da radio, 61.30 Musica da
radio, 61.35 Musica da radio, 61.40 Musica
da radio, 61.45 Musica da radio, 61.50
Musica da radio, 61.55 Musica da radio,
62.00 Musica da radio, 62.05 Musica da
radio, 62.10 Musica da radio, 62.15 Musica
da radio, 62.20 Musica da radio, 62.25
Musica da radio, 62.30 Musica da radio,
62.35 Musica da radio, 62.40 Musica da
radio, 62.45 Musica da radio, 62.50 Musica
da radio, 62.55 Musica da radio, 63.00
Musica da radio, 63.05 Musica da radio,
63.10 Musica da radio, 63.15 Musica da
radio, 63.20 Musica da radio, 63.25 Musica
da radio, 63.30 Musica da radio, 63.35
Musica da radio, 63.40 Musica da radio,
63.45 Musica da radio, 63.50 Musica da
radio, 63.55 Musica da radio, 64.00 Musica
da radio, 64.05 Musica da radio, 64.10
Musica da radio, 64.15 Musica da radio,
64.20 Musica da radio, 64.25 Musica da
radio, 64.30 Musica da radio, 64.35 Musica
da radio, 64.40 Musica da radio, 64.45
Musica da radio, 64.50 Musica da radio,
64.55 Musica da radio, 65.00 Musica da
radio, 65.05 Musica da radio, 65.10 Musica
da radio, 65.15 Musica da radio, 65.20
Musica da radio, 65.25 Musica da radio,
65.30 Musica da radio, 65.35 Musica da
radio, 65.40 Musica da radio, 65.45 Musica
da radio, 65.50 Musica da radio, 65.55
Musica da radio, 66.00 Musica da radio,
66.05 Musica da radio, 66.10 Musica da
radio, 66.15 Musica da radio, 66.20 Musica
da radio, 66.25 Musica da radio, 66.30
Musica da radio, 66.35 Musica da radio,
66.40 Musica da radio, 66.45 Musica da
radio, 66.50 Musica da radio, 66.55 Musica
da radio, 67.00 Musica da radio, 67.05
Musica da radio, 67.10 Musica da radio,
67.15 Musica da radio, 67.20 Musica da
radio, 67.25 Musica da radio, 67.30 Musica
da radio, 67.35 Musica da radio, 67.40
Musica da radio, 67.45 Musica da radio,
67.50 Musica da radio, 67.55 Musica da
radio, 68.00 Musica da radio, 68.05 Musica
da radio, 68.10 Musica da radio, 68.15
Musica da radio, 68.20 Musica da radio,
68.25 Musica da radio, 68.30 Musica da
radio, 68.35 Musica da radio, 68.40 Musica
da radio, 68.45 Musica da radio, 68.50
Musica da radio, 68.55 Musica da radio,
69.00 Musica da radio, 69.05 Musica da
radio, 69.10 Musica da radio, 69.15 Musica
da radio, 69.20 Musica da radio, 69.25
Musica da radio, 69.30 Musica da radio,
69.35 Musica da radio, 69.40 Musica da
radio, 69.45 Musica da radio, 69.50 Musica
da radio, 69.55 Musica da radio, 70.00
Musica da radio, 70.05 Musica da radio,
70.10 Musica da radio, 70.15 Musica da
radio, 70.20 Musica da radio, 70.25 Musica
da radio, 70.30 Musica da radio, 70.35
Musica da radio, 70.40 Musica da radio,
70.45 Musica da radio, 70.50 Musica da
radio, 70.55 Musica da radio, 71.00 Musica
da radio, 71.05 Musica da radio, 71.10
Musica da radio, 71.15 Musica da radio,
71.20 Musica da radio, 71.25 Musica da
radio, 71.30 Musica da radio, 71.35 Musica
da radio, 71.40 Musica da radio, 71.45
Musica da radio, 71.50 Musica da radio,
71.55 Musica da radio, 72.00 Musica da
radio, 72.05 Musica da radio, 72.10 Musica
da radio, 72.15 Musica da radio, 72.20
Musica da radio, 72.25 Musica da radio,
72.30 Musica da radio, 72.35 Musica da
radio, 72.40 Musica da radio, 72.45 Musica
da radio, 72.50 Musica da radio, 72.55
Musica da radio, 73.00 Musica da radio,
73.05 Musica da radio, 73.10 Musica da
radio, 73.15 Musica da radio, 73.20 Musica
da radio, 73.25 Musica da radio, 73.30
Musica da radio, 73.35 Musica da radio,
73.40 Musica da radio, 73.45 Musica da
radio, 73.50 Musica da radio, 73.55 Musica
da radio, 74.00 Musica da radio, 74.05
Musica da radio, 74.10 Musica da radio,
74.15 Musica da radio, 74.20 Musica da
radio, 74.25 Musica da radio, 74.30 Musica
da radio, 74.35 Musica da radio, 74.40
Musica da radio, 74.45 Musica da radio,
74.50 Musica da radio, 74.55 Musica da
radio, 75.00 Musica da radio, 75.05 Musica
da radio, 75.10 Musica da radio, 75.15
Musica da radio, 75.20 Musica da radio,
75.25 Musica da radio, 75.30 Musica da
radio, 75.35 Musica da radio, 75.40 Musica
da radio, 75.45 Musica da radio, 75.50
Musica da radio, 75.55 Musica da radio,
76.00 Musica da radio, 76.05 Musica da
radio, 76.10 Musica da radio, 76.15 Musica
da radio, 76.20 Musica da radio, 76.25
Musica da radio, 76.30 Musica da radio,
76.35 Musica da radio, 76.40 Musica da
radio, 76.45 Musica da radio, 76.50 Musica
da radio, 76.55 Musica da radio, 77.00
Musica da radio, 77.05 Musica da radio,
77.10 Musica da radio, 77.15 Musica da
radio, 77.20 Musica da radio, 77.25 Musica
da radio, 77.30 Musica da radio, 77.35
Musica da radio, 77.40 Musica da radio,
77.45 Musica da radio, 77.50 Musica da
radio, 77.55 Musica da radio, 78.00 Musica
da radio, 78.05 Musica da radio, 78.10
Musica da radio, 78.15 Musica da radio,
78.20 Musica da radio, 78.25 Musica da
radio, 78.30 Musica da radio, 78.35 Musica
da radio, 78.40 Musica da radio, 78.45
Musica da radio, 78.50 Musica da radio,
78.55 Musica da radio, 79.00 Musica da
radio, 79.05 Musica da radio, 79.10 Musica
da radio, 79.15 Musica da radio, 79.20
Musica da radio, 79.25 Musica da radio,
79.30 Musica da radio, 79.35 Musica da
radio, 79.40 Musica da radio, 79.45 Musica
da radio, 79.50 Musica da radio, 79.55
Musica da radio, 80.00 Musica da radio,
80.05 Musica da radio, 80.10 Musica da
radio, 80.15 Musica da radio, 80.20 Musica
da radio, 80.25 Musica da radio, 80.30
Musica da radio, 80.35 Musica da radio,
80.40 Musica da radio, 80.45 Musica da
radio, 80.50 Musica da radio, 80.55 Musica
da radio, 81.00 Musica da radio, 81.05
Musica da radio, 81.10 Musica da radio,
81.15 Musica da radio, 81.20 Musica da
radio, 81.25 Musica da radio, 81.30 Musica
da radio, 81.35 Musica da radio, 81.40
Musica da radio, 81.45 Musica da radio,
81.50 Musica da radio, 81.55 Musica da
radio, 82.00 Musica da radio, 82.05 Musica
da radio, 82.10 Musica da radio, 82.15
Musica da radio, 82.20 Musica da radio,
82.25 Musica da radio, 82.30 Musica da
radio, 82.35 Musica da radio, 82.40 Musica
da radio, 82.45 Musica da radio, 82.50
Musica da radio, 82.55 Musica da radio,
83.00 Musica da radio, 83.05 Musica da
radio, 83.10 Musica da radio, 83.15 Musica
da radio, 83.20 Musica da radio, 83.25
Musica da radio, 83.30 Musica da radio,
83.35 Musica da radio, 83.40 Musica da
radio, 83.45 Musica da radio, 83.50 Musica
da radio, 83.55 Musica da radio, 84.00
Musica da radio, 84.05 Musica da radio,
84.10 Musica da radio, 84.15 Musica da
radio, 84.20 Musica da radio, 84.25 Musica
da radio, 84.30 Musica da radio, 84.35
Musica da radio, 84.40 Musica da radio,
84.45 Musica da radio, 84.50 Musica da
radio, 84.55 Musica da radio, 85.00 Musica
da radio, 85.05 Musica da radio, 85.10
Musica da radio, 85.15 Musica da radio,
85.20 Musica da radio, 85.25 Musica da
radio, 85.30 Musica da radio, 85.35 Musica
da radio, 85.40 Musica da radio, 85.45
Musica da radio, 85.50 Musica da radio,
85.55 Musica da radio, 86.00 Musica da
radio, 86.05 Musica da radio, 86.10 Musica
da radio, 86.15 Musica da radio, 86.20
Musica da radio, 86.25 Musica da radio,
86.30 Musica da radio, 86.35 Musica da
radio, 86.40 Musica da radio, 86.45 Musica
da radio, 86.50 Musica da radio, 86.55
Musica da radio, 87.00 Musica da radio,
87.05 Musica da radio, 87.10 Musica da
radio, 87.15 Musica da radio, 87.20 Musica
da radio, 87.25 Musica da radio, 87.30
Musica da radio, 87.35 Musica da radio,
87.40 Musica da radio, 87.45 Musica da
radio, 87.50 Musica da radio, 87.55 Musica
da radio, 88.00 Musica da radio, 88.05
Musica da radio, 88.10 Musica da radio,
88.15 Musica da radio, 88.20 Musica da
radio, 88.25 Musica da radio, 88.30 Musica
da radio, 88.35 Musica da radio, 88.40
Musica da radio, 88.45 Musica da radio,
88.50 Musica da radio, 88.55 Musica da
radio, 89.00 Musica da radio, 89.05 Musica
da radio, 89.10 Musica da radio, 89.15
Musica da radio, 89.20 Musica da radio,
89.25 Musica da radio, 89.30 Musica da
radio, 89.35 Musica da radio, 89.40 Musica
da radio, 89.45 Musica da radio, 89.50
Musica da radio, 89.55 Musica da radio,
90.00 Musica da radio, 90.05 Musica da
radio, 90.10 Musica da radio, 90.15 Musica
da radio, 90.20 Musica da radio, 90.25
Musica da radio, 90.30 Musica da radio,
90.35 Musica da radio, 90.40 Musica da
radio, 90.45 Musica da radio, 90.50 Musica
da radio, 90.55 Musica da radio, 91.00
Musica da radio, 91.05 Musica da radio,
91.10 Musica da radio, 91.15 Musica da
radio, 91.20 Musica da radio, 91.25 Musica
da radio, 91.30 Musica da radio, 91.35
Musica da radio, 91.40 Musica da radio,
91.45 Musica da radio, 91.50 Musica da
radio, 91.55 Musica da radio, 92.00 Musica
da radio, 92.05 Musica da radio, 92.10
Musica da radio, 92.15 Musica da radio,
92.20 Musica da radio, 92.25 Musica da
radio, 92.30 Musica da radio, 92.35 Musica
da radio, 92.40 Musica da radio, 92.45
Musica da radio, 92.50 Musica da radio,
92.55 Musica da radio, 93.00 Musica da
radio, 93.05 Musica da radio, 93.10 Musica
da radio, 93.15 Musica da radio, 93.20
Musica da radio, 93.25 Musica da radio,
93.30 Musica da radio, 93.35 Musica da
radio, 93.40 Musica da radio, 93.45 Musica
da radio, 93.50 Musica da radio, 93.55
Musica da radio, 94.00 Musica da radio,
94.05 Musica da radio, 94.10 Musica da
radio, 94.15 Musica da radio, 94.20 Musica
da radio, 94.25 Musica da radio, 94.30
Musica da radio, 94.35 Musica da radio,
94.40 Musica da radio, 94.45 Musica da
radio, 94.50 Musica da radio, 94.55 Musica
da radio, 95.00 Musica da radio, 95.05
Musica da radio, 95.10 Musica da radio,
95.15 Musica da radio, 95.20 Musica da
radio, 95.25 Musica da radio, 95.30 Musica
da radio, 95.35 Musica da radio, 95.40
Musica da radio, 95.45 Musica da radio,
95.50 Musica da radio, 95.55 Musica da
radio, 96.00 Musica da radio, 96.05 Musica
da radio, 96.10 Musica da radio, 96.15
Musica da radio, 96.20 Musica da radio,
96.25 Musica da radio, 96.30 Musica da
radio, 96.35 Musica da radio, 96.40 Musica
da radio, 96.45 Musica da radio, 96.50
Musica da radio, 96.55 Musica da radio,
97.00 Musica da radio, 97.05 Musica da
radio, 97.10 Musica da radio, 97.15 Musica
da radio, 97.20 Musica da radio, 97.25
Musica da radio, 97.30 Musica da radio,
97.35 Musica da radio, 97.40 Musica da
radio, 97.45 Musica da radio, 97.50 Musica
da radio, 97.55 Musica da radio, 98.00
Musica da radio, 98.05 Musica da radio,
98.10 Musica da radio, 98.15 Musica da
radio, 98.20 Musica da radio, 98.25 Musica
da radio, 98.30 Musica da radio, 98.35
Musica da radio, 98.40 Musica da radio,
98.45 Musica da radio, 98.50 Musica da
radio, 98.55 Musica da radio, 99.00 Musica
da radio, 99.05 Musica da radio, 99.10
Musica da radio, 99.15 Musica da radio,
99.20 Musica da radio, 99.25 Musica da
radio, 99.30 Musica da radio, 99.35 Musica
da radio, 99.40 Musica da radio, 99.45
Musica da radio, 99.50 Musica da radio,
99.55 Musica da radio, 100.00 Musica da
radio, 100.05 Musica da radio, 100.10
Musica da radio, 100.15 Musica da radio,
100.20 Musica da radio, 100.25 Musica da
radio, 100.30 Musica da radio, 100.35
Musica da radio, 100.40 Musica da radio,
100.45 Musica da radio, 100.50 Musica da
radio, 100.55 Musica da radio, 101.00
Musica da radio, 101.05 Musica da radio,
101.10 Musica da radio, 101.15 Musica da
radio, 101.20 Musica da radio, 101.25
Musica da radio, 101.30 Musica da radio,
101.35 Musica da radio, 101.40 Musica da
radio, 101.45 Musica da radio, 101.50
Musica da radio, 101.55 Musica da radio,
102.00 Musica da radio,

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7.30) Lett. al Parlamento - (7.50-8) CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.11-8.30 Musica leggera - 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11.30 «Trasmissione per le Forze Armate» - 12 Gioi compicchio - 12.30 «Ascoltate questa sera...» - 12.20-12.35 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca - 12.35 Rami e rami - (12.25-12.35) MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina - (12.25-12.35) FIRENZE II: «Suona la martirella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario liguro - (12.35-12.45) CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - (12.35-12.55) ANCONA: «Comere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padovano»; ROMA I («Gazzettino di Roma») - 12.55 Calendario Antonello - 13 Segnale orario - Giornale radio

21 RETE ROSSA

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL 112,5
PROGRAMMA STAZIONI A ONDE CORTI
METRI 40 METRI 50,1 E METRI 50,5

TERZO PROGRAMMA

PARIGI 1830

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon (Manelli e Roberts)

13.15 La canzone del giorno (Kolémata)

13.27 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli
Gervasio: *Moto perpetuo* su tema di Liszt; Devill-Juanes-Monaco: *Trippio sentimentale*; Wal Berg: *Danza del diavolo*; Filibello-Muffero: *Un bacla e una rosa*; Ibancz-Chiappi: *In studente passa*; Gould: *Nobody knows*; Giza: *Leggenda di Meperting*; Stanley: *Geraldine*; Longò: *Torantella* (Tolozan)

14.14 **Giornale radio** Previsioni del tempo

14.14 Borsa cotone di New York e diach. tutti il sabato

14.21 Gazzettino del Mezzogiorno

14.40 Panorama economico della settimana, a cura di G. Pedoja

14.50 Orchestra diretta da Lello Luttazzi
ROMANA II: 14.50-15 «D'equivo»

15.20-15.30 Canti di montagna

20.30 La voce degli scolanti a cura di Giancarlo Vigorelli

20.45 **SELEZIONE DI OPERETTE**
Orchestra diretta da Cesare Gallina con la partecipazione di Sante Andreatti, Nina Aruffo, Aldo Bertocci, Ornella D'Arrigo, Flina Galbo e Tommaso Sulcy

Ilrudy: *Appuntamento da Lehar* fantasia su motivi di Lehar; Kalmán: *La Dajdera*; aj Duetto *Uto prima*; Dóttle-Radjanel; aj Duetto *Marietta*; Napoleone; c) Melodramma e duetto *Uto secondo*; aj Il piccolo bar; duetto; Strauss: *La ballerina*; Fanny Elssler: aj Duetto; Fanny-Minna; aj «*Due cuori un batter solo*»; Suppè: *Un mattino, un pomeriggio, una sera a Vienna*, ouverture

Nell'intervallo: I segreti degli Alimenti - Giuseppe Tallarico - L'impotenza terapeutica dell'uomo»

21.40 Premio Nazionale Radiodrammatico promosso dal Sindacato Nazionale Aulari Radiofonici

ANDREA
di Anna Luisa Meneghini
Compagnia di prosa di Itana della Radio Italiana

Andrea Corrado Pani
Elena Nella Bonora
Teresa Ida Curi
Giorgio Ubaldo Lau
Vladimiro Massimo Turci
Il maestro di scuola Giotto Tempestini

Un medico Gino Pestelli
Un infermiere Corrado Lomaggio

Regia di Anton Giulio Majano
«Andrea» è uno dei cinque radiodrammi prescelti dalla Commissione e presentati agli ascoltatori per l'assegnazione definitiva del Premio

STAZIONI PRIME

15.30 Violinista Paul Nero

15.40 Previsioni del tempo per i pescatori

15.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

16-16.30 Canzoni napoletane di ieri e di oggi
Orchestra diretta da G. Anèpeta

22.45 Dall'Istituto Pontificio di Musica Sacra in Roma
Celebrazioni del II centenario della morte di J. S. Bach
Seconda serie

Bel sonate per flauto e clavicembalo
Sonata 2 in mi bemolle maggiore:
a) Allegro moderato, b) Siciliano, c) Allegro; Sonata 2 in la maggiore
a) Vivace b) Largo e dolce, c) Allegro

Esecutori: Arrigo Tassinari, flauto; Ferruccio Vignone, clavicembalo

RETE AZZURRA

16.30 **Ritrasmissione dal Terzo Programma**
Lettero della Scozia: «Ritratto di Edimburgo» di Guido Piovene - «Il Quartetto per archi nel '700» a cura di R. Giazotto - «Le convenienze teatrali», ommidia in un atto di A. Sografi, regia di P. Mascherano Tarlico - «Dal minuetto al valzer vicennese»: Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Mario Rossi
Registrazione

16.55 Estrazioni del Lotto

19 - Ecomonia Italiana d'oggi

18.20 Mondo vario di V. Talarico (Smze)

19.25 Musiche richieste e Pubblicità

19.55 Un aneddoto al giorno (Chiarodanti)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
Estrazioni del Lotto

23.30 Dal Carillon «del Bar Vermouth di Turro» in Trieste
Ruggiero Oppl e i Royal Band Boys

24 Segnale orario
Ultime notizie

STAZIONI PRIME
6.05-1
Vedi Stazioni Prime rete rossa

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon (Manelli e Roberts)

13.15 La canzone del giorno (Kolémata)

13.20 Angelini o otto strumenti con le voci di Nilla Pizzi
Achille Togliani e il Duo Fesuso
Bellini-Capozzi: *Mina detta una conchiglia*; Leoni-Natali: *La signora di trent'anni fa*; Umbro-Cattara: *Mirador*; Wapen: *Oh! that kiss*; Pagnini: *Emigrante*; Galluzzi: *Ombretto*; Hollander: *Lucer d'amore*

13.45 Pagine pianistiche

14 - Musiche richieste e pubblicità

14.30 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

14.50 Chi è di serna? Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15.14-15.35 Finestra sul mondo

15.45 Pagine pianistiche

15.50 **Chi è di serna?**
Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15.55 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

16.14-16.35 Finestra sul mondo

16.30 **STAZIONI PRIME**

15.35 Violinista Paul Nero
NAPOLI II: Notiziario cittadino; CATANIA I - PALERMO: Notiziario

15.45 Previsioni del tempo per i pescatori

15.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

16-16.30 Canzoni napoletane di ieri e di oggi
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Elsa Fiore, Mimì Ferrari, e Grazia Gresi

Baratta-Valente: *Cora signora*; Murolo-Valente: *Nuttata* napoletana; Trusigno-Candio: *Ruella* e maggio; Cardarola-Marlo: *O Vascia*; Nussotti-Di Gianni: *Dduje core e na cetera*; Fiorelli-Valente: *Simma* le nappule paria; Rovio-Valente: *Te nno vale*; Bonacqua-Fusco: *Nucchuno m'ha lassato*; Gill: *Vacca d'ammore*

STAZIONI PRIME

15.05 V Sagra Musicale Umbra
SANTA TEODOSIA
Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra di Alessandro Scarlatti
(elaborazione di Giuseppe Piccolini)
Santa Teodosia Caterina Bianchi
Decio Dura Minardi
Arisenio Gina Panna
Urbano Giulio Neri

Direttore Gabriele Santini
Istruttore del coro Tullio Boni
Coro e orchestra del Teatro dell'Opera di Roma
Registrazione effettuata il 12-1-54 dalla Basilica di S. Pietro in Perugia

20.10-20.25 **ROMANA II** «D'equivo»
CATANIA I - PALERMO: *Atol e Nebbia*

20.25 Un aneddoto al giorno (Chiarodanti)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21 - Trasmissione in collegamento con il Terzo Programma
PARIGI 1830
(per i particolari della serata vedi pagina seguente)

21.10-005 **Vedi Rete Azzurra**

STAZIONI PRIME

0.05 Dall'«Astoria» di Milano
Jean Malvaull e la sua orchestra
Enrique Caffier e Sus Cico

0.30 Dalla «Tavernetta Bar Sestiere» di Torino
Quartetto Di Nonzio

0.55-1 «Buonanotte»

RETE ROSSA

10.30 Musica leggera

11 - Battibilli e canzoni

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, m. 50,1 e m. 75,5

Poiché il programma si svolge senza soluzione di continuità le indicazioni orarie sono suscettibili di lievi spostamenti

PARIGI 1830 a cura di Mario Prazi

21 - Parole di Jean Cocteau
21.05 - Parigi 1830. Convegno con letture a cura di Mario Prazi
21.25 - Pagine scelte da ERNANI di Victor Hugo
Traduzione di Romeo Lucchese
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Guglielmo Morandi
22 - Claude Debussy
Convegno di Linnello Venturi
22.10 - In fantasia di Berio
Conversazione di Luigi Rognoni

22.15 - Sinfonia fantastica op. 14 di Hector Berlioz
a) Largo - allegro cantato ed appassionato assai (Rêveries, passions);
b) Allegro non troppo (Un bal);
c) Adagio (Scène aux champs);
d) Allegretto non troppo (Marche au supplice);
e) Largo - allegro (Scène d'une nuit de Sabbat)
Direttore Paul van Kempen
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
Prima trasmissione del ciclo «Le premi symphoniques»
23 - Letture da «Les Consolations» di Ch. Augustin Sainte-Beuve

Autonomie

TRIESTE

7.15 Concertino 7.18 Concerto in C minore 7.30 Segnale orario. Giorno nuovo 7.45-8.30 Musica del mattino 11.30 Bolshoi e Concerto in 3 li di Beethoven con Casanova e Gleditsch 12.55 Segnale orario. Giorno nuovo 13.27 Orchestra sinfonica diretta da E. Nardi (Rete Azioni) 14 Spettacolo di magia 14.15 Franco Russo e i suoi figli 14.35 Carlo Dal March 14.50.15 (16) e da (17) - Festival Italia
27.30 La voce dell'America 18 Musica da India 18.45 Musica da guerra 19.15 Fantasia musicale 20 Segnale orario. Giorno nuovo 20.25 Palcoscenico internazionale 20.45 Selezione di opere - Radioconcerto diretto da C. Felton (Rete Azioni) - Nell'intervallo: Convegno 21.40 Holodrago scandito per il 50° anniversario dell'indipendenza della Repubblica di San Marino Mercoledì 22.45 Programma del secondo centenario della morte di S. S. Bari 23.10 Segnale orario. Giorno nuovo 23.20 Varietà 23.35-24 Musica da ballo della Club Vermont di Torino e Trieste.

RADIO SARDEGNA

7.22 Musica del mattino. Notturno - Vako (7.30) - Lett. al Parlamento 8 Segnale orario. Giornale radio. Presidenza del Consiglio. Bollettino meteorologico. 8.14 e La voce della settimana e trasmissione per il Culto Avventista 8.20-8.50 Musica leggera. 10.30 e Casa serena 11.30 per le Pape Armato. 12 Gai compagni. 12.20 I programmi del giorno 12.25 Ritmi e canzoni 13 Segnale orario. Giornale radio. L'Allegro collon 13.15 Tarcisio radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13.20 Angelina e otto strumenti. 13.45 Pagine pianistiche 14.05 Canzoni. 14.30 Orchestra diretta da F. Fortini 14.50 La settimana cinematografica a cura di Vincenzo Ribi. 15 Segnale orario. Giornale radio. Prozioni del tempo 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.30 Movimento per il Italia. 18.35 Musica leggera. 18.45 Radioposti. 19 F. struzioni del lotto. 19.05 Casti del Campidano. 19.10 e La scarabeo d'oro 20 Canzoni e ritmi in voga. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo e Buton 21 Orchestra sinfonica diretta da L. Lutz 22.1. 21.30 Celebrazione del secondo

centenario della morte di Giovanni Sebastian Bach Il ciclo «Si unisce per canto e clavicembalo» Esecutori: Arden Tansari, Harriet Finckel, Victor Brundage, Pauline de la Motte, 21.50 Adagio di concerto. 22 Poeta babilonico. 22.20 Sinfonia in sol maggiore Orchestra Sinfonica di Torino. 23.10 Oss. al Parlamento. Giornale radio. Bollettino del lotto. 23.35 Musica da ballo. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario 19.40 Bollette dell'Algeria centrale 20 Varietà 20.30 Dama 21 No. D'Algeria 21.30 e Bollette di concerto di Fran No. 21.40 Musica da ballo. 23.45 Notiziario 24.1 Musica da ballo.

AUSTRIA

10 Alem di Bach 19.30 Notiziario. 19.45 D. 20.10 Kru del giorno. 20.15 Culture del permittenti con «Schlachter» diretta da Max Hübner. 22 Alla danza 22.15 Ombra d'oro. 22.40 Musica per l'America e Musica notturna 24 Notizie in brece. 0.05-1 Fidele prima della pillola.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
18.30 Musica per Avromeda 19 Musica di Harold. 19.45 Notiziario 20 Musica world. 21 Concerto 22.10 Jazz. 22 Notiziario. 22.15 Klara and American. 22.30 Musica da ballo. 22.55 Notiziario. 23 Musica classica. 23.55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.05 Intervento musicale 19.30 Notiziario. 20 Musica esp. 20.30 e Festival parigino. 20.55 E. settimanale della «Fédération Française» 21.15 e La divine Marcelline, com-munio radiofonico inedita di Pierre Desvignes. 23 e Idee e mondo 23.25 Musica da camera 23.51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Translazione per i recettori. 19.30 Varietà 20 Notiziario. 20.30 Rivista. 21.30 Orchestra Bourge. 22-23 li club del Bourgeois.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 Orchestra Bernard. 19.33 Varietà. 19.55 Notiziario. 20.15 e Stages parigini v. 20.35 e La Cruz. Musica straniera in città. 20.50 Com-ja di Paul Nivola - Nell'intervallo (23 circa): Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO
19 - 8' la Circola che parla, trasmissione per le elzioni nella zona sud-est. 19.15 - Incontro al museo, a cura di Bodo Behring.

19.30 Prozioni dello sport 19.45 Notiziario e Funzioni 20 Musica da ballo per giovani e vecchi 21.15 L'allegro radiofonico. 21.45 Notiziario 22 e 19 nell'annus in settimana e a cura di Walter Steigler 22.15 Anton Dvorak Concerto in la minore op. 53 per clavicembalo e orchestra 22.50 In città in crisi e proto soviet e recitare di Joe Le. Jere. 23 Musica da ballo 24 Uffine notale. 0.05 Berlino al mercoledì. 1-2 Almanacco del jazz.

COBLENZA

19 Translazione di musica classica 19.15 Rivista musicale di Rn di settimana 19.40 Tribuna del tempo 20 Concerto varietale diretto da Otto Gerdas 20.30 e L'opera di due primog. «Armenol» da Webers, con parole di Wald rich Luth. Misa e adattamenti radiofonici di Theodor Müller 21.30 Musica leggera per bambini 22 Notiziario 22.15 Programma dello sport a Monaco 22.30 Musica da ballo 23 Uffine notale 0.10-2 Musica da ballo di Monaco per bambini

FRANCOFORTE

15 La voce dell'America e i fratelli Mayo erano tra i nostri per un anno. 19.30 Concerto dell'Orchestra Sinfonica e Funzioni 20 Musica da ballo 21 Musica prelatamente sinfonica 21.30 Canzoni e danza folkloristica. 22 Notiziario 22.10 Sport. 22.20 Notiziario. 23 La Festa e il mondo a dire per il 50° anniversario dell'independenza (24) (25) (26) (27) (28) (29) (30) (31) (32) (33) (34) (35) (36) (37) (38) (39) (40) (41) (42) (43) (44) (45) (46) (47) (48) (49) (50) (51) (52) (53) (54) (55) (56) (57) (58) (59) (60) (61) (62) (63) (64) (65) (66) (67) (68) (69) (70) (71) (72) (73) (74) (75) (76) (77) (78) (79) (80) (81) (82) (83) (84) (85) (86) (87) (88) (89) (90) (91) (92) (93) (94) (95) (96) (97) (98) (99) (100)

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America e i fratelli Mayo erano tra i nostri per un anno. 19.30 Concerto dell'Orchestra Sinfonica e Funzioni 20 Musica da ballo 21 Musica prelatamente sinfonica 21.30 Canzoni e danza folkloristica. 22 Notiziario 22.10 Sport. 22.20 Notiziario. 23 La Festa e il mondo a dire per il 50° anniversario dell'independenza (24) (25) (26) (27) (28) (29) (30) (31) (32) (33) (34) (35) (36) (37) (38) (39) (40) (41) (42) (43) (44) (45) (46) (47) (48) (49) (50) (51) (52) (53) (54) (55) (56) (57) (58) (59) (60) (61) (62) (63) (64) (65) (66) (67) (68) (69) (70) (71) (72) (73) (74) (75) (76) (77) (78) (79) (80) (81) (82) (83) (84) (85) (86) (87) (88) (89) (90) (91) (92) (93) (94) (95) (96) (97) (98) (99) (100)

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario 19.25 Notiziario Davidson 19.15 Notiziario 19.45 e Varietà americana: La doppia notiziario di G. B. A. de la Motte 20 Marie-Hall 21 Notiziario 21.15 e L'Unione della famiglia e «questelle di Laurence Hwang. 22.45 Il gramma russo. 23-23.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario 19.30 Notiziario e canzoni 20 Nuovo 20.15 Musica da ballo. 21.15 Orchestra Tom 22 Notiziario. 22.15 Orchestra Winton. 23.55-24 Notiziario.

ONDE CORTE
5.45 Qualche avvertimento 6 Parliamo un po' di musica 6.45 Organica Raych Macpherson 7.30 Orchestra di varietà della B.B.C. 8.30 Musica da camera 10.30 Concerto sinfonico. 11 Notiziario 11.30 Orchestra Sinfonica Orchestra. 12.15 Convegno Paulino 13.15 Banda del Principe 13.45 Harry Duxson e il quartetto Jacke Brown 14.15 Musica leggera 15.15 Concerto scritto da Charles Croves (colla: Violata Charles Taylor, Violino Paul Chapman) 17.15 Rivista 17.45 Musica leggera 19.30 Musica Party e The Combined Stoll Theatre Orchestra diretta da Rowland Haxton 21.15 Orchestra Fidelity Terzo Mondo popolari 22.30 Musica da ballo 23.15 Appuntamento di concerti. 23.50-24 e La guerra del mondo di G. U. Wells.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
19 Campate della Cattedrale di Berna 19.05 Cate rebbin melodie di corali nella composizione di Ad. Arb Barb 19.25 Notiziario. 19.40 e Corte la Radio è diventata unita. 20.30 Paul Kautsky e la sua orchestra d'insieme 21 Via e Cristoforo Colombo in quel tempo 22 Notiziario 22.05-23 Fin d'intervallo programma «Beromunster» diretto di 23 anni fa.

MONTECENERI

7.15 7.45 Notiziario 12.15 Promessi sposi. 12.30 Notiziario 12.50 Orchestra Ray Ventura. 13.10 Musica varia 13.20-13.45 Galati vocali e complessi strumentali 16.30 Concerto diretto da Leopoldo Castella. 17.30 T9 domato. 18 Musica da camera 19 D'insieme 19.15 Notiziario. 19.40 Fantasia per violoncello d'orchestra 20.10 e Sam Roca. dal romanzo di Eric Knight. 20.45 Programmi melodrammi 21 Spettacolo moderno. 21.25 L'arte e l'etica 21.35 Celebrated sereno per voce. 22.15 Notiziario. 22.20 Musica varia. 22.45 Varietà 23-23.30 Musica da ballo.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.25 Lo spicchio del tempo. 20.10 Il quarto d'ora radio 20.30 Musica da ballo 20.40 e Il tempo del poeta James. di James Baldo. 21.20 La vedova allegro. di Franz Lehar, brani dell'opera 22.30 Notiziario. 22.35-24 Musica da ballo.

GRAFOLOGI OCCULTISTI
CHIROMANTI, REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMA-TOGR., RADIOTECNICI, DISEGNATORI MECC., SEGRETTARI COMUN., UFFICIALI GIUDIZ. ED ESATTOR., CRONISTI INVESTIG. SPORTIVI E FOTOGR., INFERMIERI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESS, BALZUENTI, SARTI E SARTI, CALZOLAI, CALLIGRAFI, CONTABILI, ECC.
STUDENTI, OPERAI
studiate a casa ACCADEMIA organizz. scolastica scrivendovi ad ACCADEMIA per corrispondenza
ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 8 64-0 2 3
18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI
CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE
Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi, 30 LINGUE INSEGNATE CON DISCHI FONOGRAFICI

Sai cucinare il riso?
ENTE NAZIONALE RISI (X) - PIAZZA PIO XI, 1 - MILANO
e al titolo dell'opuscolo, con 60 ricette e molti consigli utili sul miglior modo di cucinare il riso, che viene inviato gratuitamente a chi lo richiede a

CONCORSI
Maestri, Direttori Did., Facoltà Magistero, Professori Scuole Medie e Sup., Segr. Comunali, FF.SS. preparazione seria ed efficace, successo certo seguendo i Corsi per Corrispondenza dell'Istituto «STUDIO E LAVORO» (fin dal 1945 autorizzato dal Min. P. I.)
TORINO - Via Giolitti 19 A. Consultateci citando questo giornale.

Con la RAI alle Celebrazioni Francescane

BASILICA DI S. MARIA DEGLI ANGELI IN ASSISI • CERIMONIA
 DEL TRASPASO DI S. FRANCESCO • MARTEDÌ, ORE 18,20 • RPTD AZZURRA

Il pellegrino che visita i luoghi di San Francesco, appare a pochi passi dalla stazione ferroviaria di Assisi la borgata ridente di Santa Maria degli Angeli. È questa il luogo privilegiato del Santo, quello che più particolarmente si richiama la sua presenza, l'individua-
 zione della anella cupola che deliziandosi maestosa nella pianura sembra
 fuggire in ogni momento implorare dal cielo la pace, l'amore ed il
 perdono francescano.

Il meraviglioso edificio sottostante la cupola, con il convento an-
 tico circondato da un bosco recchide, tra le sue mura ornate di
 murales in Porziuncola dove con le armi invisibili della carità e del-
 l'amore si rinviavano a ragionare di Dio e alla conquista morale del
 mondo: primi discepoli di San Francesco.

Le sue spoglie nuda spogliate di ogni ornamento come il grande
 vaso della sua tomba costruita da Frate Elia e custodita gelosamente,
 sono riposte davanti a noi la mistica figura del Poverello d'Assisi e

ci fanno capire le
 dolci parole con
 le quali il Santo
 esortava gli uomini
 a fuggire i fasti
 del mondo ed
 ai suoi figli rac-
 comandava la donna
 più cara la
 santa povertà.

A destra della
 Porziuncola è la
 cappella del Tran-
 sato dove S. Fran-
 cesco, il 3 ottobre
 1226, al tramonto
 del sole si allon-
 tano da questa ter-
 ra per ascendere
 al cielo dei Beati.

In questo luogo
 dove aveva rice-
 vuto il soffio della
 grazia, il Poverel-
 lo volle rendere a
 Dio quello della
 vita. Dopo essersi
 spogliato delle sue
 vesti, alzando gli
 occhi al cielo San
 Francesco pregò e
 consalò i confratelli: «A Dio vi rac-
 comando, miei fra-
 telli».



Assisi - Cripta di San Francesco. Il piano centrale e le cap-
 pene laterali. Foto Vassari

tutti affincé sempre l'amate e gli restate fedeli. Io me ne vado a Dio».

Con queste parole spirò ricevuto nella pace eterna.

I microfoni della Radio Italiana faranno rivivere questa scena
 suggestiva il giorno 3 ottobre, nella stessa ora della morte del Santo
 che riappare a benedire, come nel vespro estremo, tutte le creature.

Dall'alto della collina domina la maestosa mole del Convento di
 Frate Elia, ove nella cripta scavata nella nuda roccia riposano le spog-
 lie mortali di San Francesco. La circonda un tesoro d'arte inestimabile
 che la maestria impareggiabile dei grandi pittori del Trecento ha
 voluto creare quasi una corona di immortale bellezza sul ricardo ter-
 reno del Poverello di Assisi.

Due certissime tradizioni e suggestioni si susseguiranno nel giorno
 4 nella Basilica annessa al Sacro Convento: l'offerta dell'olio, quest'anno
 inviato ad ardere sulla tomba del Santo dai comuni della Si-
 cilia, ed il messaggio all'Italia che verrà pronunciato sulla Loggia
 esterna del Ministero dei Lavori pubblici, Aldisio, in rappresentanza
 del Governo. Anche in questa occasione la Radio Italiana porterà al
 fedeli di tutto il mondo la voce diretta delle celebrazioni in onore
 del Santo.



Savanda Coldinava L'ESSENZA

È richiamo di pulito e di sano, poesia di profumo
 per la biancheria, igiene deliziosa per la toilette
 e il bagno. È il profumo che vi ricorda nella vita
 cittadina la felice estate trascorsa in montagna.

A. NIGGI & C. - IMPERIA



una preziosa sostanza...

Il famoso chimico Liebhafetz è riuscito
 dopo lunghi anni, ad estrarre dal grasso
 di loda con un procedimento brevettato
 (procedimento e brevetto in possesso
 della Nivea) un complesso che risponde
 al nome di EUCERITE. L'Eucerite è
 una preziosa sostanza affine al grasso
 naturale della pelle umana che serve a
 lubrificare ed a integrare l'alimentazio-
 ne della pelle stessa.

CREMA NIVEA è la realizzazione pra-
 tica dell'Eucerite attuata nella forma
 più simpatica e più adatta per la difesa
 e la cura della pelle.

CREMA NIVEA è prodotta in 35 stabil-
 imenti di 35 Nazioni diverse.
 Solo NIVEA contiene EUCERITE.

Laboratori Co-mobinnici - Bonn

